RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 44

28 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 1962 L. 70

Nell'interno: LA RADIO E LA TELEVISIONE PER IL SALONE DELL'AUTO A TORINO

IN COPERTINA

(Foto Vaselli)

Si conclude con la rievocazione del periodo più felice della canzone napoletana la serie di articoli che Emilio Radius ha dedicato a questo singolarissimo fenomeno musicale, squisitamente popolare ma, anche, raffinatamente culturale. Nella fotografia di copertina la scena dedicata a Piedigrotta da Carosello napoletano, la rivista portata anni fa sulla scena da Ettore Giannini e da Remigio Paone, che la «Lux film» aveva successivamente prodotto per lo schermo.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 44
DAL 28 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

La nascita della Bocconi

« Sono uno studente dell'Università Bocconi. Alcuni amici mi hanno detto che la radio, in una rassegna della stampa "inizio di secolo", ha trasmesso anche un breve trafiletto che comparve sui giornali in occasione della fondazione della mia Università. Penso che pubblicarlo sul "Radiocorriere-TV", non occuperebbe troppo spazio » (Fabio S. - Gallarate).

Le riportiamo il breve paragrafo compreso nel «Giornale degli anni dimenticati», curato da Domenico Agasso.

«Milano, aprile 1902. Nella nuova Piazza Statuto di Milano, dove un giorno si stendevano cascine dai tetti bassi, è sorto un nuovo quartiere e, nel quartiere, un solido ed elegante palazzo. Si intitola Università Commerciale Luigi Bocconi. *E' una scuola nuova e necessaria. Ma è anche un monumento. L'università, infatti, è stata eretta dall'industriale Ferdinando Bocconi in memoria del figlio Luigi, scomparso nel vortice della battaglia di Adua».*

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz
M. LUCO	23	486 - 493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 MHz
MONTE FAVONE	29	534 - 541 MHz
MONTE SCURO	28	526 - 533 MHz
MILANO	26	510 - 517 MHz
PORTOFINO	29	534 - 541 MHz
MONTE VERGINE	31	550 - 557 MHz

Atomiche sotterranee

« Vorrei sapere qualcosa sul problema delle esplosioni atomiche sotterranee di cui molto si discute in questi giorni. So che la radio ne ha parlato molte volte, e per questo penso che possiate accontentarmi » (G. Sandraghi - Roma).

Le esplosioni sotterranee, se effettuate a dovuta profondità, presentano un vantaggio importante su quelle in superficie. Esse non producono contaminazione radioattiva nell'atmosfera. Il calore liberato nel corso dell'esplosione riesce a fondere uno strato di roccia intorno all'apertura a sfera slargata dall'energia d'urto; le scorie radioattive restano così imprigionate nella scorza vetrosa che tappezza le pareti della caverna. Una prova sotterranea costa di più, perché bisogna praticare uno scavo profondo nella roccia, attraverso un condotto a elica, che poi l'esplosione stessa sigilla, con il crollo di materiale che ne segue. Uno svantaggio di queste esplosioni sotterranee è che tali prove servono ad accertare soltanto se un nuovo tipo di bomba riesce ad esplodere, dal momento che quasi impossibili risultano accertamenti e misurazioni particolari. L'esplosione si manifesta alla superficie come un piccolo terremoto locale. A distanza è più difficile rilevare uno scoppio sotterraneo, perché esso può andare confuso con un vero e proprio terremoto.

« I Vespri siciliani »

« Sono la proprietaria di una antica osteria dove tutte le sere si accende la televisione. La sera di molti mesi fa, quando andò in onda l'opera di Verdi *I Vespri siciliani* su libretto dello Scribe, c'erano molti clienti. Dopo l'esecuzione sorse tra loro una discussione sul titolo dell'opera. Alcuni sostenevano che l'annunciatrice presentando l'opera avrebbe detto che *I Vespri siciliani* vennero dati a Parigi per la prima volta il 13 giugno del 1885, con altro titolo. Altri miei clienti invece sostenevano che a Parigi l'opera venne eseguita col titolo attuale di *Vespri siciliani*. Da tanto tempo pensavo di scrivervi per sapere chi aveva ragione, ora l'ho fatto » (Lea Guidani - Pesaro).

Evidentemente distratti dall'ottima cucina, i suoi clienti hanno fatto un poco di confusione, circa le parole dell'annunciatrice. La situazione sta in questi termini: l'opera

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» **2.045**	» **1.625**	» **420**
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

28 ottobre - 3 novembre 1962

ARIETE — Plutone e la Luna annunziano delle nuove prospettive di lavoro che porteranno ad una svolta decisiva. Piccole contrarietà con le donne del proprio ambiente. Esporrete delle idee originali che vi faranno guadagnare stima e denaro. Sarà bene agire il 29, 30 ottobre.

TORO — *Siete ancora in tempo per correre ai ripari. Seguite le vostre ispirazioni: non sbaglierete e troverete via libera. Una telefonata vi avvertirà in tempo per non commettere un errore. Incontri inattesi e amichevoli. Tenetevi calmi per uno smarrimento. Giorni: 1, 3 novembre.*

GEMELLI — Attenti a non mancare ad un appuntamento, perché un'altra occasione del genere non si ripeterà. Promettete, ma non agite subito. Analizzate ogni dettaglio, altrimenti vi caccerete da voi stessi in bocca alla balena. Curate di più l'abbigliamento. Giorni utili: 28 e 31 ottobre.

CANCRO — *Frenate franchezza e ottimismo per non uscire dal binario. Periodo curioso. I problemi da risolvere saranno molti e complicati. Corrispondenza o colloqui compromettenti. State sulle difensive. Giorni: 1 e 2 novembre.*

LEONE — Occupazioni impegnative, ma soddisfacenti e coronate da successo. Darete filo da torcere a persone bugiarde o ambigue. Abboccamenti che avranno delle conseguenze felici. Perché il Cielo vi aiuti, datevi da fare senza risparmio. Un vento di contentezza arriverà improvviso. Giorni: 28, 30 ottobre.

VERGINE — *Guadagnerete fiducia e simpatie; vi sentirete in forma per sviluppare meglio gli affari. Mangiate poco e spesso. Vi contrarieranno in buona fede, ma queste persone capiranno i loro errori e rimedieranno. Giorni fausti: 2 e 3 novembre.*

BILANCIA — Trascorrerete belle ore in compagnia di amicizie limpide che verranno da lontano. Dinamismo. Dovrete dominarvi perché avrete dei momenti di nervosismo. Ogni cosa può essere mandata a gambe levate. Giorni utili: 29 e 30 ottobre.

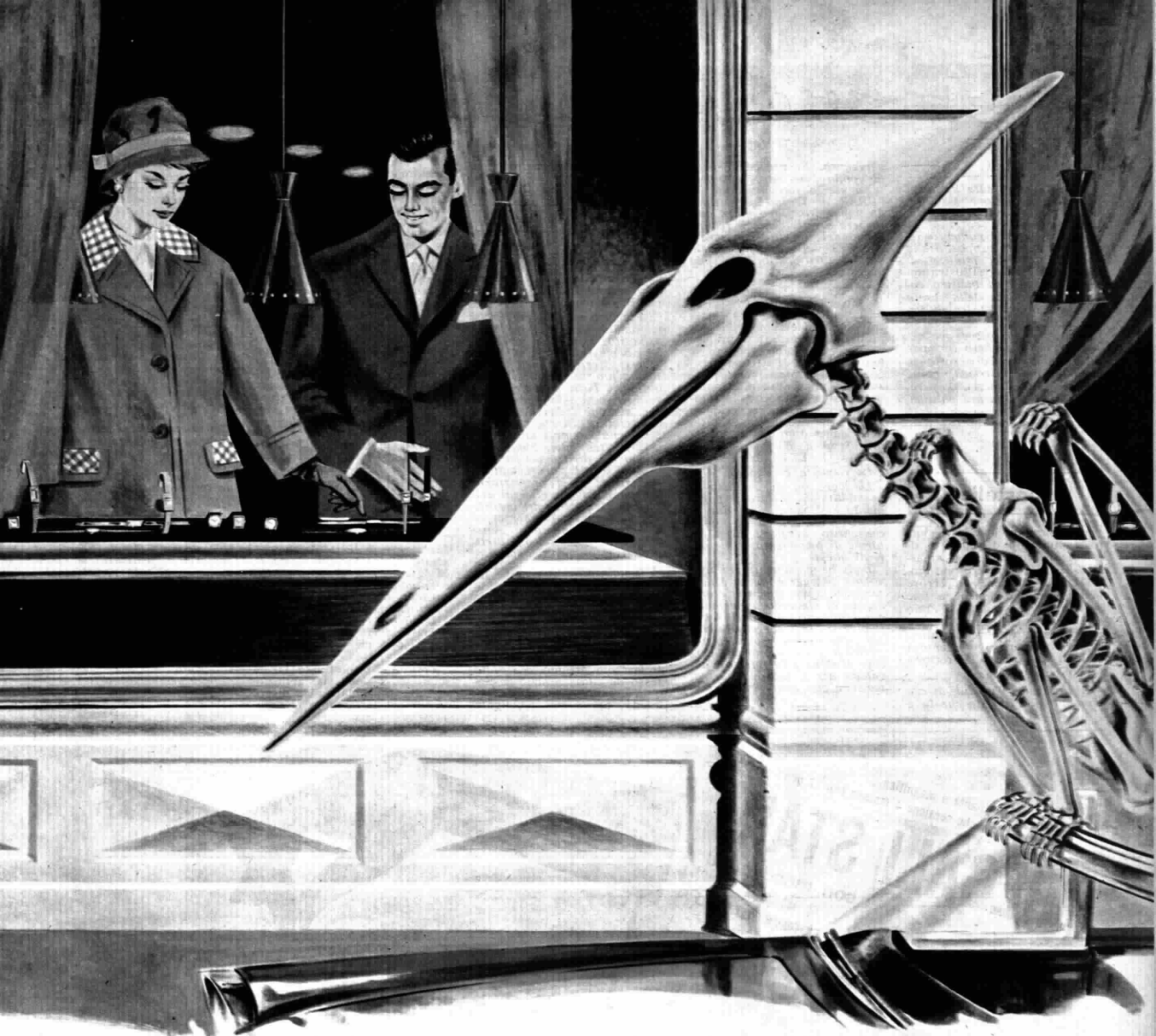
SCORPIONE — *Novità nel contenuto di una lettera che dovete ricevere quanto prima. Non mancherà la compagnia gradevole di una donna giovane o di una persona degna di stima. La fretta rischia di farvi commettere delle imprudenze. Controllatevi. Momenti fecondi: 2 e 3 novembre.*

SAGITTARIO — Sogni strani, non comuni e degni di osservazione. Coltivate chi vi vuole aiutare. Ondata di armoniche circostanze. Stima e fiducia per un favore o una parola detta bene, a suo tempo. Il fegato è gravato da cibi troppo pesanti. Date: 29 ottobre e 1 novembre.

CAPRICORNO — *Mercurio consiglia i viaggi e le gite, i contatti con gente sbrigativa e giovane. All'ultimo momento riuscirete a legare qualcuno. Datevi da fare per scoprire le macchinazioni di alcuni amici. La fiducia è mal riposta. La temperanza è indispensabile. Giorni utili: 1 e 3 novembre.*

ACQUARIO — Avrete le mani fatate, ogni cosa si risolverà in conformità ai sani desideri. Saturno vi farà appoggiare dagli anziani e dai potenti. Sfruttate al massimo l'immaginazione, perché sarà apprezzata. Svolgimento facile di ogni cosa. Una informazione esatta. Giorni: 28 e 31 ottobre.

PESCI — *Il Sole in trigono chiarirà la situazione. La sete di libertà sarà accentuata dalle circostanze e verrà sfruttata benissimo. Fortuna e vantaggi sicuri. Dovrete riguadagnare la stima di una donna offesa. La franchezza ha causato un malinteso, al quale bisogna rimediare. Giorni facili: 28, 29 e 30 ottobre.*

Tommaso Palamidessi

Signora, tutti vedono che il Suo orologio è antiquato!

Non è elegante, non è automatico, non è moderno!
E' forse un «caro ricordo»?
Lo osservi: esso appartiene a un'altra epoca.
Di fronte alle meraviglie che l'orologiaio può presentarLe, si accorgerà che il Suo orologio è un oggetto . . . da museo.
Con un orologio svizzero moderno al polso, si sentirà ringiovanita, trasformata, ammirata, perchè esso offre l'eleganza dell'autentico gioiello.
Inoltre, per le Sue esigenze di Signora attiva e moderna, l'industria orologiaia svizzera Le offre modelli a ricarica automatica, datari e impermeabili.

Osservi dal Suo orologiaio come la moda è cambiata!

Ma attenta: Soltanto l'orologiaio qualificato merita la Sua fiducia:

- lui solo è in grado di sottoporLe la più vasta scelta fra i migliori orologi
- lui solo, quale professionista, Le darà il consiglio appropriato
- lui solo può rispondere della buona qualità e della provenienza del modello che Le interessa
- infine, con l'orologio Le consegnerà una garanzia scritta che costituisce un ottima assicurazione dopo l'acquisto.

Rammenti questo distintivo! Contraddistingue il negozio di fiducia!

FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE

ci scrivono

(segue da pag. 2)

di Verdi venne data a Parigi in prima esecuzione assoluta, alla presenza di Napoleone III, il 13 giugno 1885, col titolo I Vespri siciliani. *Argomento definitivo a questo proposito è la consultazione del numero di giugno 1885 de* L'Illustration *dove si legge, su quattro colonne, la cronaca della serata per la prima all'Opéra di Parigi dell'opera* Les Vespres siciliennes. *Nelle successive repliche che si tennero in varie città italiane ancora sotto la dominazione austriaca, come ad esempio Venezia, l'opera, per motivi di censura politica, fu rappresentata invece col titolo di* Giovanna di Guzman.

i. p.

sportello

« Ho ricevuto in questi giorni il duplicato del libretto di abbonamento, che avevo smarrito. Ho rilevato però che l'intestazione contiene un errore nel nominativo. Poiché a fine settembre è scaduto il mio abbonamento e vorrei pagare il trimestre ottobre-dicembre, posso utilizzare ugualmente i moduli di questo libretto? » (A. M. - Genova).

Utilizzi pure i moduli di c/c contenuti nel libretto che Le è pervenuto. Si preoccupi però di comunicare immediatamente, a mezzo raccomandata, all'URAR di Torino la rettifica da apportare. Dopo potrà correggere direttamente il frontespizio del libretto, conservando la ricevuta della raccomandata a giustificazione del Suo operato.

« Ho ricevuto un avviso di pagamento per canoni arretrati della televisione, che per motivi di carattere familiare non avevo potuto pagare a tempo debito. Purtroppo anche in questo momento non avrei la possibilità di versare in una sola volta tutta la somma e perciò desidererei sapere se vi è la possibilità di ottenere delle dilazioni di pagamento ed a chi potrei rivolgermi » (F. L. - Ancona).

La risposta è negativa.

La legge ha già previsto la possibilità di rateare il pagamento del canone in due o quattro rate e pertanto non è consentito avvalersi di altre forme di pagamento al di fuori di queste.

Badi bene, si tratta di una norma di legge e non vi è nessuno che possa concederle una deroga al riguardo, e pertanto non sappiamo consigliarle a chi rivolgersi. Anzi dovremo escludere che tale persona esista.

Non le resta quindi che cercare di saldare l'arretrato e avvalersi per il futuro della rateazione concessa.

s. g. a.

avvocato

« Come si deve comportare un abbonato quando il proprietario di casa, per motivi suoi personali, strappa i fili delle antenne 1° e 2° canale, in modo da impedirgli la ricezione dei programmi televisivi? » (Danilo B. - Verona).

La legge 6 maggio 1940 n. 554 ha risolto ogni questione in proposito, riconoscendo il diritto degli abitanti di installare aerei esterni destinati al funzionamento di apparecchi radiofonici. Tale disposizione è stata ritenuta estensibile anche alle antenne televisive dalla magistratura. Si tratta in verità, di una normale utilizzazione della res, che, come tale, rientra nel diritto del conduttore sui locali presi in affitto. Ciò posto, se il proprietario strappa abusivamente i fili dell'antenna televisiva dell'inquilino, questi può esporre querela per danneggiamento ai sensi dell'art. 635 c.p., salvo il diritto al risarcimento dei danni.

« Nell'ottobre del 1955 ho ereditato per testamento (con la dizione « come si trova ») una casa di campagna, nella cui cantina è aperta una cisterna. L'acqua raccolta nella cisterna viene utilizzata, mediante un condotto, anche da un lavatoio attiguo, che dallo stesso *de cuius* è stato lasciato in eredità a tale Cesira C. Chiedo: a) se sono obbligata a lasciar usufruire dell'acqua la Cesira C. (nonostante questa possa facilmente ottenere l'acqua dall'acquedotto cittadino), oppure se abbia diritto di chiudere il condotto che va alla vasca; b) se l'eventuale mio obbligo permarrà, alienando io la casa, a carico del compratore » (Carla F. - Milano).

« *Res ita stent ut stant* »: *siamo in presenza di una servitù costituita per « destinazione del padre di famiglia » (non ricorre, invece, l'ipotesi di servitù coattiva di somministrazione di acqua, come sembra ritenere la richiedente: onde la circostanza che la Cesira C. possa ottenere l'acqua dagli impianti cittadini non ha rilievo). Infatti, si riscontrano i due elementi previsti dall'art. 1062 cod. civ.: a) che, nel momento in cui cessano di appartenere allo stesso proprietario, i due fondi (o le porzioni dello stesso immobile) siano stati posti o lasciati in una situazione di assoggettamento corrispondente a quella che importerebbe l'esistenza di una servitù apparente (nella fattispecie prospettata esiste un condotto di alimentazione del lavatoio, che rende « apparente », cioè appariscente, la situazione); b) che, all'atto della separazione dei due fondi, non vi sia stata alcuna disposizione relativa alla servitù (nel caso il testatore ha lasciato alla signorina Carla F. la casa « come si trova »). Gli eventuali acquirenti della casa saranno tenuti a rispettare la servitù esistente, la quale si estinguerà soltanto nei modi previsti dagli artt. 1072 e seguenti cod. civ.*

« Mio padre, morendo, ha lasciato l'uso della sua abitazione alla mia matrigna, disponendo nel testamento che dopo la morte della mia matrigna l'abitazione dovesse essere usata dalla di lei sorella sino alla morte. Essendosi verificata la morte della mia matrigna, la sorella di lei chiede di usare l'abitazione, ma a me sembra che la cosa non sia legittima. Mi vuol dire Lei una parola chiara in proposito? » (Luigi B., Cosenza).

« L'articolo 698 cod. civ. fa divieto dell'usufrutto successivo, stabilendo che la disposizione testamentaria con la quale è lasciato a più persone successivamente l'usufrutto ha valore soltanto a favore di quella persona che alla morte del testatore si trovi prima chiamata a goderne. Nella specie prima chiamata a godere dell'abitazione di Suo padre è stata la Sua matrigna: pertanto la sorella della Sua matrigna, seconda chiamata a goderne, non ha alcun diritto all'uso della abitazione. Si potrebbe opporre, a tutta prima, che altro è l'« usufrutto » ed altro è l'« uso »: il che effettivamente è vero, perché, mentre il diritto di uso consiste soltanto nel potere di godere di una cosa usandone, il diritto di usufrutto implica anche la possibilità (trattandosi di cosa fruttifera) di raccoglierne i frutti. Ma bisogna tener conto che l'articolo 1026 dello stesso codice civile dispone che le norme in materia di usufrutto si applicano, in quanto possibile, anche ai diritti di uso e di abitazione. Pertanto, non essendovi alcuna difficoltà alla interpretazione analogica, è da ritenere che anche la norma dell'articolo 698 cod. civ. sull'usufrutto successivo possa essere applicata all'uso successivo (che è per meglio dire « abitazione » successiva).

a. g.

68 Questa registrazione, effettuata in pubblico, ha un alto valore storico.

2 Midnight - Cry my heart - Mystery - My love, my life - ecc.

74 I 4 concerti per corno di Mozart con Dennis Brain e Herbert v. Karajan.

PAUL ANKA BIG 15

15 Diana - Put your head on my shoulder - Crazy love - Midnight - ecc.

66 Macbeth - Nabucco Ernani - Don-Carlo.

7 Frenesi - Ain't she sweet - The cha cha cha - Adios - Manana - ecc.

62 Il grande Milstein, interprete magico di questo celebre concerto.

9 Welcome to the club - Anytime, anyday, anywhere - The blues don't care - ecc.

CANZONI DEL PASSATO
LUCIANO VIRGILI

11 Non ti scordar di me - Fili d'oro - Signorinella - La mia canzone - ecc.

67 'Na sera e Maggio - Core 'ngrato - Dicitencello vuie - ecc.

PIERO TROMBETTA

1 Caminito - Duelo Criollo - Confesion - Yira Yira - Poema - ecc.

76 Musiche ungheresi mirabilmente interpretate da Wilhelm Schüchter.

17 Ray Martin : Isn't it romantic? - Love walked in - I'm in the mood for love - ecc.

75 Il popolare balletto del grande compositore russo.

8 Come dance with me - Something's gotta give - Just in time - ecc.

65 Questa incisione ha ottenuto il « GRAND PRIX DU DISQUE » francese.

10 T'aspetterò da me - Dracula cha cha - E' musica - Kiss me - ecc.

60 Una miracolosa esecuzione di Dinu Lipatti e Herbert v. Karajan.

4 Mattiniero - Millecento - Io cerco la Titina - Calesse in città - ecc.

73 Otello - Iris - Carmen - I pescatori di Perle - Faust.

16 Poor people of Paris - Because of You - Blue tango - Lonely wine - ecc.

61 Il capolavoro per violino e orchestra di Mendelssohn.

6 True love - Tammy - A gal in caloco - Around the world - ecc.

72 La famosa sinfonia di Berlioz, interpretata da un grande direttore d'orchestra.

3 Le vie en rose - C'est d' la faute a ses yeux - La fête continue - ecc.

64 Guglielmo Tell - L'Italiana in Algeri - La Cenerentola - La scala di seta - ecc.

5 Marcia d'ordinanza e passo di corsa dei bersaglieri - La bella Gigogin - Flik e Flok - ecc.

SUCCESSI DI NICOLA ARIGLIANO

12 My wonderful bambina - Amorevole - Rome by night - ecc.

MOZART
Rudolf Kempe

69 « Nachtmusik » + Le Nozze di Figaro - Così fan tutte - Il flauto magico.

MENUHIN KENTNER
BEETHOVEN

63 Beethoven: Sonate n. 8 e 9 (« Kreutzer ») con Yehudi Menuhin e Louis Kentner.

STELLA
Puccini

71 Madame Butterfly - Gianni Schicchi - Manon - Turandot - Bohème - ecc.

70 Lo zingaro Barone - Delirien - Vita d'artista - Valzer imperiale - ecc.

GARANZIA

Tutti i dischi sono fabbricati secondo i più alti livelli artistici e tecnici ed inviati ai soci in condizioni di garanzia, direttamente dalla fabbrica de La Voce del Padrone-Columbia-Marconiphone S. p. A. in Milano.

Club del Disco "La Voce del Padrone"
Via Domenichino, 14 - MILANO **66**

Inviatemi i 3 dischi indicati in calce per L. 4.000 (+ L. 500 per Ige, tasse, imballo e spedizione) ed annoveratemi fra i Soci del Club sezione **Classica** sezione **Popolare/Jazz** (cancellare la voce che non interessa)
Accetto di acquistare altri 3 dischi del Club durante i prossimi 12 mesi a prezzo di listino (+ Ige e tasse) **ma senza alcun aggravio per posta o spedizione.** Ogni 6 settimane dunque avrò la possibilità di comunicare al Club le mie richieste utilizzando la cartolina-risposta allegata alla rivista. Non ritornando la cartolina **entro 10 giorni dal ricevimento,** confermerò di voler ricevere il « Disco del Mese » della mia sezione. Non ho alcun altro obbligo, ma potrò beneficiare **di tutti i privilegi del Club** finchè ne rimarrò Socio.

Questi sono i 3 dischi che scelgo:

Nome Rivenditore:

Nome

Indirizzo

3 dischi 33 giri al prezzo di uno solo

Vi invitiamo ad aderire al Club del Disco « LA VOCE DEL PADRONE » che Vi offre come BENVENUTO

3 dischi 33 giri

per sole Lire **4.000**

(+ L. 500 per Ige, tasse, imballo e spedizione) e Vi dà la possibilità di acquistare i famosi dischi

a condizioni eccezionali!

Scegliete 3 dischi qualsiasi di questi splendidi microsolco incisi dai più famosi artisti del mondo per le prestigiose marche della più grande organizzazione discografica del mondo.
Non vi sono tasse d'iscrizione, non sottoscrizioni da pagare per aderire al Club. Tutto ciò che Vi chiediamo in cambio di questa sorprendente offerta, è di acquistare altri 3 dischi, scelti fra i più di cento che il Club Vi offrirà durante i prossimi 12 mesi, a prezzo normale di vendita. Tutti questi dischi recheranno delle marche-punteggio valevoli fino a 5 punti (4-5 punti per LP. 30 cm. Stereo, 3-4 punti per LP. 30 cm. Mono, 2-3 punti per LP. 25 cm.). Questo vi consentirà di avere dal Club

un disco 33 giri gratuito

di Vostra scelta dopo aver raccolto solo 8 punti.

Ogni sei settimane riceverete, completamente gratuito, un interessante opuscolo illustrato:

"DIVERTIMENTO"

Questa rivista conterrà articoli, critiche, interviste, fotografie ed informazioni dettagliate sui dischi del Club. Per ogni repertorio, classico o popolare, verrà presentato un « Disco del Mese » insieme con una selezione per l'eventuale scelta alternativa. Se desiderate ricevere il « Disco del Mese » del repertorio che avete scelto, non dovete fare nulla: Vi verrà inviato automaticamente. Ma se preferite un altro disco dal catalogo del Club o se non desiderate ricevere nessun disco in questo mese, dovete solo indicare il Vostro desiderio sulla cartolina di risposta allegata ad ogni rivista.
Potrete scegliere i Vostri dischi fra più di 100 numeri per la musica Popolare, Jazz e Classica che saranno tratti dal miglior repertorio de La Voce del Padrone, Columbia, Capitol, Pathè dagli esperti musicali del Club.
Approfittate di questa straordinaria offerta subito ed inviate il Vostro tagliando

oggi stesso!

Vi ricordiamo che potete effettuare la Vostra iscrizione attraverso il VOSTRO ABITUALE FORNITORE DI DISCHI, autorizzato ad accettare sottoscrizioni al Club. Egli Vi darà il sussidio della sua capacità ed esperienza. Indicate sul tagliando il suo nome e indirizzo.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«*Chissà chi lo sa?*»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal Regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 6-9-1962
Sorteggio n. 7 del 12-9-1962

Soluzione degli indovinelli:

1. *Firenze-Milano* 1
2. *Giacca rotta-Tintarella di luna* 2
3. *Violoncello-Contrabbasso* . 1
4. *Roma-Albalonga* 1
5. *Memorie di un ottuagenario-Piccolo mondo antico* . . . 1
6. *Venusik-Telstar* 2
7. *Newton-Edison* 1
8. *Mare Adriatico-Mare Jonio* 2
9. *Danese-Norvegese* 1

Vince *una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:*

Ferruccio Ranieri, corso Vittorio Emanuele, 257 - Satriano (Catanzaro).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Ambrogio Ferrario, Villa Magri - Cassina de' Pecchi (Milano); **Benedetto Liria,** via Cadorna 7/A - Brescia; **Rita Gramaglia,** via Amato Montecassino 22 - Napoli; **Daniela Spagnoli,** via Ronchi 22 - Borgo Val di Taro (Parma); **Anna Mannucci,** presso Coccia, via Fogliardi 49 - Fabriano (Ancona); **Giorgio Manuele,** via Palazzo Cirillo 45 - Termini Imerese (Palermo); **Jolanda Bacoccoli,** via Case Bruciate 2/G - Perugia; **Vito Nicoletti,** via Montello 1/C - Bari; **Claudio Chiarini,** via Lamarmora 24 - Brescia; **Paolo e Carlo Vetere** - San Demetrio Corone (Cosenza); **Angelo Di Fazio,** via Genova 84 - Mondragone (Caserta); **Maria Teresa Lombardo,** via Marche 11 - Taranto; **Nicoletta e Marco Fumagalli,** via Giancardi 1 - Alassio (Savona); **Claudia, Gloria e Franca Sadum,** Villa Castronovo - Fraz. Bordonaro (Messina); **Concetta Carlucci,** via Buffoluto 3 - Taranto; **Assunta Iné,** via Palazzo Postale 3 - Latina; **Bruno Mastromauro,** via Forcella 15 - Napoli; **Giovanna Zippilli,** via L. Cadorna 7 - Teramo; **Claudio Frattolillo,** viale Atlantici 43/A - Benevento; **Antonio Leone,** Padri Passionisti - Trepuzzi (Lecce).

Trasmissione del 13-9-1962
Sorteggio n. 8 del 19-9-1962

Soluzione degli indovinelli:

1. *Sirenetta - Cenerentola* . . 1
2. *Alì Babà A - Alì Babà B* 2
3. *Maschio Angioino - Castel Sant'Angelo* 2
4. *Smack - Bang* 1
5. *La bella addormentata nel bosco - Barbablù* 1
6. *Piedigrotta - Festa dei Gigli* 1
7. *Cinque - Sette* 1
8. *Milanese - Torinese* 1
9. *Irlanda - Scozia* 1

Vince *una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:*

Alba Savorelli, Moglia (Mantova) - Frazione Caselle Bondanello.

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Daniela Piarulli, viale dell'Esercito, 160 - Roma - Cecchignola; **Gianni Gardellin,** riv. San Benedetto, 16 - Padova; **Piera Fornai,** via Lorenzo Maitani, 13 - Firenze; **Umberto Cavara,** via Malaguti, 17 - Bologna; **Titti D'Oro e Mariolino Smacchia,** viale Jonio, 375 - Roma; **Quirino Ippazio,** via Piave, 20 - Aradeo (Lecce); **Sergio Giovannelli,** piazza S. Marco, 16 - Prato (Firenze); **Luigi Cardellicchio,** via De Cesare, 9 - Taranto; **Rina Colica,** prolunga-

(segue a pag. 28)

ANNO XXXIX - N° 44

RADIOCORRIERE TV

28 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 1962

Radio e TV per l'annuale appuntamento a Torino

Il Salone dell'Automobile come si presentava nell'edizione dello scorso anno

IL 44° SALONE DELL'AUTO

Dal 31 ottobre all'11 novembre la quarantaquattresima edizione del Salone Internazionale dell'Automobile concluderà a Torino la stagione dei grandi Saloni internazionali iniziata il 4 ottobre a Parigi e proseguita nel corso del mese a Londra.

La rassegna italiana si annuncia quest'anno di importanza e interesse eccezionali sia sotto l'aspetto economico-commerciale, che sul piano tecnico e ciò per chiari motivi.

Prima di tutto la grandiosa espansione della produzione e del mercato automobilistico in tutto il mondo, con particolare riguardo nei Paesi del MEC, continua a costituire una specie di volano motore dell'industria mondiale, impegnata ormai in una lotta sempre più serrata.

L'Italia è forse il Paese dove questo processo di sviluppo raggiunge i valori più elevati e il ritmo più intenso. Nei primi 7 mesi di quest'anno infatti è stato registrato un aumento del 22 % nella produzione e di oltre il 34 % nelle esportazioni rispetto al corrispondente periodo del 1961.

Secondo l'ANFIAA la produzione italiana raggiungerà nel '62 un nuovo record con 900 mila unità fabbricate, cifra che ci pone a non troppa distanza dai grandi Paesi europei produttori, Francia e Germania, la prima con 1.400.000 unità e la seconda con due milioni.

Per misurare lo sviluppo grandioso del fenomeno italiano basti pensare che ora produciamo in un solo mese più autoveicoli di quanti ne vennero prodotti in dodici mesi nel 1937, anno record dell'anteguerra con 77 mila unità.

Accanto a tale sviluppo produttivo sta però assumendo proporzioni notevoli e nuove l'importazione di veicoli stranieri dopo la completa liberalizzazione dei contingenti raggiunta il 1° gennaio 1962 con il puntuale compimento della prima tappa del trattato del Mercato Comune.

Dalla stessa data non ci sono più limiti al numero di autoveicoli che può essere importato in Italia dai 6 Paesi del MEC. Inoltre con lo scatto di una quarta riduzione del 10 per cento il 1° gennaio e di una quinta analoga il 1° luglio, le tariffe doganali sono ormai considerevolmente ridotte. Esse infatti gravano attualmente sul prezzo delle autovetture straniere in Italia per meno del 50 % del loro valore antetrattato di Roma. Una sesta riduzione è prevista per il 1° luglio '63.

Per questi presupposti, l'importazione di autoveicoli stranieri nel '62 supererà prevedibilmente, secondo l'ANFIAA, la cifra di 85 mila unità, rispetto alle 35 mila del '61 e alle 19 mila del '60. Tale aumento dell'importazione è però larga-

(segue a pag. 8)

La « Giulia TI » una delle novità che l'Alfa Romeo presenta al 44° Salone di Torino

Il 44° Salone dell'Auto

(segue da pag. 7)

mente compensato dall'espansione continua del mercato interno e dall'aumento massiccio della nostra esportazione che raggiungerà quest'anno i 320 mila autoveicoli, di cui circa la metà nei Paesi del Mercato Comune. Ciò prova in modo irrefutabile la vitalità e il valore internazionale dell'industria automobilistica italiana, chiamata a occupare un posto di protagonista in Europa.

I riflessi dell'attuale fase concorrenziale non mancheranno di essere evidenti al Salone torinese, al quale risultano iscritti quest'anno 545 espositori di 13 nazioni, fra cui il Giappone. Sul piano tecnico non mancano i motivi di una viva attesa: gli intenditori troveranno la risposta o quanto meno nuove indicazioni sulle più aggiornate tendenze costruttive: aumento della velocità di rotazione dei motori, diffusione crescente dei freni a disco, almeno per le ruote dell'avantreno, e infine nuove realizzazioni per la vettura ideale che non ha bisogno alcuno di manutenzione, vale a dire verso la soppressione graduale o un maggiore distanziamento delle operazioni di ingrassatura, cambio olio, cambio acqua, verso la soppressione del ventilatore, le sospensioni idropneumatiche eccetera.

Difficile conoscere fin d'ora nei particolari le novità, certo numerose, che saranno presentate al Salone di Torino. E' sicura la presenza di tutte le novità mondiali non ancora conosciute dal grande pubblico italiano, particolarmente nel campo delle vetture medie di 1000-1200 cc. di cilindrata, settore nel quale la concorrenza è più accanita anche per l'attacco in forze dell'industria americana attraverso le sue consociate europee.

L'elegantissima linea della « Flavia coupé ». All'attuale rassegna torinese la Lancia, se le voci saranno confermate, presenterà la sorella minore, la « Fulvia »

L'industria nazionale sarà presente al gran completo con 11 Case, dalla FIAT all'Alfa Romeo, dalla Lancia all'Autobianchi, Maserati, Moretti, Innocenti, Osca, Sefac-Ferrari e le due debuttanti Iso-Rivolta e ASA. La Fiat presenterà una nuova edizione della 1100 e tutta la gamma dei modelli con gli ultimi perfezionamenti tecnici. Ancora il tempo è prematuro per la presentazione della attesissima nuova 1000. Dell'Alfa Romeo è annunciata una presentazione trionfale della « Giulia » nelle varie versioni, oltre che della « Giulietta » e della « 2600 ». Della Lancia infine è certa la presentazione di un nuovo autocarro e, vero colpo di scena, se le voci saranno confermate, della « Fulvia », nuova autovettura da turismo di circa 1000 centimetri cubi, sorella minore della « Flavia ».

Completerà, come sempre, il grande quadro del Salone l'affascinante parata dei carrozzieri italiani. Ma la novità più attesa dal pubblico forse dovrà venire dal settore dei prezzi, in quanto si pensa che una risposta dell'industria italiana alla massiccia offensiva della concorrenza straniera non potrà mancare anche su questo terreno. Queste alcune delle ragioni che lasciano prevedere un grande successo al Salone di Torino.

Tra le innovazioni organizzative, degno di nota è il nuovo circuito di prova che si snoderà sempre sulle strade collinari ma che quest'anno sarà chiuso al traffico per motivi di sicurezza.

Numerose le manifestazioni collaterali, tra cui la tradizionale premiazione dei « Gentiluomini della strada », i convegni della Federazione Italiana delle Strade, delle aziende municipalizzate di trasporto, dei costruttori, ed altre.

Gli ascoltatori della radio ed i telespettatori avranno la possibilità di conoscere ogni aspetto della grande rassegna italiana dell'Automobile seguendo i servizi speciali e le trasmissioni normali.

Per la radio, quattro brevi documentari avranno il compito di illustrare le varie categorie di autoveicoli esposti al Salone. Il primo sarà trasmesso, la vigilia dell'apertura, nell'intervallo dell'opera che va in onda alle 20,25, sul Programma Nazionale con il titolo « Indiscrezioni della vigilia ». Gli altri documentari saranno dedicati alle autovetture da turismo di serie, agli autoveicoli industriali, alle fuori serie e accessori. La cerimonia inaugurale sarà trasmessa in radiocronaca diretta alle 11,35 del 31 ottobre sul Programma Nazionale. Radiocronisti Leoncillo Leoncilli e Andrea Boscione. Curiosità, notizie, scorci inediti sul Salone verranno ospitati nei Giornali Radio e nelle rubriche « Voci dal Mondo », « Ruote e motori », e « Radiosera ». La Televisione trasmetterà un ampio servizio di Giuseppe Bozzini e Piero Casucci « Visita al 44° Salone Internazionale dell'Auto », la sera del 31 ottobre alle ore 22,45 sul Nazionale. Altri servizi verranno trasmessi nelle rubriche speciali e nei telegiornali dei giorni successivi.

Augusto Catti

Le carrozzerie di questa « Ferrari 250 G.T. berlinetta » e della « Chevrolet Corvair » (a destra), sono di Pininfarina

La « 1600 S » Fiat, con motore derivato Osca e due carburatori

L'elegante profilo della « Simca 1000 » nella versione coupé carrozzata Bertone

La fine del generale Rommel

Il feldmaresciallo Erwin Rommel

La volpe del deserto nella diabolica trappola di Hitler

Prossimamente alla TV un servizio di Sergio Zavoli

IL «GENERAL FELDMARSCHALL» Erwin Rommel, la « volpe del deserto », il samurai, è morto diciotto anni fa: esattamente il 14 ottobre 1944. Dovette scegliere: il cianuro o il processo. Preferí il modo meno clamoroso per farla finita. Cosí decise, con semplicità. Con la stessa semplicità con cui aveva ordinato tante offensive ai suoi *Panzer* e aveva parlato del problema razziale a Hitler: « Mio Führer, io farei gli ebrei Gauleiter, tutti i Gauleiter dovrebbero essere ebrei ». Oppure: « Mio Führer, aiutiamoli perché trovino una patria in Palestina ». Scelse il veleno, Rommel, anche perché era certo che non sarebbe arrivato vivo al processo ed anche perché gli avevano fatto capire quali gravi pericoli avrebbero corso sua moglie e suo figlio se non avesse acconsentito a bere il contenuto di quella fialetta che, in pochi istanti e senza sofferenze, lo avrebbe liberato da tante preoccupazioni.

La storia del leggendario generale è ancora viva. Le sue imprese, la sua strategia moderna, la sua lealtà, sono state esaltate più dai nemici che dagli « amici »: la solenne marcia del « Crepuscolo degli dei » ai funerali di stato fu ordinata dai suoi assassini. È storia di ieri; l'hanno narrata gli avversari di Rommel; l'hanno ridotta, per il cinema, nei Paesi che combatterono la Germania di Hitler. Ora, sul video, torna la « volpe del deserto ». La sua vicenda umana ce la racconta Sergio Zavoli in un documentario che ha per titolo « Rommel: un caso di coscienza ». E' un'inchiesta del Telegiornale che sarà trasmessa prossimamente.

A ritmo incalzante, talora con umiltà e comprensione, talora con freddezza e quasi con brutalità, Sergio Zavoli fa parlare per la prima volta i protagonisti di questa tragedia. Sono coloro che accanto a Rommel, prim'attore nella realtà e anche nella rievocazione televisiva, si mossero come personaggi di primo piano: sua moglie, suo figlio, il suo ufficiale d'ordinanza, gli uomini che lo indussero ad unirsi a loro per rovesciare Hitler, il medico che, messo alle strette da Zavoli, rivela finalmente la verità sul certificato di morte che « coprì », a quei tempi, l'assassinio di Erwin Rommel. Infine sono anche i soldati di oggi, le reclute della nuova Wehrmacht, che giudicano Rommel: un giudizio positivo, ma pronunciato con le parole del dubbio.

In un'ora e dieci minuti di trasmissione, si sfogliano le pagine più drammatiche della vita del condottiero; dell'uomo che, solo per un « caso di coscienza », non ha voluto cambiare la storia della Germania. Bastava che Rommel fosse stato un po' meno soldato, un po' meno fedele al suo giuramento. Cioè che avesse interpretato differentemente il suo impegno che era sì verso il comandante supremo, cioè Adolfo Hitler, ma anche verso la Germania. Rommel respinse il progetto di uccidere il Führer, certo di poterlo convincere a trattare la resa. Ma non ci riuscì. Gli eventi furono tali da impedire a lui e ai suoi amici — che lo avrebbero voluto Presidente della Repubblica dopo la liquidazione del tiranno — di evitare alla Germania la tragedia finale.

Ma seguiamo la traccia dell'inchiesta del Telegiornale. Febbraio 1941, ad Herrlingen, un piccolo paese del Baden Württemberg: qui Erwin Rommel vive con sua moglie Lucia e il figlio Manfred, che ha dodici anni, in una casa tranquilla. Il generale è in licenza dopo le fulminee battaglie di Polonia. Una collina domina Herrlingen: a Rommel ricorda monte Matajur, a sud ovest di Caporetto; un caposaldo da lui conquistato nella prima guerra mondiale, sul fronte italiano. Conduce spesso Manfred sulla collina. Gli dice che « per tutti gli uomini viene un giorno in cui è bene diventare montanari per vedere le cose dall'alto, per meditare sulla loro misura ». La macchina da presa azionata da Franco Lazzaretti, il montaggio di Joseph Bagdikian e la musica di Gino Peguri danno alle immagini una suggestione profonda. Rommel non c'è; neppure il figlio. Soltanto la collina, le case bianche di Herrlingen, con i loro tetti spioventi. Eppure si ha la sensazione, seguendo la voce dello speaker, di vedere il generale col suo bambino per mano che passeggia, nei sentieri, tra gli alberi.

Rommel attende di essere destinato ad un nuovo comando. Arriva l'ordine che lo pone a capo dell'Afrika Korps. Da Tripoli inizia la sua marcia trionfale. La sua leggenda. Di lui sir Claude J. E. Auchinlech, comandante in capo delle forze alleate in Africa settentrionale, il predecessore di Montgomery, scrisse: « Non dava tregua e non aspettava tregua. È tuttavia non potei tradurre la mia profonda avversione al regime per il quale combatteva, in un odio personale contro di lui come avversario. Se dico, ora ch'egli se ne è andato, che saluto in lui il soldato e l'uomo e deploro la sua triste fine, potrei essere accusato di appartenere a quello che Bevin ha definito il "sindacato dei generali". Per quanto mi riguarda, se una simile associazione esistesse, i suoi membri non avrebbero altro obbligo che quello di riconoscere nel nemico le qualità che noi stessi vorremmo possedere, il rispetto per un avversario coscienzioso, e il desiderio di vederlo trattare, dopo la sconfitta, come noi vorremmo essere trattati se a lui fosse toccata la vittoria e a noi la sconfitta ».

La battaglia d'Africa, dopo le folgoranti vittorie che portarono gli italiani e i tedeschi in vista di Alessandria, si conclude amaramente a Tunisi. Rommel è già tornato a casa. Gli conferiscono la fronda di quercia e poi il bastone di maresciallo. È ricevuto da Hitler e dagli altri gerarchi nazisti con tutti gli onori. Erwin Rommel è un uomo popolare. È necessario che il paese sappia che il Führer ricompensa i suoi generali migliori.

È in questo periodo che la « volpe del deserto », il samurai — il Tenno gli aveva conferito questo titolo antico — viene a sapere dello sterminio degli ebrei, delle camere a gas, delle atrocità che la Gestapo compie ovunque, seminando sangue e terrore. Egli non esita a farsi ricevere dal Führer per dirgli, apertamente, con lealtà, la sua opinione. E' in questa occasione che gli fa il discorso sugli ebrei che abbiamo riferito in principio e gli propone anche di sciogliere la Gestapo e di trasformare le SS in normali forze dell'esercito regolare. Nello stesso tempo prega Hitler di interrompere l'arruolamento dei minorenni, dei ragazzi che venivano strappati dalle scuole perché impugnassero un fucile. « È una follia distruggere

Sergio Zavoli mentre intervista il figlio di Rommel, Manfred, a Herrlingen

Il dottor Kandler, che firmò l'atto di morte di Rommel, ha rivelato la verità in un drammatico colloquio con Zavoli

La casa di Herrlingen dove Rommel il 14 ottobre del 1944 ricevette la visita dei due generali inviati da Hitler: fra il cianuro ed il processo, la « volpe del deserto » scelse il veleno

così la gioventù del nostro Paese », gli dice. Hitler, in quell'occasione, risponde che sono problemi interessanti. Che ne avrebbero discusso insieme. Non precisa quando. Soltanto più tardi Erwin Rommel, ingenuo, sa che Himmler, Goebbels e gli altri gerarchi hanno riso delle sue proposte: si rende conto che le atrocità sono state approvate dal capo, da colui che fino a qualche anno prima godeva tutt'intera la sua stima. Erwin Rommel, soldato integro, comincia a dubitare; dubitava già, sin dalla battaglia di Stalingrado, delle possibilità di vittoria totale della Germania. Ora non è più certo neppure del suo Führer. Comincia allora ad interessarsi di politica. Si rende conto che Adolfo Hitler sta conducendo il paese alla catastrofe.

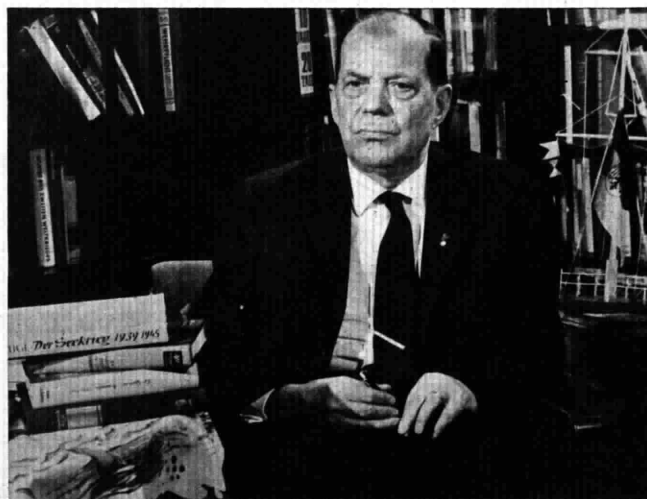
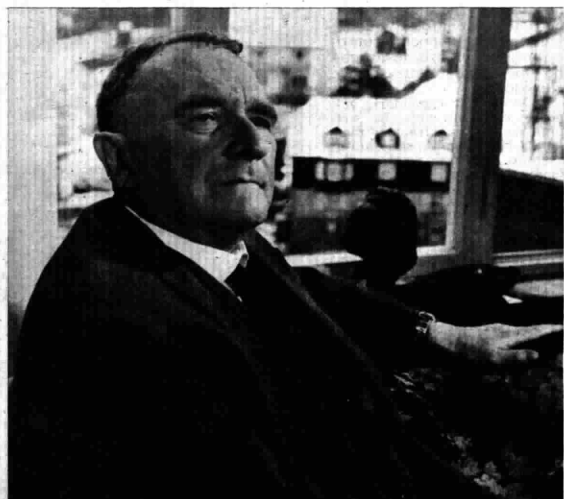
I suoi atteggiamenti, le sue prese di posizione, contrastanti con la « linea » del partito nazista, indussero i gerarchi e lo stesso Hitler a considerare che Erwin Rommel non era un politico, ma soltanto e semplicemente un generale, certo fedelissimo alle forze armate della Germania. Il candore con cui aveva esposto le sue perplessità allo stesso Führer dimostrava che Rommel non sapeva destreggiarsi nell'arte del sotterfugio; che era soltanto un formidabile soldato di cui ci si poteva fidare ciecamente. Così si decise di dare a lui un compito tremendo: difendere le coste della Francia dalla minacciata invasione degli anglo-americani.

Con accanto l'ammiraglio Ruge — che era stato posto ai suoi ordini come esperto navale — Erwin Rommel ispezionò tutte le fortificazioni del tanto reclamizzato « Vallo Atlantico ». Si accorse che c'era molta più propaganda che acciaio e cemento armato. Attese l'ora. Ma proprio lui, il comandante, non doveva essere presente il 6 giugno 1944, quel giorno che proprio Rommel definì « il giorno più lungo », espressione che Cornelius Ryan ha posto a titolo della sua opera: un best-seller mondiale, ridotto anche per il cinema dal regista e produttore Darril Zanuck.

Il 6 giugno era il compleanno di Lucia Rommel. I meteorologhi tedeschi (evidentemente meno capaci degli esperti americani) affermarono che, malgrado le informazioni segrete riferissero che proprio in quei giorni gli anglo-americani stavano preparando l'attacco in massa, si poteva escludere che lo sbarco avvenisse in quella data, per le avverse condizioni atmosferiche. Perciò Rommel volle fare una corsa a casa. Doveva portare un regalo a sua moglie: un paio di scarpe numero 37. All'alba del 6 giugno lo avvertirono: « Sta accadendo qualcosa ». Partì. Raggiunse il fronte. Non gli ci volle molto a comprendere che l'invasione era iniziata. « Sarà questo il giorno più lungo » ripeté, come già aveva previsto, ai suoi collaboratori. La difesa dei tedeschi fu disperata. Erwin Rommel cedette: le sue forze non erano sufficienti per respingere l'avversario.

È in quel periodo che drammaticamente matura la congiura contro Hitler. Rommel aveva già avuto contatti con i cospiratori; aveva respinto quasi con sdegno il progetto di uccidere il tiranno. « Proverò a ricondurlo alla ragione — aveva detto. — Forse ci riuscirò ». Il 17 giugno il generale ha un colloquio con Hitler. Lo incontra in uno squallido Bunker, in Baviera. « È necessario — lo informa Rommel — prendere una decisione. Il dilemma pone soltanto due alternative: o chiedere la pace o assumere uno schieramento difensivo dietro la linea dell'Orne ». La risposta è una delle consuete sfuriate di Hitler: egli non esita a parlare dell'immancabile vittoria. Niente ritirata, dunque, niente pace. Si combatterà e basta, sino all'ultimo uomo.

Il programma dei generali per liquidare, comunque, Hitler si articola in due azioni differenti: chiedere la pace agli americani senza informare i capi del nazismo e uccidere Hitler, per sostituirlo con una personalità popolare come Rommel. Il comandante delle forze tedesche che lottano contro gli americani ignora ancora il progettato assassinio di Hitler. Egli vuole raggiungere il suo scopo senza venire meno al giuramento di fedeltà verso il capo. Ma gli altri procedono.

I congiurati decidono di sopprimere Hitler il 20 luglio. È tutto pronto. Il 17 luglio Erwin Rommel resta ferito gravemente sul fronte occidentale. Aerei da caccia inglesi mitragliano la sua auto. Di questo episodio fu fornita anche un'al-

L'ammiraglio Ruge, collaboratore e amico di Rommel, che gli confidò l'insorgere della sua crisi di coscienza. A destra, l'ex-borgomastro di Stoccarda, dott. Kare Ströelin, che avvicinò Rommel per chiedergli di aderire al complotto contro Hitler

Helmuth Lang, al quale Rommel, parlando dello sbarco alleato del 6 giugno '44, disse: « Questo è il giorno più lungo... »

La vedova di Erwin Rommel, Lucia, con il figlio Manfred, nella loro casa di Stoccarda. Il giorno del compleanno della signora, nel 1944, gli alleati sbarcarono sul continente

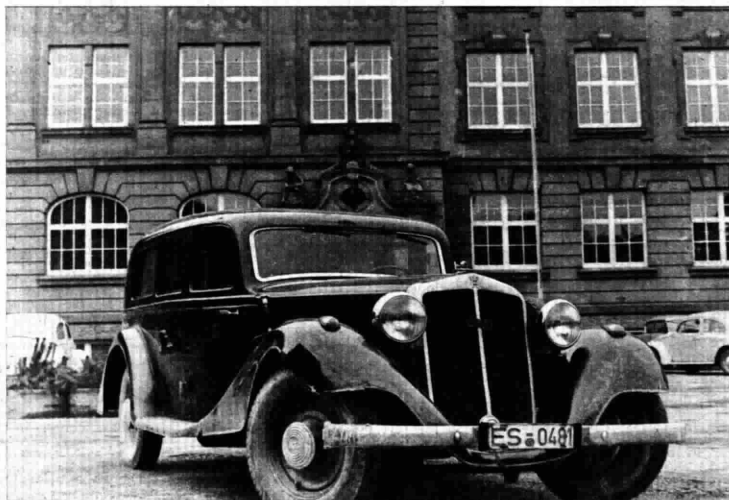
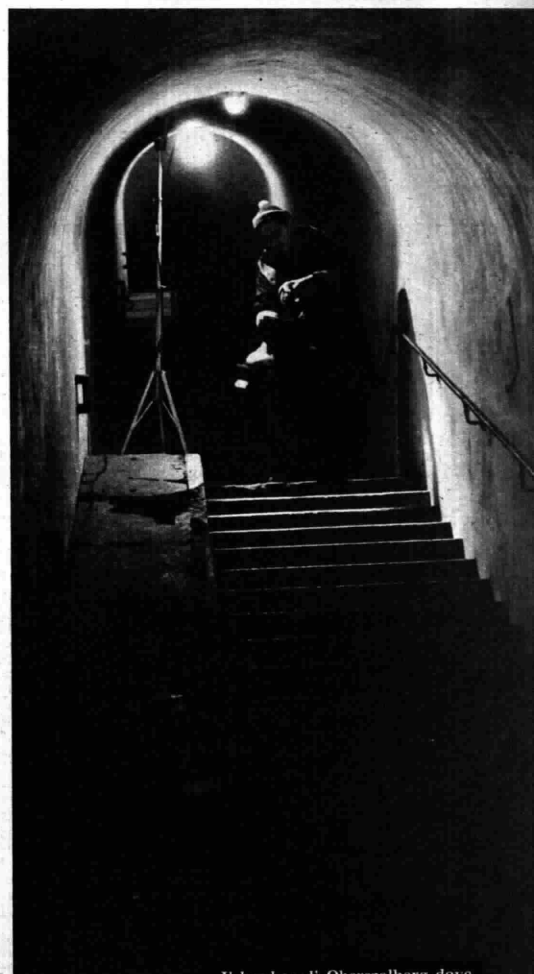
tra versione: sarebbero stati aerei tedeschi, camuffati con la coccarda tricolore di quelli britannici, a cercare Rommel dal cielo, per ucciderlo. Ma questa ipotesi cadde. Si disse infatti che Hitler aveva ordinato la morte di Rommel, perché il 15 luglio gli aveva inviato una specie di ultimatum. Soltanto più tardi si seppe che il documento pervenne al Comando Supremo il 21 di luglio.

Si ritenne che il Feldmarschall non potesse sopravvivere alle gravi ferite. Ma successivamente, la sua fibra eccezionale gli consentì di superare la crisi. Anche Hitler il 20 luglio di quell'anno superò una crisi: sfuggì miracolosamente all'attentato organizzato con meticolosità, tutta tedesca, dai generali. E così esplose la vendetta del dittatore.

Si riservò, il Führer, di fare i conti anche con Rommel. Attese, però, un periodo di calma: l'autunno. Rommel stava lentamente riprendendosi dalle conseguenze delle ferite. Sapeva che qualcosa stava per accadergli. Ne ebbe conferma quando il 13 ottobre gli annunciarono per telefono l'arrivo a Herrlingen di due generali per uno scambio di idee. Portavano il cianuro.

Proprio sulla fine di Rommel il documentario assume un tono quasi di inchiesta poliziesca. L'atmosfera è tesa. Il medico Kandler, che redasse il certificato di morte di Rommel — costretto dalle documentate domande del giornalista — esplode gridando: « Ma questa non è un'intervista. È un'interrogatorio! ». Ma finisce col rivelare la verità.

Molti di questi personaggi, che parlano per la prima volta, trasferiscono sul video il proprio stato d'animo, le proprie emozioni, il proprio dolore e, alcuni, anche una certa noncuranza. Uno solo si è rifiutato di parlare: il generale Maissel: uno dei due generali — l'altro era Burgdorf, morto a Berlino negli ultimi giorni di guerra — che portarono il veleno a Rommel. Ha ricevuto la *troupe* del Telegiornale e l'ha messa alla porta. Sergio Zavoli ha reagito affermando che non credeva che un generale tedesco ignorasse le regole dell'ospitalità e che si rifiutasse di ascoltare le richieste di un giornalista straniero. Maissel, con estrema freddezza, ha invitato allora i componenti del gruppo a entrare nel suo salotto. Ha parlato di molti argomenti, ma sulla morte di Rommel si è limitato ad affermare: « Ho già detto tutto al processo ». Non ha voluto neppure accennare ad un episodio avvenuto a Ulma il 18 ottobre 1944, ai funerali di Erwin Rommel: quando stese la mano a Lucia Rommel per farle le sue condoglianze. La moglie del samurai fece finta di non vedere.

Bruno Barbicinti

L'automobile in cui Rommel, dopo aver ricevuto nella sua casa di Herrlingen, dove trascorreva la convalescenza, il sinistro « ultimatum » di Hitler, si uccise ingerendo la fiala di cianuro consegnatagli dal generale Burgdorf. Ora la macchina è usata come autoambulanza

Il bunker di Oberszalberg dove avvenne l'ultimo drammatico colloquio fra Hitler e Rommel

Bacchelli fra le telecamere

Il celebre scrittore segue in questi giorni con interesse il lavoro del regista, Sandro Bolchi, e degli attori - Accetta con simpatia la "traduzione" della sua opera in TV perché ritiene il mezzo televisivo particolarmente adatto alla resa del romanzo

Riccardo Bacchelli, l'autore del « Mulino del Po », ha partecipato attivamente alla riduzione televisiva del suo romanzo, collaborando con Sandro Bolchi per la sceneggiatura, e discutendo con lui e con Raf Vallone i problemi salienti

UN IMPREVEDIBILE aroma di tè cinese affumicato (una qualità particolare, che nel sapore ricorda curiosamente le provole napoletane o i prosciutti della Westfalia): ecco la prima nota inconsueta nello studio di Riccardo Bacchelli. Poi quell'impronta femminile, genere *boudoir*, nella scelta di alcuni particolari: le pareti rosa confetto, le tendine di *voile* con volanti. La scrivania invece è fatta su misura sul personaggio: imponente, funzionale, capace, di un colore tranquillo, non la cupa tavola nera che incute soggezione, e nemmeno lo scrittoio vezzoso che inviterebbe soltanto a firmare assegni o comporre sonetti. « E' di quel moderno riposante e confortevole, con grossi scaffali... l'ho fatta fare recentemente », mi dice Bacchelli. E, sulla scrivania, un'altra incongruenza: le sottili penne d'oro col pennino infilato, con cui continua a scrivere sdegnando le biro e le stilografiche (ha una grafia sottile ma piena di slancio, generosa), e poi, bene in vista, riletti e sfogliati continuamente, i copioni del *Mulino del Po*, brogliacci scritti a macchina, a sinistra l'azione, a destra il dialogo, una diavoleria tecnica che fa rabbrividire gli scrittori che tengono alla loro casta, alle consacrate accademie, e che invece interessa Bacchelli.

Ogni tanto lui va ad assistere alle prove del *Mulino* in corso Sempione, discute con Raf Vallone, con Sandro Bolchi, il regista assieme al quale ha fatto la sceneggiatura; il suo intervento è curioso, attento. Diversamente da altri che detestano fornire se stessi e la propria opera ai moderni mezzi di diffusione, Bacchelli vi partecipa contento, scoprendo in essi, forse, una nuova giovinezza, e comunque una possibilità di dare un'altra vita al suo famosissimo romanzo. Giusto quel giorno era apparso su un quotidiano l'articolo di Paolo Monelli, parlava del « tradimento dei chierici », degli intellettuali insomma che cedono sempre più volentieri alle allettanti proposte del cinema e della TV: un modo di scavar la fossa al romanzo vero, alla fantasia, un ennesimo colpo inferto alla parola in favore dell'immagine.

« Non si sente anche lei un poco traditore? » chiedo a Bacchelli.

« Nient'affatto, se così fosse, non avrei accettato la proposta della TV a nessun prezzo. Non so se in teatro lo riconoscano, però io mi sento più uomo di teatro che romanziere, solo le contingenze mi hanno portato a dedicarmi di più ai libri. Ora ci sono cose che si raccontano, altre che si rappresentano drammaticamente... ».

« Ma non resta un po' di rimpianto per la parola, anche se si tramuta in azione? ».

« Guardi che in televisione la parola serba tutto il suo valore, certe cose si narrano proprio con le parole, più che in teatro. Se vogliamo fare una differenza, il cinema è sempre più vicino al teatro, mentre la televisione si avvicina al romanzo. Ne parlo da un lato oggettivo, tecnico ».

« Tuttavia bisogna operare una certa scelta, preferire una frase ad un'altra, che invece nel libro poteva starci. E' un po' come tagliarsi una gamba direi... Senza contare la sopraffazione della fantasia che si opera fornendo un'immagine precisa, nitida, senza nulla di vago, senza possibilità di ulteriori invenzioni ».

Le risposte di Bacchelli sono sorprendenti, perché non mostrano nessuna perplessità: c'è la consapevolezza dell'artista che sa di poter scegliere a suo piacimento tra un mezzo e l'altro senza intaccare il valore della sua opera: « Il mio romanzo si adatta a queste trasformazioni perché è aristocratico davvero, non teme la modernità ». Nemmeno Bacchelli la teme, anzi la fa propria, la aggredisce, è l'unico modo di vincerla e di averne ragione. « Prendiamo gli strumenti nuovi: non sono certo loro che costituiscono il progresso, ma il progresso si ha a seconda di quel che diffondono ». E il senso dell'ineluttabilità storica: « Quando lo strumento c'è, bisogna adoperarlo. Anche a me piacerebbe di più il codice miniato, eppure mi accontento del libro stampato. E si stampava meglio quando si stampava a mano, la linotype è fonte di errori, sono felicissimo quando il mio amico Tallone mi stampa un libro con rari virtuosismi, per esempio quello di non spezzare mai una parola, eppure poi mi devo accontentare anche della linotype, altrimenti a leggere quel libro saremmo in duecento persone al massimo ».

« Insomma, lei non teme di queste volgarizzazioni ».

« Si tratta di una traduzione televisiva. Secondo un rigorista estetico, anche la traduzione in altra lingua è un peccato contro lo spirito, d'altronde se rifiutassimo la traduzione, godremmo soltanto di un quinto della cultura. Importante è serbare lo stesso ritmo... ». Per fare un esempio, mi legge una traduzione da lui fatta di un canto di Goethe: « Wandrers Nachtlied »: anche in italiano questa poesia conserva il suo struggente senso di infinito, di pace.

La sua straordinaria teoria che mi va spiegando è che la forma sia necessaria all'opera d'arte al momento della sua nascita, ma che poi possa esser sfilata come una buccia inutile. Cita esempi classici: per Dante il rigorismo dei versi, delle rime, è stato necessario come sforzo e come risultato: tanti concetti in chiara concisione, un modo per uscir dalla nebulosa, ma poi la stella brilla di luce propria: esempio: la *Divina Commedia* la si gusta anche tradotta, anche in prosa.

Si sente di nuovo creatore, indipendente, libero, elastico, e poi è puntellato da un ragionamento di ferrea logica: il romanzo è sempre lì, nessuno lo tocca, per soprammercato ci sarà la riduzione televisiva.

Questa trasposizione implica la scelta delle facce, difficile problema di solito per l'autore, la realtà non combacia con la fantasia, o, diciamo meglio, la realtà di una certa faccia non combacia con l'idea di un certo cervello. Ma anche in questo Bacchelli è straordinariamente aperto: « Chissà cos'è il fisico di un personaggio per il lettore, per il creatore e per gli altri? Uno si fissa su certi particolari, poi interroga in giro, e vede che ciò che è stato afferrato è assai diverso ».

Riccardo Bacchelli crede alla molteplicità di un'opera, alla collaborazione dell'utente, un dialogo che deve serbare un certo dinamismo. Ecco il vantaggio dei mezzi nuovi, se sono più accetti, se favoriscono il dialogo. Concludendo afferma: « Insomma, è stato un lavoro di diverse proporzioni interne, il ritmo scenico è diverso da quello narrativo, d'altronde per condannare questo modo di procedere bisognerebbe essere feticisti della forma; io se vuole sono un adoratore della forma ma non un feticista. C'è insomma la stessa differenza che passa tra religione e superstizione, la religione è più libera, la superstizione più puntigliosa ».

Il romanzo, Bacchelli l'ha scritto di getto, è stata un'opera unitaria, nata senza ripensamenti, che inizia con un fiume in Russia, e termina col Piave, inquadrata insomma da due date importanti nella storia italiana. Ma la riduzione televisiva utilizza solamente il primo libro, e neanche per intero, e ne viene fuori un dramma abbastanza psicologico, e quindi in linea con i problemi che agitano oggi le coscienze: il senso di colpa e la perplessità morale e religiosa.

Le difficoltà di trasportare sul video questa storia? Sandro Bolchi, il regista, si è gettato in questo lavoro con slancio e con passione, anche perché è bolognese, e quindi in sintonia particolare con gli ambienti del romanzo. « La difficoltà sta proprio nelle misure: riportare su un piccolo schermo una vasta terra, un mondo ricco di umori, che gronda vino ». A proposito del *Mulino del Po* si è già parlato di «western padano», ma l'aggettivo ripetuto da tutti è senza dubbio « epico ». Fare andare d'accordo video ed epos è un problema anche tecnico. Bolchi va distillandoselo intanto circondandosi di molti conterranei, dalle comparse ai più stretti collaboratori, al maestro Zecchi (ferrarese) che deve comporre la musica delle canzoni popolari, bellissime, già contenute nel romanzo, traendo i motivi da vecchie nenie trovate in scritture antiche o sentite cantare nelle osterie dai

per il "Mulino del Po".

Raf Vallone (Lazzaro Scacerni) e Giulia Lazzarini (Desolina) in una scena del « Mulino del Po »

Il regista Sandro Bolchi discute con Raf Vallone, interprete del romanzo, prima di una ripresa in esterno lungo

vecchi. Quanto a Raf Vallone, « è un padano anche lui », afferma sicuro di quanto dice, e secondo la sua teoria, il misto di Calabria e Piemonte che si fondono nell'attore ne fanno un plausibile ferrarese. Il *Re Lear*, *La folle di Chaillot* (premio Marconi dell'anno scorso), la *Brocca rotta* di Kleist, *Ruy Blas*, hanno finalmente condotto Bolchi al suo primo teleromanzo. « Ero già noto come il regista dei mattoni, figuriamoci adesso ». Ma poi aggiunge: « In fondo, così com'è sceneggiato, *Il mulino del Po* potrebbe essere un originale televisivo. E poi come teleromanzo si distacca nettamente dagli altri. Finora abbiamo fatto molto i fumetti inglesi oppure i gialli psicologici, oppure i romanzi d'amore. Ma non abbiamo mai fatto la nostra gente. E semmai la mia perplessità è proprio questa: come accoglierà il pubblico questo spettacolo, in cui non c'è una storia d'amore convenzionale, non esistono gli spasimi ed i sospiri dell'Ottocento? ».

Ma niente paura, Lazzaro Scacerni (Raf Vallone) avrà un amore, sua moglie Desolina. Giulia Lazzarini, fragile, bionda, con un'intensità tutta interiore, è l'unica attrice che sia venuta in mente a Bolchi ed a Vallone per la parte di Desolina. « E' uno *sprucaien* », mi dice il regista, il che nel suo dialetto vuol dire un donnino di piccola statura ma di grande energia. Entra perfettamente nella figurazione delle donne d'allora, che al marito davano del voi, che avevano romantiche soggezioni ed onesti pudori ma che sentivano già l'emancipato desiderio di intervenire attivamente nella famiglia. Anche Desolina, che Lazzaro vorrebbe decorativa e felice, non si accontenta di far la moglie bella e servita, ma si dà da fare, vuol andare nei campi e fare il bucato, e di qui nascono le prime incomprensioni del suo matrimonio.

Il mulino del Po viene girato come un film, a pezzi che verranno montati. Tecnicamente saranno interessanti le scene della tempesta, che verranno riprese nello studio interamente allagato, ossia trasformato in piscina per tutta la sua non indifferente superficie di trenta metri per venti, con tubi da pompiere che creeranno la tempesta. A queste riprese verrà intercalato del materiale cinematografico dell'allagamento del Polesine del '52.

Anche i costumi avranno una certa importanza. « Ma saranno semplici, camicie, pantaloni, gonne a brandelli; in certe riprese di esterni abbiamo addirittura lasciato sullo sfondo i contadini così com'erano vestiti oggi: si integravano perfettamente ».

« Allora non sarebbe stato preferibile rinunciare addirittura al costume che si inserisce come un diaframma tra la nostra comprensione ed il personaggio? Lazzaro Scacerni in certo senso è abbastanza moderno da poter recitare anche in abiti di oggi ».

« Sì e no, alcune differenze è bene vadano sottolineate, altrimenti resterebbero incomprensibili. Vediamo per esempio l'ostilità di Lazzaro verso il fiume, la sua pretesa di conquistarlo: oggi forse non sarebbe più tanto compresa... ».

« A torto, perché il fiume continua a rompere gli argini ».

Erika Lore Kaufmann

Fra gli interpreti principali è anche Ave Ninchi, qui in una scena con Giulia Lazzarini

"Studio Uno" tra la folla

Don Lurio, per la nuova edizione di « dio Uno », non balla con le due so Kessler, ma con oltre due milioni d mani. Per lo spettacolo, che dal 15 di bre sostituirà « L'Amico del giaguaro sabato sera, il regista Antonello Falq realizzato una sua idea: far muovere i polare ballerino in mezzo al convulso fico della capitale. Ecco infatti Don I mentre prepara alcune scene in piaz Spagna e in via Condotti. Si muove agilità attorno alla Barcaccia del Ber La gente lo guarda stupita. Non sen musica e non vede le telecamere. M vece c'è tutto. Il ballerino è munito microscopico apparecchio radio appl all'orecchio sinistro e le macchine da sa puntano l'obiettivo da lontano, dalla portata degli sguardi dei pas che sostano incuriositi lungo la st

Le semplici meraviglie della canzone napoletana

È VIVA

Il XX secolo: dagli anni di "Core 'ngrato" a quelli di "Cara piccina" – Ora siamo arrivati a "Dove sta Zazà?" ed a "Guaglione": Di Giacomo e Gambardella fanno scuola anche dall'al di là

IV

NEL ventesimo secolo la canzone napoletana non si distinse sulle prime dalle poesie e dalle melodie popolari del secolo precedente. Non pareva né in progresso né in regresso. Eppure, se si considerava che era stata coltivata da un Di Giacomo, si poteva ben sospettare che andasse divenendo più facile e più volgare; anche se nel complesso serbava la sua schiettezza. Ci fu allora un eccesso di sovraproduzione? Cominciò la canzone napoletana a commercializzarsi?

Abbiamo detto che il *Café-chantant* le aveva aperto le chiassose porte. Aniello Califano, « viveur » e appunto gran frequentatore del caffè-concerto, finì con lo scrivere per la musica di Gambardella *Ninì Tirabusciò*, canzone in cui fruscia e rifruscia la corta gonnella tutta lustrini di una di quelle canzonettiste napoletane che si regalavano un nome francese e si davano arie di parigine.

Ho scelto un nome eccentrico:
Ninì Tirabusciò.
Oh! Oh! Oh!
Oh! Oh! Oh!

Califano, nonostante una eccentricità non troppo diversa da quella di Ninì Tirabusciò, era già amato dal popolo per avere scritto *Chiarastella* (1893 - musica di Alberto De Cristofaro), *Girulà* (1895 - musica di Emanuele Nutile), *Addio Carmè* (1902 - musica di Enrico Cannio), *Serenata a Surriento* (1907 - musica di Gambardella). Fu poi attivo fino al 1919. Come non ricordare *'O mare 'e Mergellina* (musica di Rodolfo Falvo), *'O surdato 'nnammurato* (musica di Enrico Cannio), *Mandolinata a mare* (musica di Francesco Bongiovanni)?

Erano gli anni di *Core 'ngrato*, la canzone del poeta Cordiferro e del musicista Salvatore Cardillo che contendeva la fama alle migliori di Califano.

Ad un andamento di più rustica canzone popolare si rifaceva Giuseppe Capaldo, un cameriere, i cui testi hanno precisamente profumo di bosco e risonanza di serenata. Gambardella lo servì a meraviglia per *Come facette mammeta*, ancora viva e vegeta ai nostri giorni; tanto che è superfluo riportarne qui qualche verso. La stessa arte ingenua e saporita troviamo in *'A fussetella*, in *Balcone 'nchiuso*, in *Hann'a turnà*; e soprattutto in un'altra canzone che ogni lettore del « Radiocorriere-TV » può senza dubbio cantare o fischiettare: la così vispa *'A tazza 'e caffè*. La musica è di Vittorio Fassone.

Capaldo ha il non piccolo merito di avere rinfrescato con la sua vena un genere d'arte che rischiava di cadere nell'articioso. E così si dica dei musicisti che collaborarono con lui, specialmente di Gambardella. Torna nelle canzoni di Capaldo la spontaneità, accompagnata da un sicuro gusto dell'antico. Nulla però della speciosità del folclore: agili movenze floride. Gambardella per fortuna aveva la stessa indole e la stessa vocazione. Essi sapevano che cos'era il popolo perché popolo erano; non un passo falso sulla loro via. Musica urbana ringagliardita dalla benedetta musica di campagna.

Più cittadino, più amante del teatro, Rocco Galdieri, insegnante, poi giornalista, poi autore di riviste. Sempre sincero, anche nell'abilità, perfino nell'astuzia artistica che ebbe in grado non basso. E' uno di quegli autori, Galdieri, nei quali è impossibile distinguere il virtuosismo dalla naturalezza: proprio napoletani.

Gli dobbiamo anzitutto *'O Vommero*, del 1906, musicata da Raffaele Segré. Un quadretto simile, pochi l'hanno fatto. E' la perfezione, conseguita con quattro versi; non un guizzo, ma belle ore racchiuse in un'umile poesia.

Vommero solitario
Suonno d' 'e 'nnammurate
Che saglieno a dispetto
Ma scenneno abbracciate.

Poi a Rocco Galdieri dobbiamo *'O core 'e Catarina*, fiore di intimità. « Catarina curzettara », di cui si innamorò anche il musicista Giuseppe Capolongo (1907). Seguirono *Buonasera ammore* (1911 - musica di Evemero Nardella), *'A femmena* (1912 - musica di Ernesto De Curtis), *Quanno uno è guaglione* (1914 - musica di Ernesto De Curtis), *Femmena amata* (1919 - ancora musica di De Curtis).

Intanto Armando Gill, nome d'arte di Michele Testa, calcava con spregiudicatezza moderna le tavole dei palcoscenici di varietà, trascinandovi su canzoni e canzonette scritte e spesso musicate da lui. Armando Gill non era un cantore candido; ma una sua specie di ingegno ce l'aveva; e il sentimento della strada a cui aveva voltato le spalle, il piacere delle contaminazioni innocue, l'arte di farsele perdonare a forza di vivacità e di lepidezza.

Ecco il *Bel soldatin che passa per la via* (1910), *Gina mia* (1914), *'O zampognaro 'nnammurato* (1917). Ed ecco, nel 1918, una delizia e una calamità, una canzone di quelle che vi si appiccicano addosso e andate a liberarvene: *Come pioveva*. Altro che la « Pioggia nel pineto » di D'Annunzio, altro che favola bella! Peccato che non sia una canzone napoletana, sebbene di napoletano abbia non so che « struscio ». E' il poemetto di una coppietta borghese. Lei elegante nel suo velo, con un bianco cappellin. Capolavoro, no. Nemmeno una cosetta davvero felice. Non resisterebbe ad un'analisi critica benigna. Senonché se ne infischiano canzonette simili della signora critica. Contagiose. Umide da far venire i reumi. Bisogna aspettare con pazienza che smetta di piovere.

Nel 1926 Armando Gill componeva ancora. Di quell'anno è *Palomma*, un piccolo decrescendo della canzone napoletana, con qualche impennatina degli affetti. Con Armando Gill,

Libero Bovio, il poeta di «Signorinella», di «Cara piccina» «Reginella», «Napule canta»

Ernesto Murolo: scrisse le sue più belle canzoni per le musiche di Tagliaferri

Panorama di Napoli in una incisione di Calvi. (Dal volume « Sentimento del gusto » di Alberto Consiglio - Ed. Parenti)

E SEMPRE GIOVANE

più popolare di tanti altri, siamo tra i minori agili; e possiamo temere che il beato genere si avvii verso la decadenza. La canzone napoletana non poteva rimanere a lungo nel *café-chantant* senza sciuparsi. E' vero che il caffè-concerto a Napoli non era quello delle grandi città del settentrione e neanche quello di Roma: più povero e più ameno, più lesto e più commosso. Si pensi a Elvira Donnarumma, la Patti del varietà, una voce che vi incanta perfino se la sentite dai rauchi dischi di allora.

Ben altrimenti pittoresca la figura di Libero Bovio, autore oggi quasi leggendario, quantunque egli sia morto vent'anni fa, dopo aver riempito di sé il mondo della canzone. Nel settentrione si sentiva parlare di Bovio come di un personaggio misterioso che in Napoli avesse poteri segreti ma larghi. Circolavano anche su le sue battute, i suoi frizzi, i suoi aneddoti. Trattare con lui doveva essere difficile e nello stesso tempo facile.

Era stato giornalista, impiegato statale, commediografo, direttore di una Casa editrice musicale. Era grasso, di una grassezza badiale o proconsolare, comunque popolarissima anch'essa. Fedele alla carrozzella, vi stava dentro come in una portantina o in una lettiga antica: i passanti lo riconoscevano subito e si compiacevano della sua sovranità di poeta della canzone.

Su Libero Bovio si potrebbe scrivere un libro. La sua scomparsa fu una vera perdita per Napoli.

Tra le sue canzoni, chi non ricorda *Sona chitarra* (« Sona chitarra, sona »), *Amor di pastorello* (« La campana fa ndondondin-ndò »), *Napule canta*, *Reginella*, *Cara piccina* (« Son trenta giorni che ti voglio bene »), *Silenzio cantatore*, *'O paese d' 'o sole*, *Signorinella* (« Signorinella pallida ») e *Passione*?

Viaggiando nel paese della canzone del nostro secolo, in dialetto napoletano o in lingua, s'incontra spesso Libero Bovio; il ricordo di quest'uomo singolare è rimasto vivo e durerà ancora per molto tempo, a Napoli e fuori di Napoli.

A Bovio teneva testa, a modo suo, Ernesto Murolo, figlio di un commerciante ricco, studente non laureato, uomo brillante, padre di numerosa famiglia. Egli si oppose all'influsso dei nuovi ritmi sulla canzone napoletana, reagendovi con fuoco e con grazia: per esempio, con la collaborazione del musicista Ernesto Tagliaferri, in *Tarantella internazionale*, titolo significativo.

Chest'è musica paisana!
Chest'è pane d'a casa nosta,
Chest'è Napule quann'abballa:
Tarantella... tarantella...

Sua e di Tagliaferri è anche *Napule ca se ne va*, del 1932. Nostalgia, e fiducia in un sollecito ritorno. Murolo non vedeva la vita attraverso gli occhiali neri. Stanno a provarlo *Pusilleco addiruso* (musica di

E. Tagliaferri, il compositore di «Piscatore 'e Pusilleco» e di «Napule ca se ne va»

E. A. Mario: con « La leggenda del Piave », e altre canzoni toccò il cuore di tutti

Gambardella), *L'ammore che fa fa'!* (musica di Ernesto De Curtis), *Te si' scurdata 'e Napule* (musica di Nardella), *Popolo... po!* (musica di Vincenzo Di Chiara), *Mandulinata a Napule* (musica di Tagliaferri), *Piscatore 'e Pusilleco* (Tagliaferri), *'O cunt 'e Mariarosa* (Tagliaferri); specialmente quest'ultima canzone, leggiadramente « cafona » anche nel ritmo e nella melodia. Murolo era sempre ispirato, mai arduo, mai superficiale. Le sue canzoni piacevano di colpo alla gente e pure avevano qualche cosa di aristocratico.

Di ieri anche Eduardo Nicolardi, morto nel 1954, ancora rimpianto. E' l'autore di *Mmiez'o grasso*, di *Sciuldezza bella* e soprattutto di *Voce 'e notte*, la quale è bastata da sola ad assicurargli la rinomanza.

Famoso come Bovio, e famoso per più motivi, E. A. Mario. Intanto è l'autore di *La leggenda del Piave*; e della *Canzone di trincea*. Poi vogliamo citare insieme le sue canzoni più diffuse?

Io, 'na chitarra e 'a luna, bravi! *Santa Lucia luntana*, certo.

Canzone appassiunata, bravissimi!

Quella delle *Rosse rose*, no, *Le rose rosse*; e *A Mergellina*; e *Ammore guaglione*; e *Cumme se canta a Napule*; e *Maggio sì tu!*

Non basta: oltre a *Le rose rosse*, E. A. Mario, che conosceva anche il segreto delle canzoni in lingua, diede ad Anna Fougez, regina del varietà, *Vipera*: « Ella portava un braccialetto strano; una vipera d'oro attorcigliata », e la non meno fatale *Ladra*: « Ho visto tanti ladri condannare... ». Buon successo fino all'esasperazione l'una e l'altra. Non c'era garzone di fornaio o di macellaio che non le cantasse e straziasse.

Parole e musica di E. A. Mario. E. A. Mario, istituzione napoletana e nazionale. Buon conoscitore dell'anima del popolo, pronto a toccare i cuori in pace e in guerra, bardo uscito dal mondo della canzone napoletana e alla canzone tornato al momento giusto. Se ne può parlare senza iperbole, ma senza commozione no.

Della canzone napoletana nel secondo dopoguerra abbiamo detto qualche cosa in uno degli articoli precedenti: come abbia saputo resistere all'occupazione musicale e rifiorire. Il resto non è ancora storia, è vita che stiamo vivendo. Ora la canzone napoletana « si alza più pura e genuina che mai », dice Vittorio Paliotti. E può non avere torto. Egli cita, dopo *Dove sta Zazà?* di Raffaele Cutolo e di Giuseppe Cioffi, del 1944, e dopo *Munastero 'e Santa Chiara* di Michele Galdieri e di Alberto Barberis, del '45, *Scalinatella* di Enzo Bonagura e di Giuseppe Cioffi, *Luna rossa* di Vincenzo De Crescenzo e di Antonio Viscione, *Anima e core* di Tito Manlio e di Salvatore D'Esposito, *Pulecenella* di Ciro Parente e di Salvatore

Anna Fougez, la più famosa interprete di « Vipera » e « Addio mia bella signora »

Palligiano, *Guaglione* di Nicola Salerno e di G. Fanciulli, *Lazzarella* di Riccardo Pazzaglia e Domenico Modugno, *Serenatella sciuè sciuè* di Ettore de Mura e di Ferdinando Albani; ed altre che sono ugualmente negli orecchi di ognuno di noi. Altre ancora sono state composte negli ultimi tempi e stanno facendo la loro strada.

La canzone napoletana non è morta, la canzone napoletana è viva ed ancora giovane; questo è sicuro. L'abbiamo definita l'arca di Noè della musica popolare italiana. Di Giacomo e Salvatore Gambardella fanno scuola anche dall'al di là. Numerosi i discepoli oggi come ieri. Domani si innalzeranno dalla terra e dal mare altre belle canzoni, scintilleranno nuove gemme. Napoli sarà, come è e come era. Il progresso non le guasterà l'anima, non le intorbiderà la vena canora. Perché in musica Napoli è sempre stata moderna.

Emilio Radius

FINE

I cinquant'anni della Casa Carrara

CINQUANT'ANNI non sono molti per una Casa Editoriale che ha già un posto così rilevante nella produzione e diffusione della Musica Sacra, e che tante benemerenze ha saputo conquistarsi anche nel campo didattico-ricreativo.

Aveva 27 anni Vittorio Carrara, il fondatore della Casa Musicale, quando nel 1912 diede vita, con alcune centinaia di copie distribuite tra i Sacerdoti della Diocesi di Bergamo, al primo bollettino poligrafato. Si era nel pieno fervore di quel rinnovamento della musica sacra, promosso dal *Motu Proprio* di Pio X, e così entusiasticamente vissuto e realizzato nelle loro opere da Perosi, Donini, Ramella, Pozzoli e tanti altri.

Come Ricordi, Vittorio Carrara iniziò con un modesto ufficio di copisteria musicale, impiantato al terzo piano di una casa di Bergamo. Copiava soprattutto musica sacra, che trascriveva, suonava all'organo e faceva eseguire ai suoi allievi. Perché il nostro futuro editore era un autentico musicista, che aveva studiato pianoforte, organo e canto corale, svolgendo un'intensa attività a Seriate e a S. Anna in Bergamo, dove la sua opera di appassionato cultore della musica sacra e di maestro di coro è ancor oggi vivamente ricordata.

C'erano, dunque, tutte le premesse perché le Edizioni Carrara potessero gradatamente farsi strada e primeggiare nel mondo musicale sacro-educativo. Non furono poche le tappe della faticosa ascesa. Nel 1915 nasce *La Schola cantorum*, primo periodico composto di un repertorio di canti vari per il servizio liturgico; nel 1920 *L'organista italiano*, in cui sono pubblicati pezzi pratici per organo o harmonium; nel 1925 *La Melopea educativa*, con musiche ricreative per la gioventù. E poiché l'editore mira ad una maggiore diffusione dell'arte sacra, ecco nel 1932 un periodico alla portata dei più: *L'organista liturgico*, mentre nel '34 *La Schola cantorum* si trasforma in *Musica Orante* per le piccole corali, e *La Melopea* in *Accademia Musicale* con un programma per le piccole scene. Sono anni d'intenso lavoro e di difficoltà d'ogni genere, ma che procurano al Carrara i primi riconoscimenti per le affermazioni in ogni campo delle sue Edizioni. Nel 1931 viene nominato dal Santo Padre Cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno e nel '37 Commendatore di S. Silvestro Papa.

Arriviamo così allo scoppio della guerra mondiale, che procura nuovi intralci alle imprese del nostro editore-musicista. Senza darsi per vinto egli dà mano alla *Cantica Sion*, una grande antologia popolare in 8 volumi con oltre 700 canti, gregoriani e figurati. Per questa opera il Carrara, sotto lo pseudonimo di Vito Da Bondo, compone una cinquantina di melodie ed escogita anche un nuovo sistema semiografico che facilita la lettura del canto gregoriano.

Seguono alcuni anni di ristagno nelle attività, finche nel 1948 assistiamo ad una nuova fioritura di riviste con *Mistica corale*, *Le armonie dell'organo* e successivamente con *Ecclesia cantat* e *L'organista d'oggi* che hanno come mezzo di collegamento fra compositori e abbonati la rassegna bibliografica *Caecilia*.

Ma l'impresa cui la Casa Carrara lavora oggi con maggiore impegno è l'*Antologia organistica*, a cura di Alessandro Esposito, concertista di rinomanza internazionale e insegnante al Conservatorio « Cherubini » di Firenze: un'opera panoramica della letteratura organistica europea che va dal Cinquecento all'Ottocento.

Questo, in breve, il bilancio sorprendente della Casa Musicale Carrara: un bilancio costituito da circa tre mila opere, pubblicate con il lavoro di ben settecento autori italiani e stranieri, e oggi diffuse in settanta nazioni dei cinque Continenti. L'umile copista del 1912 può guardare con giustificato orgoglio ai cinquant'anni della sua attività. Specialmente ora che ha visto coronati i suoi meriti, con il più alto e ambito riconoscimento: quello di S.S. Giovanni XXIII, che nell'esprimere il Suo plauso ha formulato voti perché la Casa Musicale « sia sempre all'altezza della bella missione che si è assunta ».

Un augurio al quale uniamo anche il nostro e di quanti hanno il culto della musica sacra.

Alfredo Cucchiara

L'éditore Vittorio Carrara

Michele Robbiano, direttore della « Garzanti » in Galleria

VETRINA

Manuali. « Annuario Parlamentare 1962 ». *Una guida completa di consultazione e di documentazione in tutti i settori politici, economici, amministrativi, sociali e culturali del Paese. L'Annuario permette di rendersi conto con chiarezza e immediatezza dell'ordinamento dello Stato.* Tre volumi rilegati, 4.600 pagine, editi dal Sottosegretariato Generale della Camera dei Deputati, 7.000 lire.

Teatro. Victor Hugo: « Marion de Lorme », « Ernani », « Il re si diverte ». *Il volume, secondo della serie, riunisce tre fra i drammi più noti di Hugo. Nei protagonisti delle vicende, evidente l'antitesi morale caratteristica dei personaggi dell'A.: Marion, donna perduta redenta dall'amore; Ernani, bandito di nobili sentimenti; Triboulet, buffone cinico ma tenero padre.* Rizzoli, Bur, 359 pagine, 280 lire.

Biografie. Lorenzo Gigli: « De Amicis ». *E' il quarto volume fin qui uscito per la serie: « La vita sociale della nuova Italia ». In esso Gigli delinea un chiaro, ritratto dello scrittore piemontese mettendone in rilievo la vastità dell'opera e degli interessi, illustrandone la personalità di letterato, di pensatore, di educatore, di patriota. Il testo è corredato di venti illustrazioni di notevole interesse.* UTET, rilegato, 555 pagine, 4.200 lire.

Il libraio dei ministri

Michele Robbiano, genovese, dirige dal 1948 la grande libreria Garzanti, in Galleria Vittorio Emanuele a Milano. E' un libraio venuto su, come si dice, dalla gavetta: cominciò a quattordici anni come fattorino in un negozio di Genova salendo poi tutta la scala impiegatizia spinto dall'orgoglio, dalla volontà di riuscire e soprattutto da una irrefrenabile passione. Ora nel campo librario è qualcuno: è uno di quelli che sanno trovare il volume più raro, che conducono ricerche bibliografiche, che riescono sempre ad accontentare il cliente più esigente. Per questa sua abilità egli gode di una grande fiducia presso l'editore che spesso lo interpella per conoscere il « polso » del pubblico. Michele Robbiano è sposato con un figlio. Ecco le risposte alle domande che gli abbiamo rivolto.

Quale direttore della libreria Garzanti lei è tenuto a consigliare preferibilmente i libri editi da Garzanti?

Io generalmente consiglio i libri che ritengo validi, a prescindere da qualsiasi influenza editoriale. Certo non posso dimenticare la nostra produzione che è assai varia e adatta a diversi tipi di lettori.

Quale episodio legato alla sua carriera le è rimasto più impresso?

Più che un episodio, un momento: tra il '43 e il '45 quando avevo alle spalle il famoso Albergo Regina e le SS mi facevano visita quasi ogni giorno conoscendo le mie opinioni politiche.

Il pubblico della Galleria Vittorio Emanuele, dove ha sede la sua libreria, è un pubblico particolare?

Non direi; predomina comunque il cliente di passaggio.

Sono numerosi gli stranieri?

Sì, perché siamo vicini a una compagnia di viaggi che ci procura un'infinità di forestieri.

Che cosa preferiscono?

Le edizioni d'arte che illustrano i capolavori italiani.

Sono clienti facili da accontentare?

Sono molto esigenti, ma se trovano ciò che vogliono non discutono sul prezzo.

Quali narratori italiani contemporanei leggono di preferenza?

Moravia, Pratolini, Pasolini. Conoscono e apprezzano anche i nostri poeti: molto richiesto è Quasimodo; fra gli altri, Bartolucci e Penna.

Qual è il lato della sua professione che più l'affascina?

Il solo fatto di toccare un libro.

Le donne, a suo giudizio, leggono volentieri? Sono facili da accontentare? Che cosa le spinge all'acquisto di un libro?

Leggono per occupare il tempo. Non sono tanto facili da accontentare, ma sono facili da influenzare. Elementi di suggestione sono il nome dell'autore ed anche la copertina.

Lei si ritiene un buon lettore?

Sì, sono un lettore accanito. Non passa sera che non legga un paio d'ore. Leggerò in un anno un centinaio di volumi.

I suoi autori preferiti? Ci dica prima gli italiani, poi gli stranieri.

Preferenze non ne ho: citerò Gadda, Pratolini e Volponi; fra gli stranieri Hemingway, Power e Steinbeck.

La domanda inevitabile: esiste la crisi del libro?

Se ne è sempre parlato, ma non è mai esistita. La riprova è l'aumento delle case editrici e delle librerie.

Che cosa, a suo avviso, bisognerebbe fare per incrementare la diffusione del libro?

Ottenere un maggiore appoggio dalla stampa quotidiana. Invece della solita pagina letteraria settimanale i quotidiani dovrebbero dedicare almeno due colonne tutti i giorni. Ciò per abituare i lettori ai libri.

Fra i suoi clienti conta nomi di rilievo?

L'attuale ministro Taviani fu uno dei miei primi clienti. Io conoscevo molto bene suo padre, direttore didattico. A Taviani infine ebbi modo di fornire per due anni i libri gratis perché aveva vinto un concorso tra gli alunni più buoni e diligenti che ottenessero per ogni bimestre l'otto in profitto e il 10 in condotta. Anche Fanfani e Pella quando passano per Milano vengono a trovarmi. Un altro mio buon cliente che mi onora della sua amicizia è l'on. Achille Marazza, appassionato raccoglitore di cose milanesi e raffinato intenditore di gastronomia internazionale.

così è *se vi pare*

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Raffaele Pisu o la vanità

Raffaele Pisu, attore. E' nato a Bologna il 24 maggio 1925. Dopo aver seguito, nella sua città, gli studi classici fino al conseguimento della licenza liceale, indulse alla sua passione per il teatro dove esordì nel '47, precisamente a « La soffitta », con il « Tartufo » di Molière. Il suo passaggio a Roma coincide con quello dal teatro classico allo spettacolo di rivista. Dopo aver fatto parte della compagnia Sorelle Nava, Wanda Osiris, ecc., senza peraltro ottenere una definitiva affermazione, conquistò una improvvisa notorietà nel 1961, grazie alla trasmissione televisiva « L'amico del giaguaro ». Nello stesso anno il suo nome apparve « in ditta » nello spettacolo di rivista « Sembra facile », unitamente a quello di Marisa Del Frate che era stata, come è noto, insieme a Gino Bramieri, sua « partner » nella trasmissione citata.

La sua attività cinematografica è varia seppure non altrettanto importante che quella teatrale. Di questo ramo della sua attività val la pena tuttavia di citare due film: « Padri e figli » di Monicelli e « Gli italiani sono matti » di Coletti.

Pisu è sposato e ha una bambina, Barbara, di sei anni. Vive a Milano.

D. Signor Pisu, le dispiace di dovere alla televisione la maggior parte della sua rinomanza?

R. *No, poiché oggi la televisione è l'unico mezzo veloce per conquistare simpatie od antipatie.*

D. Per quale motivo si avvale di un termine arcaico e fuori uso come « poiché »?

R. *Cerco sempre di adeguarmi alle situazioni, nonché alla persona che ho di fronte.*

D. Ogni attor comico cela dentro di sé l'aspirazione ad esser un attor tragico. E' questo anche il suo caso?

R. *No, poiché sono già tragico quando voglio far l'attor comico.*

D. Se così fosse, allora gli attori tragici dovrebbero sovente suscitare il riso.

R. *L'ha detto.*

D. E ancora: perché non si verifica mai il contrario (cioè di un attor tragico che aspiri ad essere un attor comico)?

R. *Sarebbe facile dire: come sopra; ma la sua domanda è a doppio taglio. Non ci sono forse oggi attori tragici che fanno i comici? Oppure lei vuol costringermi a dire che non sono mai stati tragici?*

D. Può un attore far ridere gli altri se non si diverte lui stesso?

R. *No, deve essere lui il primo a ridere altrimenti — ne sia certo — non ride nessuno. Naturalmente, deve essere sincero con se stesso e crederci.*

D. E' solito fare progetti a breve o a lunga scadenza? Quale che sia la sua risposta, potrebbe indicarmene la ragione?

R. *Sì, però non riesco mai a concluderli, perché il domani è sempre quello che ha ragione sull'ieri e allora tanto vale lasciare tutto nelle mani del domani.*

D. Insomma dobbiamo concludere che lei vive alla giornata?

R. *Di solito alla serata.*

D. Ritiene che la vanità sia connaturata, per così dire, alla professione di attore? In ogni caso, lei si ritiene vanitoso?

R. *Evidentemente, dato che rispondo a queste domande.*

D. E ancora: qual è a suo giudizio la fondamentale differenza tra vanità ed ambizione?

R. *Non c'è fondamentale differenza. Esistono e si accoppiano facilmente nel campo artistico e politico.*

D. Perché soltanto nel campo artistico e politico?

R. *Si rassicuri; nel campo artistico comprendo anche i giornalisti.*

D. Qual è il lato « più falso » dell'ambiente dello spettacolo?

R. *La censura. Rispondo così perché la censura è uno spettacolo nello spettacolo.*

D. Allora secondo lei, tutto ciò che è « spettacolo » è falso?

R. *Un buon spettacolo deve essere vero nella sua falsità.*

D. Le capita mai di ridere da solo? Se sì, in quale occasione?

R. *Sì, quando penso a quello che avrei potuto fare e invece non ho fatto.*

D. In bene o in male?

R. *Se non l'ho fatto, come faccio a saperlo?*

D. In quest'epoca di nevrastenici, qual è la cosa che maggiormente le distende i nervi?

R. *Dormire in una casa solitaria, vicina ad una spiaggia solitaria.*

D. Qual è la sua opinione sugli attori autori?

R. Nomoratunfelmaiportalafiuto. *Che ne dice, posso passare come autore?*

D. Ritiene che il teatro leggero sia un genere meno nobile di quello aulico?

R. *E' più popolare, ma perché dovrebbe essere meno nobile? Tutto dipende dagli scopi che ci si propone e dal modo come vengono realizzati. Io e Bramieri, se recitassimo* Giulietta e Romeo, *testo senza dubbio aulico, offriremmo allo spettatore uno spettacolo ignobile.*

D. Come spiega la fortuna di un autore come Jonesco?

R. *Forse Jonesco se lo sta ancora chiedendo. E lei pretende di saperlo da me. Via, signor Roda, siamo seri!*

D. Come giudica il successo di una sua trasmissione? Dalla sua convinzione personale, dall'indice di gradimento, dalle critiche dei giornali o da che altro?

R. *Dalle persone che incontro per la strada, da come mi guardano e da quello che mi dicono.*

D. In che modo si può difendere un attor comico dall'obbligo di mostrarsi spiritoso, anche nella vita privata?

R. *Stando zitto e soprattutto non rispondendo a domande come le sue.*

D. Ritiene che le sue interpretazioni rappresentino una satira di costume? In tale caso vuol darmi una definizione sua del termine, oggi così spesso impiegato a sproposito, di « costume ».

R. *No, la mia comicità viene dall'essere naturale e dallo scherzare su tutto senza nessun problema di satira di costume. Quanto ad una definizione mia di « costume » penso che l'abbia data (forse involontariamente) lei.*

D. E cioè?

R. *Un termine impiegato sempre a sproposito.*

D. In che cosa differisce a suo giudizio la professione dell'attore dalle altre professioni?

R. *Nessuna differenza. Essa è una professione come un'altra, raggiungibile forse con meno studio e con più improntitudine, dato il lavoro così frenetico: cinema, radio, televisione, caroselli, teatro, ecc.*

D. Mi parli male di almeno un suo collega.

R. *Non esistono colleghi fra attori, ma solo amici (peggio di così!).*

D. Dimentica presto le offese ricevute? In ogni caso a quale genere appartengono quelle che la feriscono di più?

R. *1) No. 2) Quelle fatte troppo affrettatamente, senza pensare a quello che ha dovuto fare o passare ognuno di noi per meritarsi quell'offesa.*

D. C'è un lato del suo carattere che, potendo, lei sopprimerebbe?

R. *Sì, il senso dell'amicizia. Sono rimasto deluso troppe volte.*

D. Degli autori del teatro comico, qual è il suo preferito? E in ogni caso per quale motivo?

R. *Aristofane. Per sua disgrazia e per nostra fortuna è stato il più derubato.*

D. Ritiene che globalmente la televisione sia utile alla società? Se sì, principalmente in che cosa?

R. *Sì, molto. Specialmente nell'attualità viva, sincera.*

D. Detesta i luoghi comuni? Ce n'è uno al quale è in special modo allergico?

R. *Sì. « Can che abbaia non morde ». In senso letterale e traslato. Senza riferimento naturalmente a cose e persone realmente esistenti.*

D. Ritiene che divertire il prossimo, sia per un uomo e di conseguenza per un attore, una ragione sufficiente di vita?

R. *Per un uomo non direi. Un uomo qualsiasi che diverte il prossimo si riduce, ben presto, ad essere una macchietta. Per un attore invece, si tratta di cosa estremamente importante o, come dice lei, di una ragione sufficiente di vita, anche perché se non riesce a divertire non mangia.*

D. Costretto a cambiare mestiere, quale sceglierebbe?

R. *Quello di un direttore di giornale, per poter sapere e conoscere la mentalità dei giornalisti.*

D. Qual è la sua opinione su coloro che dicono: « Io trovo che i cani sono migliori degli uomini »?

R. *Che dovevano nascere cani per avere la possibilità di ripetere la stessa frase, se ne avessero avuto il coraggio.*

D. Di solito trae insegnamento dagli errori da lei commessi oppure finisce per incorrervi di nuovo?

R. *Ne traggo insegnamento tutte le volte che ci ricado.*

D. Nella vita privata racconta barzellette? Se sì, come lo spiega?

R. *Sì, tutte le volte che mi annoio e cerco di far passare un po' di tempo. Allora i casi sono due: o gli altri ridono e allora questo mi diverte, oppure si annoiano e allora entra in gioco il proverbio « mal comune mezzo gaudio », traduzione in volgare del sublime virgiliano: « solacium miseri socios habere penantes ».*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Orsù, risponda!*

Enrico Roda

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dei SS. Angeli Custodi in Torino
SANTA MESSA

11,30-12 PASCAL NEL TERZO CENTENARIO DELLA MORTE
a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,30 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA LA NONNA DEL CORSARO NERO
Rivista musicale di Vittorio Metz
Prima puntata
La Maschera di Ferro
Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista *Giulio Marchetti*
D'Artagnan *Mario Bardella*
Il Re Sole *Giuseppe Caldani*
Il Ministro Colbert *Claudio Duccini*
La Regina Madre *Elena Magoja*
Il Governatore *Carlo Sposito*
Un pirata *Santo Versace*
La Maschera di Ferro
Complesso diretto da Gaetano Gimelli
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Davide Negro
Regìa di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Alka Seltzer - Atlantic)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 Giro del mondo:
LA MALESIA E IL SUO STAGNO

19,55 Ai confini della realtà
TEMPO PER LEGGERE
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Parrish
Distr.: C.B.S. - TV
Int.: Ed Wynn, Murray Hamilton, Dana Dillaway

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Prodotti Marga - Lavatrici Indesit - Camicie CIT - Guglielmone)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Fibra acrilica Leacril - Wyler Vetta Incaflex - Macleens - Panforte Sapori - Dreft - Succhi di frutta Gò)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Salumificio Negroni - (2) Perugina - (3) Linetti Profumi - (4) Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Recta Film - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21,05 PERMETTE SIGNORINA
Un atto di André Birabeau
Traduzione di Alessandro De Stefani
Personaggi ed interpreti:
Bernardo Rufin *Tino Carraro*
Giuliano Sourilleau *Enzo Tarascio*
Stella Rufin *Luisa Rossi*
Clementina *Enrica Banfi*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Gilberto Tofano

La Compagnia stabile « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi presenta
LA MACCHINA DELL'ORO
Mimodramma di Roy Bosier
Personaggi ed interpreti:
La ragazza *Milena Vukotic*
Il giovane *Walter G. Licastro*
Il padre *Roy Bosier*
Sei oggetti personificati:
Vanna Busoni
Franca Squarciapino
Ivana Battistich
Francesco Casaretti
Rinaldo Igliozzi
Carla Comaschi
Mimo e coreografo Roy Bosier
Musiche originali di Helmut Laberer
Regìa di Guglielmo Morandi

22,05 INCONTRO CON NEIL SEDAKA
Regìa di Enzo Trapani

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un originale televisivo di André Birabeau

Permette signorina

Tino Carraro, interprete della commedia di Birabeau

nazionale: ore 21,05

I mariti che invitando a casa i vecchi amici incontrati per caso dopo tanti anni, mettono in gravissimo imbarazzo le mogli, costrette a mandar giù la domestica nel retrobottega del salumiere per rabberciare alla bell'e meglio almeno un antipasto, sono personaggi graditissimi agli umoristi. Individui dotati di un eccezionale coraggio o di opaca incoscienza poiché — si sa — è sempre estremamente pericoloso portare al cospetto della legittima consorte i testimoni della propria vita di scapoli.
Ecco: Bernardo Rufin, nell'originale televisivo *Permette, signorina?* di André Birabeau, che va in onda stasera, appartiene alla categoria di questi mariti temerari (o troppo ingenui); per la verità, il suo amico Giuliano Sourilleau non se l'è portato in casa all'ultimo momento; ha dato, cioè, alla moglie Stella il tempo e la possibilità di approntare, con l'aiuto della domestica, Clementina, una cena di qualche impegno. Ma il particolare è irrilevante. Il fatto notevole è che Bernardo ha ritrovato, con Giuliano, l'umore, lo spirito, l'eccitazione dei vent'anni; lui che Stella conosce soltanto come uomo estremamente compassato, senza il minimo slancio, imborghesito dalla testa ai piedi. Ora, mentre stava conversando con Giuliano — sia o non sia colpa dell'aperitivo al quale non è più abituato — ha persino dato una botta sul sedere a Clementina: con un tagliacarte, non con la mano, d'accordo, ma è sempre un gesto che mai si sarebbe potuto sospettare in un signore tanto irreprensibile da essere addirittura esasperante.
La stessa signora Stella ricorda una sola circostanza in cui Bernardo le apparve audace come un vichingo e intraprendente come uno spagnolo. Eh, ma son passati vent'anni da quel giorno in cui lei, commessa in un negozio di fiori, stava recapitando una coroncina mortuaria e fu avvicinata da uno sconosciuto — lui, appunto — che le parlò con tali accenti e tale calore da conquistarla subito; un mese dopo, le nozze, e Giuliano Sourilleau non aveva potuto assistere perché proprio in quell'epoca s'era trasferito in colonia.
Be', la cena è pronta. Bisogna ascoltare Giuliano, che ha tante cose da dire del suo lungo soggiorno in Africa; e bisogna ascoltare anche Bernardo il quale, profittando d'una breve assenza di Stella, chiamata in cucina dalla domestica, confida all'amico il tran-tran della sua vita coniugale: « Diciannove anni senza una nuvola, no, sarebbe assurdo. Diciamo senza tempeste, uragani... Ma in realtà, se ci penso, devo riconoscere che, a conti fatti, non avrei potuto cader meglio... ». E avanti, avanti: si parla, si parla. Stella si rimette a tavola e confessa al signor Sourilleau d'essergli grata perché il suo arrivo le ha fatto conoscere un altro Bernardo, di solito posato, tranquillo, distratto — al massimo — dal più austero degli *hobbies*, l'entomologia. Adesso invece, tutto pimpante, loquace, pieno di *verve*.
Giuliano non può meravigliarsene; egli, in fondo, ha semplicemente ritrovato l'amico di allora, un mattacchione spigliato che bastava sfidarlo per vederlo gettarsi in qualsiasi impresa. Una volta, per esempio, in una centralissima strada di Parigi, sottrasse la mazza bianca a un *flic*. E la storia di quella ragazza? Ricordi, Bernardo, la storia di quella ragazza?
La trovatina della commedia comincia qui; ed evitiamo perciò di raccontarla perché, sebbene brillante, è estremamente fragile e lo spettatore non avrebbe altro da scoprire.

c. m. p.

La macchina dell'oro

Al termine della commedia « Permette signorina » sul Nazionale va in onda questa sera il mimodramma « La macchina dell'oro » di Roy Bosier per la regìa di Guglielmo Morandi. Nella foto accanto, una scena dello spettacolo

OTTOBRE

Mac Ronay, il « comico silenzioso » che appare questa sera nello « show » di Caterina Valente

SECONDO

21,05
NATA PER LA MUSICA
Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

22,05 INTERMEZZO
(Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon - Esso Riscaldamento - Candy)

TELEGIORNALE

22,30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Il varietà della domenica con Caterina Valente

Nata per la musica

Caterina Valente, simpatica « mattatrice » della canzone

secondo: ore 21,05

Siamo alla seconda puntata del nuovo show di Caterina Valente che, come sapete, durerà nove settimane. Questa trasmissione (l'avrete visto la volta scorsa) ha una struttura diversa da quella di Bonsoir, Catherine, lo spettacolo che la Valente presentò poco meno d'un anno fa sul Secondo programma TV e che successivamente venne replicato sul Nazionale. In Nata per la musica, *infatti, le canzoni costituiscono ancora il piatto forte o, se volete, il principale ingrediente, ma c'è anche tutta una serie di invenzioni e di personaggi che dà alla trasmissione la fisionomia d'una vera e propria rivista: anzitutto, le esibizioni di* Mac Ronay, *il « comico silenzioso » di* Studio Uno, *che è affiancato stavolta da* Bouboule *e* Jacques Ary; *poi, le scenette satiriche che voltano in burla ogni settimana un diverso « genere » di spettacolo (dai* Caroselli *ai gialli, ai quiz e via dicendo), il giochetto musicale condotto da* Caterina Valente *con la partecipazione di famosi cantanti italiani, le coreografie del balletto di* Paddy Stone *(otto girls e dodici* boys*), ecc. Lo stesso* Paddy Stone *non è tipo da passare inosservato. Qualcuno l'ha definito il « Mister Universo » della danza: e per la verità è piuttosto sorprendente veder muovere con tanta grazia ed eleganza questo gigante al quale i produttori cinematografici affiderebbero ad occhi chiusi la parte di Ercole o di Maciste. Paddy, come già sapete, è in questo momento il numero uno del varietà inglese, e la partecipazione a* Nata per la musica *rappresenta per lui il primo impegno artistico veramente importante sul piano internazionale.*

Per quanto riguarda le vedettes straniere che hanno il ruolo degli « ospiti d'onore », conoscete già i nomi sui quali puntano gli organizzatori dello show: *Little Richard, Della Reese, i Double Six, ecc. Il calendario delle* tournées *europee delle grandi firme dello spettacolo internazionale è in questo periodo particolarmente fitto di nomi e certamente non ci si lascerà sfuggire l'occasione di assicurare a Caterina, nei limiti del possibile, il meglio in fatto di partecipazioni straordinarie.*

La Valente, del resto, è un personaggio che giustificherebbe un'ora di trasmissione anche senza interventi di altre « attrazioni ». La sua prodigiosa versatilità di cantante, ballerina, presentatrice e perfino clown, *ne fa la più estrosa e vivace « mattatrice » che abbia oggi la musica leggera. Il suo repertorio, come sempre variatissimo, comprende grandi successi di ieri e di oggi della canzone italiana e straniera: e poliglotta com'è, Caterina riesce a valorizzare per il meglio tutte le sfumature dei diversi brani.*

Gli arrangiamenti e la direzione dell'orchestra di Nata per la musica *sono opera di Gianni Ferrio.*

p. f.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

Divisione Nazionale

SERIE A

(VII GIORNATA)

Bologna (10) - Spal (9)		
Catania (8) - Genoa (8)		
Fiorentina (5) - Palermo (2)		
Inter (7) - Atalanta (5)		
Mantova (5) - Napoli (4)		
Roma (6) - L. R. Vicenza (7)		
Sampdoria (3) - Milan (6)		
Torino (7) - Juventus (6)		
Venezia (4) - Modena (6)		

SERIE B

(VII GIORNATA)

Alessandria (7) - Cosenza (7)		
Bari (7) - Lecco (7)		
Catanzaro (3) - Lazio (8)		
Como (4) - Padova (6)		
Lucchese (5) - Cagliari (8)		
Messina (8) - S. Monza (6)		
Parma (3) - Brescia (7)		
Pro Patria (7) - Sambenedet. (5)		
Triestina (4) - Verona (6)		
Udinese (3) - Foggia (9)		

SERIE C

(VI GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (7) - Legnano (5)		
Casale (0) - Mestrina (5)		
Cremonese (5) - Savona (8)		
Ivrea (2) - Pordenone (5)		
Marzotto (3) - Varese (8)		
Rizzoli (5) - Sanremese (3)		
Saronno (5) - Novara (6)		
Treviso (6) - Fanfulla (7)		
V. Veneto (4) - Cant. R.D.A. (6)		

GIRONE B

Anconitana (6) - Rapallo (6)		
Arezzo (7) - Torres Sassari (5)		
Cesena (4) - Prato (8)		
Civitanovese (2) - Perugia (4)		
Livorno (3) - Grosseto (6)		
Pistoiese (3) - Solvay (2)		
Reggiana (6) - Pisa (6)		
Sarom Ravenna (5) - Rimini (8)		
Siena (3) - Forlì (6)		

GIRONE C

Akragas (6) - Chieti (5)		
Avellino (0) - Salernitana (9)		
Bisceglie (2) - Trani (6)		
Crotone (3) - Taranto (7)		
D. D. Ascoli (3) - Potenza (8)		
Lecce (4) - Tevere Roma (5)		
Marsala (4) - L'Aquila (5)		
Pescara (7) - Trapani (6)		
Reggina (5) - Siracusa (5)		

RADIO DOMENICA 28

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte
Svegliarino *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Celsi: *Super flumina Babilonis:* Salmo 136 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — **Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I tics nervosi

11,50 Parla il programmista

12 — **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 COLAZIONE A TOKIO
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Mozart**
Divertimento in re maggiore K. 251
a) Allegro molto, b) Minuetto, c) Andantino, d) Minuetto, e) Rondò, f) Marcia alla francese
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della NBC diretti da Fritz Reiner

14-14,30 Trasmissioni regionali
« Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

— Fantasia del pomeriggio
Silvestri: *Nanni;* Calabrese-Gomez: *Un poco;* Lojacono: *Nell'immenso del cielo;* Boneschi: *Autostrada del sole;* Kiessling: *Corporation;* Bixio: *Canta se la vuoi cantar*

— Riservata personale
Porter: *Begin the beguine;* Mogol-Dallara-Leoni: *In un mare;* Libano: *Dolly;* Van Aleda-Gay-Dovan: *Twistin' baby;* Businco: *Un cuore e un palloncino;* Umiliani: *Moderato swing*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

16,45 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

— Bilancia musicale
Weeks: *Hindustan;* D'Acquisto-Seracini: *Tre volte felice;* Foster: *Swanee River;* Bongusto: *Doce doce;* Assunto: *Duke's stomp*

— I velocisti del ritmo
Smith: *Fingers on fire;* Prado: *Mambo Jambo;* Romberg: *Lover come back to me;* Noble: *Cherokee;* Austin: *Train whistle*

17,15 I grandi valzer

17,45 Musica operistica
Spontini: *Agnese di Hohenstaufen:* « O Re dei Cieli » (*Soprano* Anita Cerquetti - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Verdi: *Falstaff:* « Ehi, taverniere! Mondo ladro » (*Baritono* Dietrich Fischer Dieskau - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Alberto Erede); Wagner: *Tannhäuser:* Baccanale (Orchestra Concert Arts Symphony diretta da Erich Leinsdorf); Donizetti: *Elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima » (*Tenore* Giuseppe Di Stefano - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli); Massenet: *Manon:* « Addio, nostro picciol desco » (Victoria De Los Angeles, *soprano;* Henry Legay, *tenore* - Orchestra del Théâtre National de l'Opéra Comique diretta da Pierre Monteux); R. Strauss: *Il cavaliere della rosa:* Valzer atto terzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum)

18,30 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 PARTITA A NOVE
di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**
Realizzazione di **Massimo Scaglione**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 Musiche di Schumann
a) *Impromptu su un tema di Clara Wieck op. 5;* b) *Tre romanze op. 28* (Pianista Tito Aprea)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omo)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Hanno successo

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana *(Tide)*

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Voci e musica dallo schermo *(Aperitivo Selèct)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' Scanzonatissimo
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata e Toscana

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
Da Matera:
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,30 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 MUSICA E SPORT
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma, « Premio Tor di Valle »* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Franz Schubert
Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »
a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

19 — **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Musiche sacre**
Alessandro Scarlatti
Santa Teodosia, oratorio in due tempi per soli, coro e orchestra (realizz. ed elab. di G. Piccioli)
Santa Teodosia: Lidia Marimpietri, *soprano;* Decio: Luisa Ribacchi, *mezzosoprano;* Arsenio: Agostino Lazzari, *tenore;* Urbano: Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra e Coro « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

12 — **Musiche di Giuseppe Martucci**
1) *Notturno* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); 2) *Tema con variazioni*, per pianoforte e orchestra (trascr. G. Piccioli) (Solista Itala Balestri Del Corona - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); 3) *Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81:* Allegro moderato - Scherzo - Adagio ma non troppo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

13 — **Compositori nordici**
Edvard Grieg
Holberg, suite op. 40
Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon
Orchestra d'archi da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Ingvard Lidholm
Canto LXXXI, da Ezra Pound
Coro stabile della Radio Svedese diretto da Eric Ericson
Jan Sibelius
Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82
Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso - Quasi allegretto - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Artur Rodzinski

14 — **Musiche per archi**
Edward Elgar
Serenata per orchestra di archi
Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto

OTTOBRE

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Ernst Krenek
Musica per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernst Krenek

14,30 Preludi e fughe
Vincent Lubek
Tre preludi e fughe: in mi maggiore, in fa maggiore, in re minore
Nicolaus Bruhns
Due preludi e fughe: in sol maggiore, in mi minore
Organista Hans Heintze

15 — **Recital del violinista Jascha Heifetz**
con la collaborazione dei pianisti Emanuel Bay e Brooks Smith
Georg Friedrich Haendel: *Sonata in mi maggiore* per violino e basso continuo: Adagio cantabile - Allegro - Largo - Allegro non troppo (Emanuel Bay, *pianoforte*); Johann Sebastian Bach: *Partita in re minore* per violino solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona; Gabriel Fauré: *Sonata in la maggiore op. 13:* Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto (Brooks Smith, *pianoforte*); Edvard Grieg: *Sonata in sol minore op. 13:* Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato (Brooks Smith, *pianoforte*)

16,20 Una serenata
Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 6 per piccola orchestra
Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra da Camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Ferdinand Leitner
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
Parla il programmista

17,05 IL PRINCIPE DI HOMBURG
Dramma in cinque atti di **Heinrich von Kleist**
Traduzione di Leone Traverso
Federico Guglielmo, Elettore di Brandeburgo: *Ennio Balbo;* La principessa Elettrice: *Cesarina Gherardi;* La principessa Natàlia di Orania: *Maria Teresa Rovere;* Il Feldmaresciallo Dorfling: *Antonio Battistella;* Il principe di Homburg: *Carlo d'Angelo;* Il colonnello Kottwitz: *Augusto Mastrantoni;* Conte Truches: *Fernando Solieri;* Conte di Hohenzollern: *Renato Cominetti;* Maggiore von der Golz: *Enrico Urbini;* Conte von Sparren: *Edoardo Toniolo;* Maggiore von Norner: *Dario Dolci;* Conte Reuss: *Corrado Gaipa;* Un contadino: *Gustavo Conforti;* Sua moglie: *Vittoria Benvenuti;* Una dama di corte: *Tatiana Farnese;* Un aiducco: *Elio Bertolotti;* Un ufficiale di guardia: *Sergio Mellina*
Adattamento e regìa di **Corrado Pavolini**

19 — **Ernest Bloch**
Two last poems (Maybe) per flauto e orchestra
Funeral music-Life again?
Flautista Elaine Shaffer

19,15 La Rassegna
Letteratura neo-greca
a cura di Filippo Maria Pontani

19,30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365,* per due pianoforti e orchestra
Solisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
Richard Strauss (1860-1949): *Così parlò Zarathustra,* poema sinfonico
Violinista Michel Schwalbé
Orchestra « Berliner Philarmoniker » diretta da Karl Böhm

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Felix Mendelssohn
Sonata in fa minore op. 4 per violino e pianoforte
Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato
Wanda Luzzato, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Ventiduesima trasmissione
LA CARRIERA D'UN LIBERTINO
Favola in tre atti di W. H. Auden e C. Kallman
Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle
Trulove — *Franco Calabrese*
Anne — *Graziella Sciutti*
Tom Rakewell — *Mirto Picchi*
Nick Sadow — *Heinz Rehfuss*
Mamma Goose — *Nina De Courson*
Baba la turca — *Jolanda Gardino*
Sellem — *Mario Carlin*
Il guardiano del manicomio — *Attilio Barbesi*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in rito latino, in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Aula Conciliare** » commenti ed interviste a cura di P. Francesco Pellegrino e Mons. Benvenuto Matteucci. 20,15 Le Saint Père a parlé. 20,30 Discografia di musica religiosa: Il Canto Gregoriano a Monserrat (I). 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia. Programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 ottobre 1962
ore 12,10-12,30
Secondo Programma

IL GIORNO PIU' LUNGO (The longest day) (Paul Anka)
Orchestra e Coro Robert Day

PARIGI O CARA (dal film omonimo) (Caprioli-Carpi)
Renata Mauro
Orchestra Angel « Pocho » Gatti

'E SPINGULE FRANGESE - TWIST (Di Giacomo-De Mura)
Dino Giacca
Ennio Morricone e la sua orchestra
Complesso Vocale 4 + 4

DESAFINADO (Jobim)
Stan Getz & Charlie Bird

J'ENTENDS SIFFLER LE TRAIN (Plante)
Richard Anthony
Orchestra diretta da Christian Chevallier

THE MADISON (Al Brown)
Al Brown's tunetoppers
Cookie Brown
Edizioni Southern Music

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Belgio:** Un orologio di fiori
— **Australia:** Il compleanno di Smoky
— **Italia:** Viaggio-premio a Roma
— **Giappone:** Le piante del lago Yamanaka
— **Svezia:** La prima neve ed il cartone animato:
Braccio di ferro e il gigante

b) **SNIP E SNAP**
Programma per i più piccini a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Macleens - Ovomaltina)

18,45 SHERLOCK HOLMES
Il flacone scomparso
Telefilm - Regia di Steve Previn
Prod.: Guild Films
Int.: Ronald Howard, H. Marion Crawford, Archie Duncan

19,10 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Giorgio Aragno
Cantano Miranda Martino, Gloria Christian e gli «Swingers»
Simon: *Poinciana;* Morricone: *Concerto per radio e orchestra;* Anonimo: *Cotton reel;* Usuelli: *Meravigliose labbra;* Anonimo: *Biondina in gondoleta;* Brown: *Sento di impazzire;* Barroso: *Bahia*
Regia di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

19,50 VIVIANI
Distr.: Corona Cinematografica

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Lama Bolzano - Tide - Stock 84 - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Confezioni Caesar - Caffettiera Moka Express - Royco - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy - Talco Spray Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Mira Lanza - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Certosino Galbani - (4) Latte condensato Nestlé
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Art Film - 3) Ondatelerama - 4) Orion Film

21,05
BONANZA
La febbre dell'argento
Racconto sceneggiato - Regia di George Blain
Distr.: N.B.C.
Int.: Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Bloker, Michael Landon

21,55 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Sergiu Celibidache
Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore:* a) Andante - Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Sergiu Celibidache

La "Grande" di Schubert diretta da Celibidache

nazionale: ore 22,15

La Sinfonia schubertiana che Celibidache dirige sul «Nazionale», è detta la Grande *per la lunga durata dei suoi quattro tempi (cinquantadue minuti in tutto), ma meriterebbe invece l'appellativo per i molti tesori della partitura: e ciò senza far torto alle altre Sinfonie di Schubert, alla mirabile* Incompiuta, *soprattutto.*
Rischiate difficoltà tecniche in questa Sinfonia, in do maggiore, non mancano: come prova la gazzarra che si scatenò a Londra nel 1844, quando i professori della Filarmonica, per aver commentato le asprezze del Finale con lazzi e ironie, provocarono l'indignata reazione di Mendelssohn, il quale addirittura scese dal podio, lasciando a mezzo le prove. Ma di quanto fossero nel torto quegli orchestrali, testimonia la fortuna che l'opera incontrò fino dalla prima esecuzione, il 21 marzo 1839. E', anche cronologicamente, una composizione di piena maturità, scritta da Schubert nel 1828, nell'ultimo anno di vita. Nel catalogo generale figura col numero 7, dato che gli studiosi, morto Schubert, si trovarono fra mano solamente sette Sinfonie. Quando la ricerca portò alla luce gli altri manoscritti, allora quest'opera fu indicata col numero 9, come si può rilevare in molti testi musicali, enciclopedie, ecc. Il musicologo Einstein, però, la considera decima, *perché mette in conto la Gmünden-Gastein, purtroppo perduta.*
Il merito d'aver ritrovato la Grande, *spetta com'è noto a Schumann che, recatosi a Vienna nel '38, sostò alla tomba di Schubert, poi volle visitare la sua casa e là si mise a cercare tra i fogli manoscritti: da quel giorno fu riconsegnata al mondo un'opera che oggi è parte viva e fiorente del patrimonio spirituale umano. Da finissimo filologo e da gran musicista quale era, Schumann si commosse alle bellezze di questa Sinfonia che «vibra di vita in tutte le sue fibre» (così affermò in una lettera). Nel Finale, con quel motivo incisivo come uno squillo di fanfara e la «coda» trascinante, nello Scherzo, in cui l'eleganza del «Trio» (un valzer viennese) si lega con la grazia di altri motivi popolari, nell'Andante con moto e nel primo* Allegro *(con quell'introduzione così significativa per la solennità dei due corni all'unisono), Schumann riconobbe la mano magistrale di uno Schubert che del messaggio beethoveniano aveva fatto tesoro, e ora lo custodiva come remota forza del suo cuore sensibile: uno Schubert, per di più, gioioso e robusto, michelangiolesco, che penetra nei moduli classici con gli ardori del suo spirito romantico, con quei continui passaggi modulanti, quelle ansiose alterazioni e progressioni cromatiche e, insomma, con quelle libertà dai precetti che il genio si permette senza guasti.*
Ma toccò in sorte a Mendelssohn (che diresse la prima esecuzione della Sinfonia, a Lipsia) di leggere al mondo il prezioso testamento di un giovane trentunenne, di umile e nascosta vita, di così poca fortuna, che vicino a morire aveva lasciato un'opera ancor oggi moderna per le sue anticipazioni, eterna, di là dal tempo, per i suoi spirituali significati.

l. pad.

Per la serie "Bonanza"

La febbre dell'argento

nazionale: ore 21,05

Un ruscello, miniere d'argento che non si vedono, una epidemia tra il bestiame, la salda amicizia di due vecchi, la cristallina onestà della bella figliola del cattivo, due morti e un colossale bagno allo zolfo, costituiscono gli ingredienti del telefilm *western*, della serie Bonanza, che va in onda questa sera: ha per titolo *La febbre dell'argento.*
La storia comincia mentre un giovanotto, Tod Mackeren, sta prendendo delle misure sul suo terreno. I Cartwright vengono informati che Tod vuole vendere il podere a Len Keith. Costui è tipo di scarsi scrupoli. Vuole quella terra per impadronirsi di un corso d'acqua che, passa anche per Ponderosa, la grande fattoria dei Cartwright. L'acqua serve per abbeverare il bestiame, ma Keith la vuole utilizzare per le sue miniere d'argento, con la conseguenza di inquinare il ruscello e far morire di sete le povere mucche. E c'è di più. L'astuto Keith per giungere al suo scopo non esita a far leva sulla figlia, Virginia, fidanzata di Tod. La storia può apparire un po' macchinosa, ma così non è. Facile è capire il ragionamento che Len Keith ha fatto a Tod: «Tu mi vendi il terreno. Ti do dei soldi, diventi mio socio in affari, e puoi realizzare il tuo sogno d'amore sposando Virginia».
Ma Len Keith ha fatto i conti

L'attore Pernell Roberts è fra gli interpreti dell'episodio «La febbre dell'argento»

senza pensare all'amicizia che lega da anni Andy Mackeren, padre di Tod, e Ben Cartwright, capo di Ponderosa; e, peggio, non ha capito che sua figlia è pronta a mettersi contro di lui pur di non avere pesi sulla coscienza.
Mentre si discute sull'affare del terreno un fatto nuovo sembra favorire Len Keith nella sua impresa. I suoi uomini scoprono nella mandria del padrone due mucche affette dalla febbre del Texas: è un male terribile che può sterminare tutto il bestiame della zona. « Intanto — pensa Keith — facciamo morire tutte le mucche e i tori dei Cartwright ». Così le due innocenti vacche vengono condotte nei recinti di Ponderosa.
Ben Cartwright e i figli si accorgono del dilagare dell'epidemia e, preoccupati, cercano di arginarla con un gigantesco bagno allo zolfo. Frattanto, però, Keith, insieme al futuro genero, sobilla tutta la città convincendo gli allevatori ad obbligare i Cartwright a uccidere tutto il loro bestiame per evitare che l'epidemia si estenda all'intero territorio.
A questo punto, tronchiamo per non svelare il finale (naturalmente lieto) a sorpresa.

b.

SECONDO

21,05 Giancarlo Sbragia presenta due atti di George Bernard Shaw

Traduzione di Paola Ojetti

L'UOMO DEL DESTINO

Personaggi ed interpreti:
Napoleone *Giancarlo Sbragia*
La signora *Carla Gravina*
Giuseppe *Giancarlo Cobelli*
Il tenente *Lando Buzzanca*
Scene di Franco Valeri
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Flaminio Bollini

LA CURA MUSICALE

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Il dottore *Michele Riccardini*
Lord Reginald Fitzambey *Giancarlo Sbragia*
Alida Thundridge *Didi Perego*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Flaminio Bollini

Nell'intervallo (ore 22,05 circa):

INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Zerowatt - Perolari - Minerva Radio)

22,40

TELEGIORNALE

Giancarlo Sbragia, interprete delle commedie di Shaw

Serata per Shaw

secondo: ore 21,05

Fra le sette commedie « gradevoli » e « sgradevoli » che, apparse in volume nel 1897, segnarono il debutto di G. B. Shaw nella letteratura drammatica, era compreso un lungo atto unico, intitolato *L'uomo del destino*, che lo stesso autore, nella prefazione, definì « poco più che un abile scherzo ». Un altro atto unico, dal titolo *La cura musicale*, rappresentato per la prima volta nel 1914 al Little Theatre, reca il seguente sottotitolo: « una vera scemenza ». Bene: la serata che il Secondo Programma TV ha dedicato a G.B.S. si compone proprio, a parte un'introduzione che verrà letta da Giancarlo Sbragia, dell'abile scherzo e della vera scemenza. Si sa quanto G.B.S. fosse un giudice poco attendibile nei riguardi delle sue opere: *L'uomo del destino* è addirittura quasi un condensato delle più iconoclastiche idee di Shaw, mentre *La cura musicale* è uno spiritoso, liberissimo divertissement che trova una precisa giustificazione per la sua rappresentazione proprio per il fatto che l'autore sostiene che « non vi è alcun motivo impellente perché la commedia sia eseguita ». Protagonista dell'*Uomo del destino* è Napoleone Bonaparte, e l'azione ha luogo in una osteria sulla strada da Lodi a Milano, dove il generale attende l'arrivo di un tenente che dovrà recapitargli dispacci militari importantissimi e lettere private. In attesa del tenente, Napoleone si ripromette di conoscere meglio una misteriosa e bella viaggiatrice giunta anch'essa nella locanda, ma l'arrivo del tenente manda a monte quel piano. Infatti l'ufficiale ha una cattiva notizia per Napoleone: egli è stato derubato del cavallo e della corrispondenza da un giovane dal volto d'angelo. Furibondo, Napoleone fa mettere agli arresti l'ufficiale ma questi, casualmente, s'imbatte nella misteriosa viaggiatrice e subito dichiara di riconoscere in quello che egli ritiene un uomo travestito da donna l'autore del furto. Rimasto a tu per tu con la donna, Napoleone pretende la restituzione dei dispacci: egli infatti non ha nessun dubbio sul sesso della viaggiatrice, crede semmai che, per meglio operare il furto, ella si sia travestita da uomo. La donna si dichiara infatti autrice del furto, ma respinge la motivazione della quale Napoleone sembra convinto: non ha derubato il tenente per impadronirsi dei dispacci militari e consegnarli agli austriaci, è infatti disposta a restituire tutto fatta eccezione di una lettera privata. Per il possesso di questa lettera si accende fra i due una vera e propria schermaglia ricca di situazioni paradossali (a un certo punto la donna si traveste da uomo e si consegna al tenente): la soluzione finale consiste nel distruggere definitivamente la lettera contesa, non senza che Napoleone, di nascosto, abbia avuto modo di prender conoscenza del contenuto. Sicché quello che si intuisce essere uno sfogo epistolare della « moglie di Cesare » resterà ufficialmente ignorato da Napoleone e la donna avrà brillantemente concluso la sua missione. *L'uomo del destino*, che è interpretato da Giancarlo Sbragia e da Carla Gravina, brilla di un particolare, vivido smalto e di un ammirevole equilibrio fra il gioco scenico e la dialettica dei personaggi. Ancora Giancarlo Sbragia, affiancato questa volta da Didi Perego e Michele Riccardini, è il protagonista della *Cura musicale*. Lord Reginald Fitzambey, sottosegretario al ministero della guerra in virtù della protezione paterna e non per meriti personali, è stato messo al bando dalla famiglia e rischia di esserlo anche dalla vita pubblica per avere speculato in borsa sfruttando la conoscenza di alcuni provvedimenti governativi: egli però lo ha fatto per congenita stupidità. Tale situazione ha fatto sprofondare Lord Reginald in un profondo stato di depressione psichica: il giovinotto infatti vede come niente coccodrilli che suonano il pianoforte, gli basta fra l'altro il suono di una nota per farlo rotolare sui tappeti in preda ad una crisi isterica. Ma sua madre ha deciso di guarirlo comunque, e assolda a questo scopo una pianista robusta e celeberrima, Alida Thundridge, perché penetri di soppiatto nell'appartamento di Reginald e gli suoni, per mezz'ora di seguito, i pezzi più noti del suo repertorio: ella è infatti convinta che la musica possa avere un effetto distensivo per il sistema nervoso del figlio. Svegliato di soprassalto dal suono del pianoforte, Reginald crede dapprima di essere vittima di un tremendo incubo: poi deve arrendersi alla realtà, tanto più che non può neanche tentare la fuga, perché le scale dell'appartamento e la strada sono invase dalla folla che vuole ascoltare la celebre pianista. E la cura, così malamente iniziata, terminerà nel migliore dei modi: Reginald e Alida infatti finiranno per suonare un pezzo a due mani, una marcia nuziale, naturalmente.

Andrea Camilleri

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Sveglìarino
(Motta)

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**

Kachaturian: *Sabre dance;* dal balletto « Gayaneh »; Rimsky-Korsakov: *Song of the Indian guest;* J. Strauss: *Morgenblätter* *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**

Bach: *Gavotta (Chitarrista* Andrés Segovia); Chopin: *Studio in sol bemolle maggiore n. 5 (Pianista* Alexander Brailowsky); Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso (Violinista* Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da William Steinberg)

9,05 **I classici della musica leggera**

Freed-Brown: *You are my Lucky Star;* Neri-Simi: *Addio signora;* Jararaca: *La chupeta;* Hammerstein-Kern: *Cant' help lovin' dat man;* Scotto: *Sous les ponts de Paris;* De Sylva-Henderson: *Black Bottom;* Doelle: *Wenn der weisse flieder blüht* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

Beethoven: *Fidelio:* Ouverture; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Chiedi all'aura lusinghiera »; Verdi: *Falstaff:* «Ehi! Taverniere! »; Bizet: *Carmen:* « Habanera »; Bellini: *I Puritani:* « Suoni la tromba »; Rubinstein: *Feramors:* Danza delle spose del Kaehmir *(Cori Confezioni)*

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

« Giro del mondo », settimanale di attualità

Personaggi della strada: *il cercatore di funghi*, a cura di Borio

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Leveen-Galdieri-Grever: *Ti pi tin;* Fishman-Goodwin: *My friend the sea;* Gentile-Lee-Kaye: *Speedy Gonzales;* Del Monaco-Prieto: *El secreto;* Chiosso-Brown: *Sugartime;* Lowe-Mann-Padilla: *La violetera;* Anonimo *El rancho grande* *(Dentifricio Signal)*

11,20 **Tonina Torrielli, uno e due**

Pinchi-Panzuti: *Aprite le finestre;* Gomez: *Verde luna;* Panzeri-Mascheroni: *Amami se vuoi;* Larici-Wittstatt: *Pepe;* Bertha - Franchi - Gotz: *Tanze mit mir in den morgen* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Silvers: *Learnin' the blues;* Youmans: *Hellelujah;* Romberg: *Lover come back to me;* Berlin: *Marie*

11,45 **Promenade**

Bagley: *National emblem march;* Redi: *Perché non sognar;* Meisel: *Lustiges Wien;* Lippman: *Too young;* Ignoto: *Sevillanas;* Scotto: *Vieni vieni* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Lucia Altieri, Gian Costello, Flora Gallo, Cocki Mazzetti, Mario Nalin

Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando;* Pagano-Maresca: *Due poveri ragazzi;* Foppiano-Romano: *Piccolo mondo;* Borgna: *Ante Dios;* Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente* *(Vel)*

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 CENTOSTELLE

Musiche da operette e commedie musicali

Lehar: Valzer dall'operetta « *Il conte di Lussemburgo* »; Garinei-Giovannini-Rascel: *Ninna nanna del cavallino* da « *Attanasio cavallo vanesio* »; Pietri: *Ti dirò parole* da « *Acqua cheta* »; Fields-Mc Hugh: *I can't give you anything but love* da « *Blackbirds of 1928* »; Hornez-Misraki-Coquatrix: *Champion du monde* da « *Le chevalier Bayard* »; Scarnicci - Tarabusi-Pisano: *L'uomo che vale* da « *Cenerentolo* »; Falk-Kalman: *Valzer* da « *La principessa della Czardas* »; Garinei-Giovannini-Modugno: *La bandiera* da « *Rinaldo in campo* »; Strauss: *Valzer* da « *Il pipistrello* » *(Vero Franck)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Per la vostra collezione discografica
(Italdisc)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Sul grande Lago Salato

Radioscena di Stelio Tanzini

Regìa di Ernesto Cortese

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Concerto di musica leggera

con l'orchestra di Ray Ellis; i cantanti Billie Holiday e Paul Anka; complesso Phil Napoleon

18 — **Vi parla un medico**

Carissimo Biagini: *La protezione dalle radiazioni ionizzanti*

18,10 Dino Verde presenta **GALA DELLA CANZONE**

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regìa di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA COPPA MAGICA

Un atto di **J. M. de La Fontaine**

Traduzione di Romeo Lucchese

Anselmo *Lauro Gazzolo*
Lelio, figlio di Anselmo *Giovanni Materassi*
Giuseppino, precettore di Lelio *Glauco Mauri*
Mastro Griffone *Gino Pernice*
Mastro Tobia *Manlio Busoni*
Bertrando, fattore di Anselmo *Franco Parenti*
Lucinda, figlia di Tobia *Fulvia Mammi*
Ribaldo, fattore di Tobia *Alessandro Sperlì*
Pieretta, moglie di Tibaldo *Anna Maestri*

Regìa di **Giorgio Bandini**

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ALFREDO SIMONETTO

con la partecipazione del mezzosoprano **Gabriella Carturan** e del basso **Boris Carmeli**

Gluck: *Alceste:* a) Sinfonia, b) « Divinità infernale »; Bellini: *La sonnambula:* « Vi ravviso o luoghi ameni »; Mozart: *Così fan tutte:* « Smanie implacabili »; Verdi: *Ernani:* « Infelice e tuo credevi »; Ghedini: *Maria d'Alessandria:* interludio atto secondo; Verdi: *Simon Boccanegra:* « Il lacerato spirto »; Massenet: *Werther:* « Aria della lettera »; Puccini: *Bohème:* « Vecchia zimarra »; Verdi: *Il Trovatore:* « Condotta ell'era in ceppi »; Rossini: *La Cenerentola:* Ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — **Musica da ballo**

22,30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Ricordo di Francesco Flora, a cura di Claudio Varese

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Silvia Guidi
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso

Barroso: *Brazil;* Gershwin: *Summertime;* Goodman: *Lullaby in rhythm;* Freire: *Ay, ay, ay*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Quattro temi per canzone

Ricordi d'infanzia - Terza liceo - Primo amore - Giovani domeniche

Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Mario Abbate, Maria Doris, Luciano Lualdi, Lilly Percy Fati, Nuzzo Salonia, Luciana Salvadori, Anita Sol

Taccani-Di Paola: *Concerto di stelle;* Nisa-Concina: *Passione selvaggia;* Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta;* Moretti-Trombetta: *Soltonto in cielo;* Pinchi-Marten-Niessen: *Trocadero 993;* Rullini-Martelli: *Serenata romana;* Danpa-Brosolo: *China China Cha*
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **I colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Canzoni spensierate
(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee sui protagonisti di **« Canzonissima »**

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Selezione discografica
(RI-FI Record)

15 — **Album di canzoni**

Cantano Pia Gabrieli, Anna Molini, Walter Romano, Flo Sandon's

Bonagura-Recca: *T'ho vista;* Filibello-Pan-Mascero: *Non sei tornato;* Martelli-Mariotti: *Vecchio jazz di Broadway;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara;* D'Anzi: *Ma l'amore no*

15,15 Giradisco
(Soc. Gurtler)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Ray Conniff suona Porter
— Canzoniere italiano
— Musiche dei pionieri
— Simpatiche amicizie: Elvis Presley
— Fuochi d'artificio

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tavolozza musicale
(Ricordi)

16,50 La discoteca di Marino Barreto jr.

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Concerto operistico

Soprano Mara Coleva; Tenore Mario Del Monaco

Verdi: *Aida:* « Celeste Aida »; Weber: *Il franco cacciatore:* « Ah, che non giunge il sonno »; Halevy: *L'ebrea:* « Rachele, allor che Iddio »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Sola, perduta, abbandonata »; Wagner: *Lohengrin:* « Da voi lontan »; Rossini: *Guglielmo Tell:* « Selva opaca »; Verdi: *I Vespri siciliani:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Due orchestre, due stili:

Bert Kampfert e Carmen Dragon

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO

Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**

Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — * **Cantano Les Guarania**

22,10 L'angolo del jazz

Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Musiche del Settecento

Michel-Roger de Lalande

Symphonies pour les soupers du Roi

Orchestra da Camera « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte

Jean-Marie Leclair

Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, clavicembalo e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro assai

Solisti: Camillo Wanausek, *flauto;* Paul Angerer, *clavicembalo*

Orchestra da Camera « Pro Musica » di Vienna

Pietro Nardini

Concerto in mi minore per violino e orchestra

Allegro moderato - Andante cantabile - Allegro giocoso

Solista Nicola Petrovich

Orchestra « Masterplayers » diretta da Richard Schumacher

Giovanni Paisiello

Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore (revis. di Ettore Bonelli)

Largo - Allegro - Minuetto

Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano

OTTOBRE

15,30 Musiche romantiche
Robert Schumann
Ouverture, scherzo e finale op. 52
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Carl Schuricht
Ludwig van Beethoven
Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra
Solisti: David Oistrakh, *violino*; Sviatoslav Knusevitsky, *violoncello*; Lev Oborin, *pianoforte*
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Sir Malcolm Sargent

16,25 Musiche di balletto
Peter Ilijch Ciaikowsky
Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71
Ouverture, Scena dell'albero di Natale, Marcia, Divertimento - Danza spagnola - Danza araba - Danza cinese - Trepak - Danza degli zufoli - Mamma Cicogna e i Clowns, Valzer dei fiori, Passo a due, Variazione 1ª, Tarantella, Variazione 2ª, Danza della Fata Confetto, Coda
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner
Béla Bartok
Il principe di legno, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 * **Wolfgang Amadeus Mozart**
Variazioni sull'aria « Hélas j'ai perdu mon amant » K. 360, per violino e pianoforte
Nap De Klijn, *violino*; A. Heksch, *pianoforte*

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 *Il Concilio Vaticano II*
IV - **Atteggiamenti e reazioni rispetto al Concilio**
a cura di Alfonso Prandi

19 — **Luigi Boccherini**
Duo in fa maggiore per due violini
Presto assai - Largo - Tempo di minuetto
Violinisti Alberto Poltronieri e Franz Terraneo
Pastorale in re maggiore per archi
(rev. Pina Carmirelli)
« I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano

19,15 La Rassegna
Scienze
a cura di Domenico Andreani
I pericoli dell'obesità - Il LXIII Congresso di Medicina interna a Roma - Una nuova Facoltà di Medicina

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Ouverture in re maggiore*
Ouverture - Plainte - Rejouissance - Carillon - Tintamare - Loure - Minuetto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz
André Modeste Grétry (1741-1813): *La Rosière républicaine*, suite dal balletto
Danse légère - Gavotte gracieuse - Contredanses - Romance - Danse générale - Pas de trois - Gavotte retenue et Carmagnole
Orchestra « Società Filarmonica » di Parigi diretta da Roger Desormières
Jean Sibelius (1865-1957): *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non tanto
Solista Zino Francescatti
Orchestra Sinfonica di Helsinki diretta da Tauno Hannikainen
(Registrazione della Radio Finlandese)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Charles Ives
Terza Sinfonia
Andante maestoso - Allegro - Largo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Debussy
Quinta trasmissione
Images
Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poissons d'or
Pianista Sergio Fiorentino

21,55 La « Beat generation »
a cura di Claudio Gorlier
IV - *Il rifugio dell'irrazionale: i « paradisi artificiali »*

22,35 Alexander Dargomisky
Ricordo (Elegia)
Mily Balakiref
Il guerriero - Amami
Boris Christoff, *basso*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

22,45 Orsa Minore
L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti
Giorgio Bassani - Paolo Milano

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - « **Oggi al Concilio** » - « **Testimoni di Cristo: Cristo ieri e oggi** » di Giovanni Orac - « **Istantanee sul cinema: La nuova scuola italiana** » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Rétrospective sur le Concile. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 6)

mento via Aschenez Tr. Merlini is. 63 n. 25 - Reggio Calabria; **Rosa Litro,** via Dei Mille, 77 - Bari; **Ileana Baldassari,** via Negroli, 23 - Milano; **Ornella Albergati,** via Roberto Bencivenga, 320 - Roma; **Anna** e **Maria Cristina Biasco,** via Michelangelo da Caravaggio, 73 - Napoli; **Alfredo Petrelli,** via Mazzini, 23 - Grottazzolina (Ascoli Piceno); **Silvia Di Girolamo,** via Montenero, 13 - San Donato Milanese (Milano); **Giuseppina Fioretti,** via Maremmana, 1/A - Fraz. Ponte Lucano - Tivoli (Roma); **Gianfranco Salatino,** viale Etiopia, 87 - Roma; **Anna Maria Losavio,** via Monteroni, 56 - Lecce; **Claudio Fatello Orsini,** corso Sempione, 27 - Roma; **Antonio Tamburrano,** via L. Cadorna, 10 - S. Giovanni Rotondo (Foggia).

Trasmissione del 27-9-1962
Sorteggio n. 9 del 3-10-1962

Soluzione degli indovinelli:

1. *A - B* 2
2. *Il corsaro nero - Alle frontiere del Far-West* 2
3. *Roma - Napoli* 2
4. *Milan - Juventus* 2
5. *Carducci - Pascoli* 2
6. *Barbablù - Pollicino* . . . 2
7. *Napoli - Roma* 2
8. *Stephenson - Edison* . . . 1
9. *Frack - Smocking* 1

Vince *una cinepresa da 8 mm.* oppure *un apparecchio radio portatile:*

Gabriella Piovanelli, via G. Matteotti - Pontoglio (Brescia).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Roberto Scalici, via Laurana, 93 - Palermo; **Paolo Rossi,** via Filipponi, 7 - Endine Caiano (Bergamo); **Daniela Manetti,** via D. M. Manni, 64 - Firenze; **Rosa D'Addario,** via P. Raffaele, 32 - S. Elia a Pianisi (Campobasso); **Antonio Piras,** via Veneto, 53 - Carbonia (Cagliari); **Luciano** e **Giuseppe Rizzardi,** via Padova, 147 - Milano; **Anna Paola Casadio,** via Mazzini, 106 - Lugo (Ravenna); **Antonio Cenani,** piazza Plebiscito, Palazzo Reale - Napoli; **Mario Ruggieri,** via IV Novembre, 37 - Porto d'Ascoli (Ascoli Piceno); **Stefano Contini,** via Gaetano Crespi, 28 - Milano; **Gabriella D'Andrea,** via della Giuliana, 58 - Roma; **Gianni Silvestrini,** via Claudia, 45 - Mulino di Savignano sul Panaro (Modena); **Maria Luisa Tognoli,** via Guidi, 23 - Pavia; **Paolo Vallone,** via di Novoli, 426 - Firenze; **Antonio Amendola,** vico II Casanova, 28 - Napoli; **Carlo Salatino,** viale Etiopia, 87 - Roma; **Silvana Albertoni,** via Stazione - Mandas (Cagliari); **Maria De Simone,** viale Mellini, 23 - Chiari (Brescia); **Aldo Calabria,** via Sostegno, 34 - Brescia; **Ermanno Marsigliani,** Orfanotrofio Guglielmi, II sezione maschile, Zona Cardeto, 156 - Terni.

Trasmissione del 4-10-1962
Sorteggio n. 10 del 10-10-1962

Soluzione degli indovinelli:

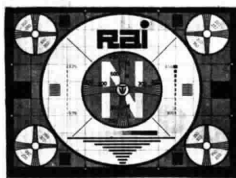
1. *Sette - Nove* 1
2. *Tump - Crash* 2
3. *Sicilia - Sardegna* 1
4. *Carlo Magno - Carlo VIII* . 1
5. *Giappone - Cina* 2
6. *Bologna - Firenze* 1
7. *Aladino - Sinbad* 1
8. *Kennedy - Eisenhower* . . 1
9. *Roditore - Ruminante* . . . 1

Vince *una cinepresa da 8 mm.* oppure *un apparecchio radio portatile:*

Alfia Rugginello, via P. E. Lungaro, 14 - Trapani.

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Pasqualino Vaccarella, via Foria, 93 - Napoli; **Rita Tognini,** via M. Marani, 42 - Ravenna; **Giandomenico Marcolin,** viale Ledra, 88 - Udine; **Ezia Porta,** via G. M. Fer-

(segue a pag. 59)

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — **Terza classe**
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,30 a) **OGGI QUA, DOMANI LA'**
Gli inviati speciali raccontano
Incontro con Angelo Del Boca, a cura di Gianni Pollone
Presenta Carlotta Barilli
Regìa di Elisa Quattrocolo

b) **FRIDA**
Il fotografo
Telefilm - Regìa di John English
Distr.: 20th Century Fox
Int.: John Carradine, Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook, Frida

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Star Tea - Spic & Span)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Fonderie Filiberti - Arrigoni - Aiax - Alka Seltzer)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Cotonificio Valle Susa - Punt e Mes Carpano - Max Factor - Motta - Cibalgina - Dixan)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) L'Oreal - (2) Olio Dante - (3) Cera Solex - (4) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Fotogramma - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinetelevisione**

Frank Sinatra è fra gli interpreti di «Nessuno resta solo» di Stanley Kramer

21,05
NESSUNO RESTA SOLO
Film - Regìa di Stanley Kramer
Distr.: United Artists
Int.: Olivia De Havilland, Robert Mitchum, Frank Sinatra, Broderick Crawford

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un film di Stanley Kramer

Nessuno resta solo

nazionale: ore 21,05

Stanley Kramer è stato per anni una delle figure più singolari del cinema americano. Produttore di larghe vedute, si affiancò sul finire degli anni '40 a Louis de Rochemont e a Mark Hellinger nell'attuazione di un cinema indipendente e coraggiosamente anticonformistico che, pur senza deliberatamente ripudiare gli abituali schemi produttivi di Hollywood, riuscì a dire parole spregiudicate e a contravvenire a non poche «regole del gioco». Come produttore, Kramer ebbe il merito di dar fiducia a registi pressoché sconosciuti come Benedek, Robson, Fleischer, o poco graditi come Zinnemann, o reduci da umilianti quarantene come Dmytryk, e di imprimere il segno della propria personalità — pur nel rispetto di quella dei singoli autori — a opere come *Il grande campione, Odio, Uomini, Mezzogiorno di fuoco, I miei sei forzati, Nessuno mi salverà, Il selvaggio* ed altre. Tutto un capitolo nella storia del cinema americano del dopoguerra — nel quale si è voluto vedere talvolta un'influenza del neorealismo italiano mentre è intriso, al contrario, di umori tipicamente americani — si è svolto sotto l'egida e lo stimolo di questa grande figura di produttore. Dal 1955 Kramer ha cominciato a dirigere egli stesso i suoi film, forse persuaso che, una volta eliminato il diaframma di una personalità registica estranea, la coincidenza tra le proprie impostazioni produttive e la riuscita dell'opera fosse per risultare più piena. Non si può dire che un simile calcolo sia risultato del tutto esatto, poiché è certo che le opere firmate da Kramer come regista, oltre che come produttore, appaiono artisticamente meno riuscite delle precedenti (pur se tra esse si annoveri più di un titolo interessante, da *La parete di fango* a *L'ultima spiaggia*). Probabilmente Kramer possiede un autentico «genio» della produzione — intesa nella sua accezione più ampia e comprensiva, non di semplice organizzazione ma di propulsione e coordinamento dei molteplici apporti creativi — mentre in minor misura gli appartiene quel dono imponderabile che è l'ispirazione artistica. Tuttavia anche come regista Kramer non viene meno a certe impostazioni tematiche inusuali e coraggiose e mette in luce una robusta tempra di narratore, forse alquanto pletorico ma sempre capace di avvincere lo spettatore con un felice impianto delle situazioni drammatiche.

Dei pregi e dei limiti di Kramer regista è probante esempio questo *Nessuno resta solo* (che nell'originale ha il biblico titolo di *Not as a stranger*), che nel 1955 segnò il suo esordio nella regìa. Luca, uno studente in medicina animato da un fanatico amore per la sua professione (Robert Mitchum), per non essere messo alla porta dell'ospedale dov'è alloggiato è costretto a sposare Cristina (Olivia De Havilland), un'infermiera né troppo giovane né troppo carina e per la quale non prova un particolare trasporto, ma che è in grado di aiutarlo finanziariamente a proseguire negli studi. Ottenuta la laurea, Luca si stabilisce con la moglie in una piccola città e si dedica con fanatico ardore all'attività di chirurgo. Cristina si rende conto a poco a poco dell'indifferenza del marito, e non osa neanche confidargli di aspettare un bambino. Quando Al (Frank Sinatra), collega ed amico di Luca, lo informa della cosa, egli cerca di riavvicinarsi alla moglie, ma questa, avendo appreso nel frattempo di una relazione fra lui e una giovane vedova (Gloria Grahame), lo respinge. In uno stato d'animo di avvilimento e rimorso Luca deve operare al cuore un suo vecchio amico, il dottor Runckelman (Charles Bickford) e per un eccesso di zelo si rende responsabile della sua morte. Disperato, cerca nuovamente rifugio nell'affetto di Cristina, la quale, questa volta, non lo lascia solo.

Il film — basato su un *best-seller* di Morton Thompson e sceneggiato da Edna e Edward Anhalt — vuol essere la storia di una intransigenza, di un rigorismo fanatico che porta in se stesso il germe della debolezza e della sconfitta. In tal senso la sua tematica appare coerente con le posizioni anticonformistiche di Kramer, pur se la sovrabbondanza dell'intrigo drammatico e un'eccessiva ricerca dell'effetto patetico nuocciono alquanto alla sobrietà dell'espressione. I caratteri dei personaggi appaiono ben disegnati, e l'imponente complesso di attori (oltre ai nomi già citati vi è da aggiungere quelli di Lon Chaney, Broderick Crawford, Lee Marvin e altri) contribuisce non poco alla riuscita di un film al quale, se è possibile negare autentici meriti artistici, non si può non riconoscere una elevata qualità artigianale e un abilissimo senso dello spettacolo.

Guido Cincotti

Olivia De Havilland, Cristina nel film di Stanley Kramer

SECONDO

21,05 **Dal V Festival dei Due Mondi di Spoleto**

IL CONTE ORY

Melodramma in due atti di Eugène Scribe e C. G. Delèstre-Poirçon

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

Il Conte Ory *Pietro Bottazzo*
L'ajo del conte Ory *Carlo Badioli*
Isoliero *Giovanna Fioroni*
Roberto *Claudio Strudthoff*
Un cavaliere *Franco Bonisoli*
La contessa Adele *Luisa De Sett*
Radonda *Rosa Laghezza*
Alice *Leila Bersiani*

Scene di Saul Steinberg
Costumi di Peter Hall

Regìa teatrale di Beppe Menegatti

Orchestra filarmonica e coro del Teatro Verdi di Trieste diretta da Thomas Shippers

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

22,45 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Facis Confezioni - Organizzazione VéGé - Chlorodont)

TELEGIORNALE

Thomas Shippers che dirige « Il conte Ory » di Rossini

Dal Festival di Spoleto

Il conte Ory

secondo: ore 21,05

Nel 1824 ha inizio l'attività di Rossini quale direttore del Théâtre Italien di Parigi. Durante tale periodo la sua produzione comprende il *Viaggio a Reims, Le Siège de Corinthe,* il *Moïse*, il *Conte Ory* e il *Guglielmo Tell*, ma soltanto la prima e le ultime due possono considerarsi creazioni originali, giacché *Le Siège de Corinthe* e il *Moïse* non sono che dei rimaneggiamenti, ad uso delle scene francesi, rispettivamente del *Maometto II* e del *Mosé in Egitto*. Ed anche delle tre opere restanti solo il *Conte Ory* e il *Guglielmo Tell* sono veri e propri melodrammi: il *Viaggio a Reims*, prima partitura composta da Rossini in Francia, un anno dopo il suo arrivo, è infatti una cantata scenica, un lavoro occasionale scritto per l'incoronazione di Carlo X, ed ebbe scarso successo. Al termine della carriera operistica rossiniana, nel 1828 e nel 1829, troviamo dunque un'opera buffa e un'opera seria, che paiono riassumere e concludere in una rinnovata visione d'arte l'esperienza del pesarese nei due campi. Particolarmente interessante si presenta il *Conte Ory*, se si tiene conto che undici anni prima Rossini, con la *Cenerentola*, sembrava essersi definitivamente congedato dal genere comico, quasi considerandolo esaurito. Il *Conte Ory* effettivamente costituisce qualcosa di nuovo rispetto ai giovanili e fortunati capolavori buffi, sgorgati come per impulso irresistibile dalla natura esuberante del musicista; alla spontanea risata di un tempo si sostituisce un più sottile umorismo, vagamente regolato dal raziocinio. A parte la maggiore raffinatezza di tecnica e di stile, che i tempi e il luogo imponevano, il *Conte Ory* rivela anche una più evoluta concezione dell'opera buffa o, come qui si definisce, del « melodramma giocoso ». Avviene un contatto fecondo fra il realismo della vecchia opera buffa italiana e lo spirito edonistico francese della Restaurazione, un singolare connubio del quale è dato scorgere la grande fioritura, che seguirà di lì a poco, non solo dell'*opéra-comique*, ma anche dell'operetta esemplata nelle tipiche creazioni di Offenbach. Il conte Ory, camuffato da eremita, si è insediato nei pressi del castello di Formoutiers col fedele amico Roberto. Approfittando del fatto che il signorotto del feudo e i suoi armati sono lontani, in terra santa, a combattere contro i musulmani, il giovane conte spera, così travestito, di farsi accogliere senza destar sospetto nel castello e sedurre la sorella del feudatario, la contessina Adele, di cui si è invaghito. Senonché giungono a scompigliare i suoi piani l'arrivo di Isoliero, paggio del conte medesimo, e l'aio di questi; l'uno, a sua volta innamorato di Adele, e desideroso di entrare nelle grazie di lei, l'altro alla ricerca del suo pupillo, scomparso di casa da otto giorni. Il conte Ory, smascherato, è costretto per il momento a rinunciare al suo disegno. Ma torna presto alla carica. In una notte di tempesta, mentre la contessina e le ancelle, riunite in una sala del castello, stanno commentando, ancora frementi di sdegno, l'impudenza del conte Ory, s'ode, di sotto al balcone, invocazioni di soccorso: è un gruppo di pellegrine che si dicono minacciate dal conte Ory e supplicano ospitalità per quella notte. In realtà si tratta proprio di Ory e dei suoi compari, che, indossati abiti femminili, riescono con tale stratagemma a penetrare nel castello. Mentre Ory dedica subito tutte le sue attenzioni alla contessina Adele, l'amico Roberto ne approfitta per ispezionare le cantine, e, trovatele ben fornite di vini, s'affretta a chiamare a sé i compagni affinché partecipino con lui del felice ritrovamento. Mentre tutti sono così diversamente occupati, anche Isoliero riesce a penetrare nel castello, s'accorge dell'insidia tesa ad Adele e, colta costei in disparte, le apre gli occhi. A loro volta Adele e Isoliero decidono di prendersi gioco di Ory: nella stanza buia Isoliero, seduto nella poltrona di Adele e avvolto in un suo velo fa credere al trepidante conte Ory di essere l'agognata contessina, mentre questa, appostata dietro il paggio gli presta la sua voce. Ma la grottesca scena di amore non ha tempo di protrarsi, essa viene interrotta dagli squilli di tromba annuncianti il ritorno dalla crociata del conte di Formoutiers. Al conte Ory, che ora s'accorge d'essere stato gabbato, non resta che battere precipitosamente in ritirata. Padrone del campo rimane il paggio Isoliero, al quale resta definitivamente assicurato il cuore della bella Adele. E la sua gioia si unisce all'esultanza generale per il felice ritorno dei reduci dalla guerra santa.

Piero Santi

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Rose: *Stringopation;* Wilbur: *Latin lovers;* Stole: *Chariot;* Rouse: *Orange blossom special*

8,30 **Fiera musicale**

Strauss: *Perpetuum mobile;* Tosti: *Aprile;* Suppé: *Dichter und bauer* - Ouverture *(Vel)*

8,45 * **Fogli d'album**

Schumann: *Canto della sera* *(Violoncellista* Enrico Mainardi); Debussy: *La Cattedrale sommersa* *(Pianista* Walter Gieseking); Godowsky: *Vecchia Vienna* *(Violinista* Jascha Heifetz)

9,05 **I classici della musica leggera**

Handy: *St. Louis blues;* De Ferandy-Berger: *Amoureuse;* Anonimo: *Red River Valley;* Di Giacomo-De Leva: *'e spingule frangese;* Bath: *Cornish rhapsody* *(Knorr)*.

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

(Confezioni Facis Junior)

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

« Ma chi erano questi Indiani? », a cura di Anna Luisa Meneghini

Terzo episodio

Regìa di Lorenzo Ferrero

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Arodin-Carmichael: *Lazy River;* Pagano-Madinez-Loti: *La conga de Jaruco;* Gérard-Morisse-Crane-Jacobs: *Hurt;* Andre-Feola-Lama: *Tic ti tic ta;* Laredo-Bertret: *Triana morena;* Calabrese-Brühn: *Midi-midinette ;* Pascal - Garvarentz : *Daniela*

(Shampoo Paso Doble)

11,20 **Yves Montand, uno e due**

Guigo-Gasté: *Battling Joe;* Glanzberg: *Grands Boulevards;* Lemarque: *A Paris;* Constantin-Glanzberg: *Mon manége a moi;* Lemarque: *Le petit môme* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Kahn: *Crazy rhythm;* Fisher: *Chicago;* Goodman: *Flying home*

11,45 **Promenade**

Presley: *Love me tender;* E. A. Mario: *Dduje paravise;* Woods: *We'll all go riding on a rainbow;* Boulanger: *Pizzicato walz;* Arcaraz: *Prisonero del mar;* Anonimo: *The eyes of Texas* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi** *(Omo)*

12,15 **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 I SUCCESSI DI IERI

(Dentifricio Signal)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Un quarto d'ora di novità** *(Durium)*

15,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

I personaggi della commedia

a cura di Gian Francesco Luzi

VI - *« Il genio contrastato »*

Regìa di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Concerto commemorativo di Francesco Geminiani nel secondo centenario della morte**

Conversazione di Mario Fabbri

1) *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 5* (rev. Robert Henried): a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; 2) *Sonata I per violino e cembalo in la maggiore:* a) Andante, b) Allegro, c) Allegro (Giuseppe Prencipe, *violino;* Gennaro d'Onofrio, *cembalo);* 3) *Concerto grosso n. 12 (Follia)* (dalla Sonata op. V n. 12 di A. Corelli) (a cura di V. Mortari) *(Violino principale* Giuseppe Prencipe); 4) *Andante per archi, arpa e organo* (rev. e armoniz. di Gino Marinuzzi); 5) *Concerto grosso in si minore* (composto sulla « Sonata a tre da Chiesa » op. 3 n. 4 di A. Corelli) (elab. a cura di G. Barblan): a) Largo, b) Vivace, c) Adagio, d) Presto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Luigi Colonna**

Nell'intervallo (ore 17,55 circa):

Bellosguardo

Il libro del mese

Saul Bellow: *Le avventure di Augie March*

a cura di Mario Luzi e Luigi Baldacci

18,35 **Orchestra diretta da Michel Legrand e Tito Puente**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **TANNHÄUSER**

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER

Germano — *Josef Greindl*

Tannhäuser — *Wolfgang Windgassen*

Wolfram di Eschenbach — *Eberhard Wächter*

Walter di Wogelweide — *Gerhard Stolze*

Biterolf — *Franz Crass*

Enrico lo scrittore — *Georg Paskuda*

Reinmare di Zweter — *Gerd Nienstedt*

Elisabetta — *Victoria De Los Angeles*

Venere — *Grace Bumbry*

Un giovane pastore — *Else Margarete Gardelli*

Direttore **Wolfgang Sawallisch**

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 2 agosto 1962 da Bayerischer Rundfunk di Monaco al Festival di Bayreuth 1962)

Negli intervalli:

I) **44° Salone dell'Automobile a Torino**

Indiscrezioni della vigilia

Microdocumentario di Andrea Boscione

II) **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Al termine:

I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 **Canta Corrado Lojacono** *(Vel)*

8,50 **Ritmi d'oggi** *(Aspro)*

9 — **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 **Edizioni di lusso** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **BENVENUTE AL MICROFONO**

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni** *(Talmone)*

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Da tutto il mondo** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Nate in Italia

(Distillerie dell'Aurum)

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee sui protagonisti di **« Canzonissima »**

14,05 **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 **Discorama** *(Soc. Saar)*

15 — **Voci del teatro lirico**

Mozart: *Il Re pastore: « L'amerò, sarò costante »* *(Soprano* Lily Pons - Orchestra diretta da Bruno Walter); Donizetti: *Lucia di Lammermoor: « Tra poco a me ricovero »* *(Tenore* Mario Del Monaco - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alberto Erede); Thomas: *Mignon: « Non conosci il bel suol »* *(Mezzosoprano* Giulietta Simionato - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali); Boito: *Mefistofele: « Ave Signor »* *(Basso* Cesare Siepi - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **POMERIDIANA**

— Giro di valzer

— Motivi in soffitta

— Musica a sei corde

— Incontri: Sarah Vaughn e Billy Eckstine

— A tempo di cha cha cha

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Angolo musicale**

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16,50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da Rosà (Vicenza) la Radiosquadra presenta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

18,35 **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Antologia leggera**

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Mike Bongiorno** presenta:

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da **Pino Calvi**

Realizzazione di **Adolfo Perani** *(L'Oreal)*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Uno, nessuno, centomila**

21,45 **Musica nella sera**

con le orchestre dirette da Armando Trovajoli e Armando Sciascia

(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 **Il jazz in Italia**

Il « Dixieland » Revival

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 **Prime pagine**

Richard Strauss

Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte

Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale

Ludwig Hoelscher, *violoncello;* Hans Richter Haaser, *pianoforte*

12 — **Musiche per arpa e per chitarra**

Francesco Rosetti: *Sonata in mi bemolle maggiore* per arpa - Allegro - Romanza - Rondò (Arpista Nicanor Zabaleta); Federico Moreno Torroba: *Sonatina* per chitarra - Allegretto - Andante - Allegro (Chitarrista Andrès Segovia); Goffredo Petrassi: *Suoni notturni* per chitarra (Chitarrista Alvaro Company)

12,25 **Sinfonie di Johannes Brahms**

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

13,40 **Musiche per fiati**

Igor Strawinsky

Ottetto per strumenti a fiato

Sinfonia - Tema con variazioni - Finale

Strumentisti dell'Orchestra di Boston diretti da Leonard Bernstein

14 — **Antiche musiche strumentali italiane**

Giuseppe Valentini: *Concerto grosso n. 3 in re minore,* dall'opera VII (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Tommaso Albinoni: 1) *Adagio in sol minore* per archi e organo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); 2) *Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra (Solista André Lardrot - Orchestra da Camera di Vienna diretta da Felix Prohaska)

14,30 **Un'ora con Franz Schubert**

L'arpa incantata, ouverture

Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Fritz Lehmann

Quintetto in do maggiore op. 163 per archi

Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) - Allegretto

Quintetto Boccherini

15,30 **Gian Francesco Malipiero**

Tre commedie goldoniane

LA BOTTEGA DA CAFFE'

Don Marzio — *Sesto Bruscantini*

Eugenio — *Doro Antonioli*

Il finto Conte Leandro — *Giuseppe Forgione*

Placida — *Liliana Pellegrino*

Pandolfo — *Osvaldo Petricciuolo*

Ridolfo — *Vito Tatone*

I quattro garzoni del caffè: *Alberto De Arcangelis*, *Salvatore De Tommaso*, *Vito Tatone*, *Florindo Andreolli*

Il barbiere
Salvatore De Tommaso
Il cameriere *Sergio Liviabella*
Il capo dei birri
Cristiano Dalamangas

SIOR TODERO BRONTOLON
Todero *Sesto Bruscantini*
Marcolina *Pina Malgarini*
Desiderio *Giuseppe Forgione*
Nicoletto *Florindo Andreolli*
Cecilia *Maria Teresa Pedone*

LE BARUFFE CHIOZZOTTE
Padron Toni
Sesto Bruscantini
Donna Pasqua *Angela Rocco*
Lucietta *Angelica Tuccari*
Orsetta *Maria Teresa Pedone*
Checca *Pina Malgarini*
Titta Nane
Salvatore De Tommaso
Toffolo *Doro Antonioli*
Isidoro *Giuseppe Forgione*
Canocchia *Clara Pignatelli*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

16,35 Trii e quartetti per pianoforte
Karl Stamitz
Trio in sol maggiore op. 14 per flauto, violino e pianoforte
Moderato - Andante moderato - Rondò
Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*
Johannes Brahms
Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi
Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo (Poco allegro) - Finale (Allegro)
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **Georg Friedrich Haendel** (trascr. Ronchini)
Doppio concerto in do maggiore per due violoncelli e archi
Allegro - Largo - Allegro
Violoncellisti Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Somogy

19,15 La Rassegna
Letteratura svedese
a cura di Giacomo Oreglia

19,30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in re maggiore* per flauto e archi
Allegro moderato - Adagio - Allegro molto
Solista Salvatore Alfieri
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lodovico Coccon
Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta »*
Moderato assai - Vivo (Scherzo)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
Zoltan Kodaly (1882): *Danze di Marosszek*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
Sonata in sol minore op. 22
Il più presto possibile - Andantino - Scherzo - Rondò
Pianista Ventislav Yankoff

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Ventitreesima trasmissione
Cantata (1952) per soli, coro femminile e piccolo complesso strumentale
Luisella Ricagno Ciaffi, *mezzosoprano*; Herbert Handt, *tenore*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Settimino (1953) per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello
Melos Ensemble di Londra
Canti di Shakespeare (1953)
Marcella Ascarelli Ziffer, *soprano*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo Gardin, *viola*

22,15 Quella mattacchiona di mammà
Racconto di Angus Wilson
Traduzione di Elena Croce
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Kees van Baaren
Variazioni per orchestra
Orchestra del Concertgebouw diretta da Bernard Haitink
Anton Van Der Horst
Concerto per organo e archi
Solista l'Autore
Orchestra da Camera diretta da Maurits Van Der Berg
Opere presentate dalla Radio Olandese alla « Tribuna Internazionale dei Compositori » indetta dall'Unesco

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** - **« La Missione cattolica, oggi »** di C. V. Vanzin - **Silografia: « Omeyott »** di Mario Cioccioli (Edizioni Vallecchi) - Pensiero della sera. 20,15 Missions d'aujourd'hui. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Peretti

11,50-12,15 *Educazione fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **LE GRANDI AVVENTURE**
I monti della Luna

b) **LA GALLINA E LE UOVA**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,15 LA COLLANA
di Dino Terra
da «La parure» di Guy de Maupassant
Personaggi ed interpreti:
Matilde Loisel *Valeria Valeri*
Gianna Forestier *Scilla Gabel*
Ortensia *Dori Dorica*
Celestina *Liana Casartelli*
I tre scritturali:
Gastone Ciapini
Giulio Girola
Augusto Bonardi
Gli invitati:
Aldo Pierantoni
Ignazio Colnaghi
Nino Bianchi
Loris Gafforio
Franco Luzzi
Vittorina Benvenuti
Milena Mainardi
Nicola Vincitorio
Dino Peretti
Il commissario *Evaldo Rogato*
L'impiegato *Gianni Tonolli*
Il gioielliere *Andrea Matteuzzi*
Gli usurai:
Federico Collino
Celeste Marchesini
La bonne *Annabella Besi*
Il bambino *Maurizio Torresan*

Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni
(Replica)

Nel 1° intervallo: (ore 18,45 circa):

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Calzaturificio di Varese - Milkana)

20 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
Le applicazioni nell'Agricoltura
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Telerie Bassetti - Cera Grey - Elah - Candy)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Trim - Olio Sasso - Società del Plasmon - Chatillon - Prodotti Squibb - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Locatelli - (2) Gillette - (3) Digestivo Antonetto - (4) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Derby Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Roberto Gavioli

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 FUORI IL CANTANTE
con
Nico Fidenco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Testi di Enrico Roda
Regia di Piero Turchetti

22,45 TORINO - VISITA AL 44° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
a cura di Giuseppe Bozzini e Piero Casucci
Realizzazione di Giovanni Coccorese

23,25 TELEGIORNALE
Edizione della notte

I "racconti dell'Italia di oggi"

secondo: ore 21,05

Dunque Mario Soldati, dopo averci guidato in due memorabili viaggi televisivi, alla ricerca di due gra di rarità del nostro Paese: i cibi genuini e (un po' meno) l'italiano che legge — si affaccia stavolta al teleschermo in veste di autore, a presentarci, insieme a Raffaele La Capria, il suo racconto *La finestra*. Per chi abbia conosciuto soltanto il Soldati «super reporter» e la travolgente, sfrenata vitalità delle sue interviste volanti nella valle del Po e lungo la costa tirrenica, Soldati scrittore sarà una sorpresa, tanto il suo stile e i suoi personaggi sono lontani da una esteriore e prorompente agitazione. D'altro canto la trasposizione televisiva della *Finestra* potrà costituire una sorpresa per lo stesso Soldati, dato che questa è la prima volta che un suo racconto passa dalle pagine allo schermo. C'è, è vero, un Soldati regista, che al cinema ha espresso un suo mondo, ma sempre attraverso l'opera di altri scrittori, ridandoci le sottili atmosfere di *Piccolo mondo antico* e di *Malombra*, o quelle crepuscolari delle *Miserie di Monsù Travet*. Assai diverso Soldati narratore: anche se nei suoi racconti aleggia un tardo romanticismo il gusto predominante è quello dell'imprevisto, accanto al piacere dell'avventura, all'estro della narrazione.

La finestra è un lungo racconto che dodici anni fa Soldati dette a Giorgio Bassani per i quaderni di *Botteghe Oscure* e che poi raccolse, insieme ad altri due che lo precedono, in un volume intitolato *A cena col commendatore*. Protagonista-narratore (che in questa trasposizione televisiva è impersonato da Tino Carraro) è il commendatore Giovanni Premoli, un uomo ormai anziano, agiato, impresario lirico ai suoi tempi famoso nei due continenti, con un passato carico di ricordi: «Un marmoreo commendatore d'un'epoca oramai trascorsa invitato alle cene dei più moderni dongiovanni». Chissà quante avventure amorose si sono intrecciate nella vita di costui. Eppure quella che s'è deciso a raccontarci è in certo senso la più casta, anche se la più struggente.

E' la storia di Twinkle, una incantevole inglese (interprete Olga Villi), restata vedova giovanissima, e ch'egli ha amato forse più d'ogni altra donna, ma dalla quale non ha ricevuto in cambio altro che una amicizia, sia pure meravigliosa. Nella vita di un uomo come il commendator Premoli, positivo, incapace di rincorrere fantasmi, abituato a mirare soltanto a ciò che è raggiungibile, un amore come questo, non corrisposto, restato sospeso nel limbo delle speranze non dovrebbe aver neppure lasciato traccia. E' avvenuto invece esat-

La finestra

tamente il contrario. Il suo « latino materialismo » è stato una volta tanto sconfitto da un « anglosassone spiritualismo ». E quando spuntano i capelli bianchi, Giovanni Premoli, tra le rovine di tante relazioni ben morte, scopre che l'unico affetto ancora vivo in lui è quello per la deliziosa, irraggiungibile Twinkle, la donna che non ha mai avuta: e torna a Londra, per rivederla, e magari per dare una conclusione al passato.
Sono trascorsi vent'anni. Alla stazione Victoria i due vecchi amici si riabbracciano, e s'avviano a trascorrere qualche serena giornata, tra i ricordi di un tempo, le affettuose ironie, la nostalgia e il fascino delle cose irrimediabilmente perdute. Ma se per Giovanni la vita non è oramai che un passato da riassaporare, in Twinkle è ancora aperta la ferita d'un amore perduto. Dopo la morte del marito, Twinkle s'innamorò d'un uomo, Gino Petrucci, pittore da strapazzo, ma perfetto e italianissimo esemplare di « artista » e di « amatore », impasto di cinismo e di affettuosità. Giovanni aveva, allora, vagamente intuito, ma senza dar gran peso alla cosa. Senonché Gino, pur amando Twinkle, non aveva voluto sposarla, preferendo condurre una vita *bohémienne* e sregolata piuttosto che abdicare alla sua libertà e mortificare il proprio orgoglio. Finché un giorno, improvvisamente, scomparve dalla vita di Twinkle, senza mai più dare notizie di sé. Twinkle lo cercò a lungo e disperatamente, poi lo credette morto; ma ecco che ora, proprio il giorno dell'arrivo di Giovanni a Londra, recandosi a visitare una esposizione di quadri scopre un dipinto non firmato ma che lei riconosce essere di Gino. Le si riaccendono le speranze. Twinkle chiede aiuto e consigli a Giovanni, che premurosamente la affianca nel seguire tutte le tracce possibili. Sarà anzi proprio lui, Giovanni, quando oramai ogni speranza è perduta, che riuscirà a recuperare e a rimettere nelle mani di Twinkle un album-diario di Gino, dedicato a lei. E mentre Twinkle s'appresta a rivivere in quei fogli, messaggio postumo di Gino, le ore felici trascorse con lui, Giovanni Premoli « anticipando sulla data che aveva stabilito » riparte per l'Italia, definitivamente solo, portando con sé il mistero dell'amore di Twinkle. Così si chiude la storia di Twinkle, una storia che « finì come doveva finire », e nella quale l'amore ha la perennità delle illusioni e le illusioni la forza dell'amore.

a. d'a.

SECONDO

21,05 RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI

LA FINESTRA
di Mario Soldati
Riduzione televisiva di Mario Soldati e Raffaele La Capria
Personaggi ed interpreti:
Giovanni Premoli — *Tino Carraro*
Twinkle — *Olga Villi*
Dawn — *Didi Perego*
Magdalena — *Luisa Aluigi*
Tre spazzine — *Magda Schirò*, *Isabella Casoni*, *Wanda Vismara*
Un avventore — *Loris Gafforio*
Gino Petrucci — *Pietro Leri*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Emma Calderini
Regia di Silverio Blasi

22,40 INTERMEZZO
(Guglielmone - Prodotti Gemey - Simmenthal - Atlantic)

TELEGIORNALE

23,05 GALLERIA DEL JAZZ
Stephane Grappelly
Presenta Franca Aldrovandi
Testi di Rodolfo D'Intino
Regia di Walter Mastrangelo

Stasera a "Galleria del jazz"

Il violinista Grappelly

secondo: ore 23,05

I complessi che hanno partecipato finora alle trasmissioni di Galleria del jazz *tanto del primo quanto del secondo ciclo, hanno offerto al pubblico un panorama vario e vivace (anche se forzatamente incompleto) delle correnti jazzistiche moderne in Europa e in America. Questa settimana, invece, sarà di scena Stephane Grappelly, un rappresentante della « vecchia guardia », un violinista prestigioso che fu l'idolo di molti appassionati di jazz degli anni trenta, quando un Amedeo Tommasi, un George Gruntz, un René Thomas (tanto per citare qualcuno dei migliori elementi che hanno preso parte alle precedenti puntate della rubrica) portavano ancora i calzoncini corti.*
Eppure, Grappelly non ha davvero l'aria del « vecchio santone » del jazz; non ne ha neanche l'età. Infatti, ha appena toccato i 54 anni, anche se è sulla breccia, musicalmente parlando, dal 1934, quando l'Hot Club de France diede vita al famoso Quintetto con Django Reinhardt che fu la prima formazione europea di jazz ad acquistare una larga rinomanza sul piano internazionale, e che incise numerosi dischi considerati oggi pezzi da collezione. Nato a Parigi ma d'origine italiana (nella prima edizione di Aux frontières du jazz *di Robert Goffin era indicato come Grappelli), Stephane aveva cominciato come musicista « accademico », e si dedicò al jazz per l'entusiasmo che aveva saputo suscitare in lui il violinista negro Eddie South. Con quest'ultimo incise anche una serie di dischi, ma la sua fama è legata soprattutto all'attività svolta con Reinhardt e col Quintetto dell'Hot Club de France.*
Grappelly rimase con Django fino al 1940, quando si trasferì in Inghilterra, dove rimase sei anni. In quest'ultimo periodo, ha suonato prevalentemente in Francia, ma è stato anche in Italia (partecipò fra l'altro con Lucky Thompson e Kenny Clarke alla prima tournée di Paul Anka), nel Benelux, di nuovo in Inghilterra, ecc. Il suo stile di violinista è personale e inconfondibile, e si può considerare una delle « voci » più caratteristiche dello swing edizione europea.
Nella trasmissione di Galleria del jazz *(che, come le precedenti puntate, è a cura di Rodolfo D'Intino e sarà presentata da Franca Aldrovandi), Stephane Grappelly eseguirà sette pezzi tra i più noti del suo repertorio:* Honeysuckle rose *e* Ain't misbehavin' *di Fats Waller,* The lady is a tramp *di Rodgers,* Lady be good *di Gershwin,* These foolish things *di Strachey,* Nuages *di Django Reinhardt e il celebre* Minor swing *scritto in collaborazione da Django e dallo stesso Grappelly. Il complesso che l'accompagnerà sarà formato da Roberto Pregadio al pianoforte, dal chitarrista D'Amario, da Beppe Carta al contrabbasso e Roberto Zappulla alla batteria.*

s. g. b.

Il violinista Stephane Grappelly che si esibisce stasera

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
White: *Barcelona;* Datin: *Nous les amoureux;* Loesser: *On a slow boat to China;* Mc Phail: *San*

8,30 **Fiera musicale**
Sinding: *Mormorio di primavera;* Brogi: *Visione veneziana;* Anonimi: *a) On my journey, b) De Gospel train;* Offenbach: *Quadrilles*
(Vel)

8,45 * **Fogli d'album**
Paganini: *Andantino variato (chitarrista* Andrés Segovia); Liszt: *Notturno in la bemolle maggiore n. 3, « Sogno d'amore » (pianista* Gyorgy Cziffra)

9,05 **I classici della musica leggera**
Anonimo: *Occhi neri;* Anonimo: *When the saints go marchin' in;* Brown: *Paradise;* De Filippis - Rulli: *Scettico blues;* Galhardo: *Lisboa antigua*
(Knorr)

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**
Gluck: *Alceste:* Sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale:* « Com'è gentil »; Bellini: *Norma:* « Ah sì, fa core, abbracciami »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Adesso voi »; Verdi: *Otello:* Danze atto terzo
(Cori Confezioni)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo delle Elementari)
L'aquilone, giornalino a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**
Kern: *Smoke gets in your eyes;* Delanoe-Dumont: *Toi tu l'entends pas;* De Mores-Jobim: *Chega de saudade;* Calibi - Quine - Duning: *Strangers when we meet;* Kennedy-Carr: *South of the border;* Hamilton: *Cry me a river;* David-Bacharach: *The man who shoot Liberty Valance*
(Dentifricio Signal)

11,20 **Caterina Valente, uno e due**
Lecuona: *Malagueña;* Goell-Gietz: *Oho' aha';* Contet-Gietz: *Casanova;* Pinchi-Gioia-Logan-Price: *Personality;* Rojas: *Sucu sucu*
(Tide)

11,35 Torino: cerimonia inaugurale del 44° Salone dell'Automobile
Radiocronaca diretta di Leoncillo Leoncilli e Andrea Boscione

12,30 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE
Gaspari-Perito: *High society twist;* Calabrese-De Ponti: *E' quasi l'alba;* Pisano: *Notte per due;* Calvi: *Lydia;* Zapponi-Romeo: *Buona notte Roma;* Bob-Rosy Cardini: *Rome at night;* Verde-Kramer: *Pollo e champagne;* Pallavicini - Zambrini: *Un posto tranquillo;* Icardi-Guarnieri: *Un colpo al cerchio e un colpo alla botte;* Brighetti-Martino: *Mister amore*
(Venus Trasparente)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi
(Compagnia Generale del disco)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli

Cento fiabe per Serena
Le fiabe azzurre del cielo
a cura di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Spezzaferri: *Sonata:* a) Fresco e mattinale, b) Palpitante, c) Drammatico; Lippolis: *Monodia con variazioni mitiche:* a) Monodia, b) Fauno dormiente, c) Danza di satiri, d) Asteria la notte stellata, e) Processione di baccanti (Fausto Cocchia, *viola;* Alberto Ciammarughi, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del mezzosoprano **Gabriella Carturan** e del basso **Boris Carmeli**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del concerto di lunedì)

18,25 Il racconto del Nazionale
L'avventura, di Sherwood Anderson

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,15 « Le dieci sonate per violino e pianoforte » di Beethoven nell'esecuzione del violinista David Oistrakh e del pianista Lev Oborine
Terzo concerto
a) *Sonata n. 6 in la maggiore op. 30 n. 1:* Allegro - Adagio, molto espressivo - Allegretto con variazioni; b) *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3:* Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò (allegro molto); c) *Sonata n. 9 in la maggiore op. 47:* Adagio sostenuto - Andante con variazioni - Finale (presto)
(Registrazione effettuata il 19 giugno 1962 alla Sala Pleyel di Parigi)

Al termine: **Giornale radio**
Prev. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Aura D'Angelo
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
Wayne: *Ramona;* Kosma: *Les feuilles mortes;* Loewe: *I gould have danced all night;* Lecuona: *Siboney*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 RADIOBOX
Un programma di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nicola Arigliano, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Leda Devi, Maria Doris, Rosalba Lori, Walter Romano
Pinchi-Magenta: *Tre volte al mondo;* Sessa-Lacava: *Pecchè me vuo' lassà;* Cutolo-Di Paola: *Dice dicembre;* Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna;* Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta;* Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio;* Squeglia - Ruocco: *Campionessa di judo;* Trovajoli: *El negro Zumbon*
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Contrasti**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

La vita in rosa
Garinei-Giovannini-Rascel: *Dopo l'inverno viene sempre primavera;* Perotti - Calibi - Heywood: *Canadian sunset (Tramonto in Canadà);* Celli-Guarnieri: *Vorrei nascondermi in un albero;* Bonicatti-Latessa: *L'amore dei vent'anni è un gioco;* Fornai-Enriquez: *Ciao lover;* Verde-Canfora: *Sabato notte*
(Pasticca Mental)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di **« Canzonissima »**

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Dischi in vetrina
(Vis Radio)

15 — **Melodie e romanze**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Charles Aznavour
— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Motivi scelti per voi
(Dischi Carosello)

16,50 La discoteca di Bice Valori
a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 MUSICHE DA CINECITTA'
di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Mendelssohn: *Suite* - Dal « Sogno di una notte di mezza estate »: a) Ouverture, b) Intermezzo, c) Notturno, d) Scherzo, e) Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21 — **CANZONISSIMA SERA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera
con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Dino Olivieri
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
Gli arrangiatori: Gene Gifford

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche per organo
Giovanni Gabrieli
Fantasia sul 6° tono
Organista Edward Power Biggs
Johann Pachelbel
Corale con 9 partite « Was Gott tut, das ist wohlgetan »
Preludio corale « Wom Himmel hoch »
Organista Edward Power Biggs
César Franck
Fantasia n. 1 in la maggiore, da Trois pièces pour gran orgue
Organista Marcel Dupré

12 — **Una cantata profana**
Johann Sebastian Bach
La cantata del caffè, n. 211 (*« Schweigt Stille, plaudert nicht »*) per soli, orchestra d'archi e continuo
Solisti: Gunthild Weber, *soprano;* Helmut Krebs, *tenore;* Walter Hauck, *baritono*
Orchestra da Camera di Radio Berlino diretta da Helmut Koch

12,30 Compositori contemporanei
Niccolò Castiglioni
Sinfonia n. 2
Molto adagio, agitato - Adagio col più intimo sentimento - Moderato - Appassionato, mosso e anelante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Franco Donatoni
For Grilly, improvvisazioni per sette
« Melos Ensemble » di Londra diretto da Daniele Paris
Frank Martin
Concerto per violino e orchestra
Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto
Solista Wolfgang Schneiderhan
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

13,30 Una sonata di Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte
Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni
Duo di Amsterdam

13,55 Variazioni
Ernst von Dohnanyi
Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra, sul tema del canto folcloristico francese *« Ah, vous dirai-je, maman »*
Introduzione - 11 Variazioni - Finale fugato e Coda
Solista Victor Aller
Concert Arts Symphony Orchestra diretta da Felix Slatkin

14,30 Un'ora con Frédéric Chopin
Ballata in sol minore op. 23
Pianista Wilhelm Backhaus
8 melodie polacche dall'op. 74
Meine Freuden - Der Bote - Litanisches Lied - Frühling - Mädchens wunsch - Melancholie - Mein Geliebter - Polens Grabgesang
Stefania Woytowiez, *soprano;* Wanda Klimowicz, *pianoforte*
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Allegro con brio - Largo - Finale (Allegro)
Klaus Stork, *violoncello;* Daniela Ballek, *pianoforte*

15,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Nino Sanzogno**
Francesco Antonio Bonporti
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi (trascriz. di Guglielmo Barblan)
Allegro - Largo - Allegro vivace
Anton Dvorak
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale
Solista Amedeo Baldovino
Peter Ilijch Ciaikowsky
Sinfonia n. 2 in do minore op. 17
Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale (Moderato assai)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

17 — Lieder di Johannes Brahms
An ein Veilchen - Liebe und Frühling - Sandmännchen - Wie bist du meine Königin - Von ewiger Liebe - Der Schmied - Der Tod, das ist die kühle Nacht - Treue Liebe - Der Jäger - Vergebliches Ständchen
Ester Orell, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
J. R. Pierce: *Facoltà e limiti dei cervelli elettronici*

17,40 Johann Sebastian Bach
Fantasia in do minore
Pianista Eduard Del Pueyo
Francis Poulenc
Sonata per flauto e pianoforte
Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso
Bruno Martinotti, *flauto;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie
Opere poetiche di Lorenzo Calogero, a cura di Giuseppe Guglielmi

19 — Giovanni Gabrieli
« Lieto godea » - Madrigale per doppio coro
Monteverdi - Chor di Amburgo diretto da Jurgen Jürgens
Andrea Gabrieli
Ricercare nel nono tono, per due flauti, due oboi, due fagotti, corno e archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Giovanni Gabrieli
(rev. P. Winter)
« Bucinate » - Mottetto a 19 voci con strumenti
Coro e strumentisti del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle

19,15 La Rassegna
Economia
a cura di Claudio Napoleoni

19,30 Concerto di ogni sera
Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799): *Concerto in sol maggiore* per violino, archi e continuo
Allegro moderato - Adagio - Presto
Solista Jean Pougnet
« London Baroque Chamber Orchestra » diretta da Karl Haus
Franz Schubert (1797-1828): *Rosamunda*, balletto dalle musiche di scena
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Maurice Ravel (1875-1937): *Dafni e Cloe*, suite n. 1
Notturno - Interludio - Danza guerriera
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ferrara

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese
Allegro - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (presto)
Giuseppe Tommasini e Gino Serra, *oboi;* Enrico Wolf Ferrari, *corno inglese*

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'Opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Ventiquattresima trasmissione

22,15 Umberto Saba
a cura di Luigi Baldacci
VI - *Incertezze e ricerche*

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Pierre Boulez
Le Marteau sans Maître per contralto e sei strumenti (su testo di René Char)
« Das Internationale Kranichsteiner Kammerensemble » diretto dall'Autore
(Registrazione effettuata il 19 luglio a Darmstadt in occasione delle « Tage für neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962 »)

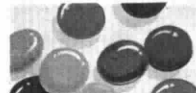
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, Canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** - **« Teologia dell'uomo sociale: Il cristiano e lo stato »** di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20,15 L'Ostacle de la désunion. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

11-11,30 Dalla Cappella della Clinica S. Carlo in Roma
S. MESSA

Pomeriggio sportivo

15,50-1630 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,20 GIANNI E PINOTTO RECLUTE
Film - Regia di A. Lubin
Prod.: Universal International
Int.: Bud Abbott, Lou Costello

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Crackers soda Pavesi - Vicks Vaporub)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 CONCERTO SINFONICO
diretto da Massimo Freccia
Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61:* a) Sostenuto assai - Allegro, ma non troppo, b) Scherzo: Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Martini - Zoppas - Confezioni Lubiam - Signal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Società Mellin - Televisori Autovox - Calze Si-Si - Charmis - Amaro 18 Isolabella - Pirelli Confezioni)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Pomito Rebaudengo - (3) Movil - (4) Casa Vinicola Ferrari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Reeda Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano
CANZONISSIMA
Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert
Regia di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,50 LE FACCE DEL PROBLEMA
a cura di Luca Di Schiena

23,35
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Si spara a "Canzonissima"

nazionale: ore 21,05

Anche nella puntata di questa sera *Canzonissima* ripropone il tema, spinoso ma divertente (giocato com'è su una corda solamente umoristica) della classifica. Vedremo poliziotti, armati fino ai denti, che custodiscono un imputato cui si attribuisce la colpa di avere seminato disordini, la settimana precedente, nella apertura delle buste. Questo imputato, naturalmente, è Dario Fo.
Lo salverà, come sempre, sua moglie; ma per salvarlo rischierà di uccidere, con la dinamite, centinaia di persone. Un coro di carcerati chiuderà questa insolita presentazione, ma non riuscirà a spegnere l'entusiasmo di Fo, deciso a raccontarci che... una volta, sua moglie...
Queste mogli! La sua non gli lascia nemmeno la gioia di comunicare subito, appena entrato in casa, le belle notizie. Gli toglie la parola, minuto dopo minuto, per raccontare cose banalissime (la cugina che si sposa, le proposte pubblicitarie ecc.) ed alla fine lo accusa perfino di egoismo, fracassandogli in testa — con l'abituale energia — un vaso di fiori.
Per rifarsi, il povero marito fantastica, chiama a frotta i suoi ricordi: le sale da ballo, le ragazze, il « sistema americano »... sembra un piccolo paradiso, ma tutto finisce male, e a lui tocca l'ingrato compito di pagare il conto e restare a guardare. Ci si può consolare con una canzone? Egli ci prova con *Il foruncolo*: una maniera come un'altra di inserirsi nella *nouvelle vague* musicale che parla di barattoli, di pullover e di scorze di limone.
Finale incandescente, scandito dal crepitio della lupara, questa lugubre appendice del folklore siciliano. Lupara eguale mafia. Il tema è scottante, la sua trattazione sconfina spesso nel luogo comune. Per questo, gli autori del copione hanno voluto scartare le definizioni e le classificazioni, puntando solo su una « trovata »: la donna che « riconosce » i colpi di fucile, ed ogni volta dice: « Ha sparato il tale, è morto il talaltro ». Inutile aggiungere che, partendo da queste premesse, anche l'intervistatore finirà impallinato. La intervistata, avvolta nei tipici veli neri, aveva chiesto: « Prende qualcosa? ». Lui ha tergiversato. Alla fine ha preso un colpo di « lupara », tanto per restare in carattere con l'ambiente.
Molto vivace, questa sera, anche la parte musicale, nella quale campeggiano due grandi *vedettes*: Nilla Pizzi, che rappresenta la tradizione, e Mina, che incarna il divismo canoro degli anni sessanta, irruente, fragoroso, elettrizzante.
Una canzone famosa per entrambe: *T'ho voluto bene* per la Pizzi, *Munasterio 'e Santa Chiara* per Mina. Due grandi occasioni, insomma, per un'atmosfera eccezionale (non dimentichiamo che la più grande interprete di *Munasterio 'e Santa Chiara* è stata finora, la francese Josephine Baker, una « diva » che non conosce tramonti).
Le altre canzoni in gara stasera sono: *Amor*, cantata dal suo autore Corrado Lojacono; *Donna*, affidata all'interpretazione del Quartetto Cetra (che la presentò la prima volta nella rivista *Un trapezio per Lisistrata*); *Chitarra romana*, cantata da Giuseppe Di Stefano e *Che m'è imparato a fa'* cantata da Fausto Cigliano. Finale siciliano: « picciotti » che sparacchiano, un coro che dice « la paura fa sempre novanta ». La matematica, infatti, non è un'opinione.

mor.

Giuseppe Di Stefano (a sinistra) interprete d'eccezione di « Chitarra romana », ed il Quartetto Cetra che appaiono questa sera nella terza puntata di « Canzonissima »

Per la serie "Incontri" tocca ad uno scienziato

secondo: ore 21,05

Ci ha raccontato un giovane amico che, avendo un giorno incontrato Enrico Medi — scienziato, uomo politico, responsabile, come vice presidente dell'Euratom, della ricerca e dell'insegnamento di uno dei più grandiosi complessi nucleari del mondo, cultore di archeologia e sportman eclettico capace di intimorire molti di noi che siamo patiti del calcio — ed essendosi lasciato andare, dà entusiasmo per la verità sincero, nell'elogio, che gli pareva d'obbligo, dell'èra atomica, notò con stupore sul volto del suo interlocutore una espressione di disappunto. Si ricordò, il nostro giovane, di avere a che fare con un fisico, abituato perciò al rigore delle espressioni matematiche. Ma che poteva esserci di improprio, di impreciso, di non vero, nel parlare di èra atomica? O forse non il linguaggio ma l'entusiasmo ingenuo del profano aveva contrariato lo scienziato?
« Non è esatto » disse secco Medi. « Non è esatto parlare di èra atomica. Bisogna sempre guardarsi dalle frasi fatte, dalle formule in apparenza suggestive. Bisogna guardarsene sempre, ma stavolta è questione di vita o di morte della civiltà. O la nostra sarà l'èra dell'uomo intero, corpo ed anima, scienza e fede, creatura nel tempo ma per l'eternità, o sarà il principio della fine dell'umanità ».
L'episodio presenta con sufficiente approssimazione la personalità complessa di Enrico Medi, che stasera i telespettatori « incontreranno », presentato da Ettore Della Giovanna e « interrogato » da tre giornalisti: due specialisti della divulgazione scientifica, Raffaele Leonardi e Giancarlo Masini, ed un attento osservatore politico, Michele Tito. E poiché l'uomo è l'opera, incontrare il nostro ospite di stasera significa fare l'ingresso nell'Euratom, che è un po' come dire nel mondo magico (il professor Medi ci perdoni l'aggettivo) degli atomi, dei nuclei, dei neutroni, dei neutrini, della materia cioè che diventa energia. Come faccia la materia a diventare energia, non chiedetelo a noi, che ne abbiamo un'idea piuttosto confusa. Più confusa se ci confrontiamo con Medi, che ventunenne, si laureò con piena lode in fisica pura, avendo come presidente di commissione un altro Enrico, di 10 anni più anziano di lui, Enrico Fermi, con una tesi che parlava appunto di neutroni e fu premiata e pubblicata dall'Accademia dei Lincei.
L'Euratom è la Comunità Europea dell'Energia Atomica. Cominciamo col dire che ci piace molto quest'aver fondato una comunità per l'energia

Enrico Medi risponde alle domande di Antonello Marescalchi durante una recente intervista

EMBRE

2ª estrazione, vincono:

1.000.000: De Lorenzis Salvatore - Via Lequile, 97 - Lecce
500.000: Gellera - Franzini - largo Augusto presso Alemagna - Milano
100.000: De Taddeo Anita - Via Bertola, 39 - Torino
100.000: Campisi Vincenza - via Vincenzo di Marco 16 - Palermo
100.000: Bonetti Anna - piazza Garibaldi, 22 - Malè (Trento)
100.000: Santarella Cataldo - via Savonarola, 9 - Corato (Bari)
100.000: Artuso Mariella - via Sbarre Centrali, 5 - Bottighelli Reggio Calabria
100.000: Lungarini Renato - via Garibaldi, 12 - Latina
100.000: Pontiglione Maria - via Giannone, 50 - Caserta

SECONDO

21,05 INCONTRO
con Enrico Medi diretto da Ettore Della Giovanna

21,55 INTERMEZZO
(Stock 84 - Rasoio Philips - Alemagna - Philco)

TELEGIORNALE

22,20 GIOVEDI' SPORT
Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Enrico Medi

atomica. Ad occhio e croce, una « comunità » non può essere che per il bene di tutti. E Dio sa quanto ci sia bisogno che, a proposito di energia atomica, si tenga presente il bene di tutti. Questo è l'Euratom: sei Paesi — Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo — che hanno deciso di mettere in comune tutte le loro risorse intellettuali e finanziarie per cavare dalla fissione e dalla fusione dei nuclei dell'atomo energia per far marciare treni e industrie e per illuminare e riscaldare le nostre case; per mettere a punto metodi e strumenti di diagnosi e cura delle malattie, e di conoscenza e sfruttamento dei più misteriosi processi biologici degli animali e delle piante.
Questi sei Paesi, questa Comunità, ha investito, dal 1958 al 1962, 215 milioni di dollari (circa 135 miliardi di lire) nella ricerca e nello sfruttamento pacifico dell'energia atomica, e si accinge ad investire per il prossimo quinquennio, altri 425 milioni di dollari (circa 266 miliardi di lire). Ma all'investimento di danaro va aggiunto l'investimento, non meno prezioso, di uomini: 1500 scienziati, lasciata fuori dei laboratori la loro nazionalità, lavorano oggi per la Comunità, cioè per tutti noi, e costituiscono, con l'intesa di cui danno prova giorno per giorno, il primo sicuro nucleo di una federazione dei popoli fondata sui valori dell'« uomo intero », padrone e non schiavo dell'atomo.

t.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Ciaikowsky: *Suite in re minore op. 43*
a) Introduzione, b) Divertimento, c) Marcia in miniatura, d) Scherzo, e) Gavotta (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

9 — **Musica sacra**
Bruckner: *Te Deum* per soli, coro e orchestra: Te Deum - Te ergo quaesumus - Aeterna fac - Salvum fac - In te Domine speravi (Lidia Marimpietri, *soprano;* Luisella Ricagno Ciaffi, *mezzosoprano;* Carlo Franzini, *tenore;* Franco Ventriglia, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10,15 Per sola orchestra

11 — **Successi internazionali**
Mogol-Dallara-Prieto: *La novia;* Norvas: *I'm a girl you-re a boy;* Kooley-Davenport: *Fever;* Testa-Cortez:: *Renata* (Renato); Delanoe-Becaud: *Et maintenant;* Mercer - Bloom: *Day in day out*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 Dean Martin, uno e due
Brooks-Warren: 1) *That's amore;* 2) *Innamorata;* Merrill: *Mambo italiano;* Webster-Tiomkin: *Rio bravo;* Cahn-Van Heusen: *Ain't that kick in the head;* Green-Comden-Styne: *I met a girl*
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Hines: *My monday date;* Tizol: *Perdido;* Swift: *Can't we be friends?;* Berry: *Christofer Columbus*

11,45 Promenade
Loewe: *Get me to the church on time;* Lecuona: *Jungle drums;* Carmichael: *The little old Lady;* Mueller: *Banjon und finale;* Bechet: *Promenade aux Champs Elysées;* Marshall: *Marching strings*
(Invernizzi)

12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Mario Abbate, Maria Doris, Lilly Percy Fati, Luciana Salvadori
Taccani-Di Paola: *Concerto di stelle;* Rullini-Martelli: *Serenata romana;* Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta;* Danpa-Brosolo: *China China cha*
(Vero Franck)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA
(Shampoo Dop)

14 — *** Suonano i Flippers**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
— I complessi simpatia
Brighetti-Martino: *Poco pelo;* Pallavicini-Buffoli: *Dipingo le nuvole;* Testa-Cozzoli: *Vestita di rosso;* Calabrese-Massara: *Quando vorrai;* Da Vinci-Cassia-Freeman: *Percolator;* Marini: *Non sei mai stata così bella*
— Tutti per uno
Brooks: *Darktown strutters ball;* Celli-Guarnieri: *Un'anima tra le mani;* Kane: *Really neat;* Anonimo: *La bamba;* Liferman - Bradtke - Halletz: *Zwei blonde senoritas;* Yellen-Ager: *Ain't she sweet*
— Primo piano: Elvis Presley
Calhoun: *Shake, rattle and roll;* Presley-Matson: *Love me tender;* Leiber-Stoller: *Jailhouse rock;* Gold - Schroeder - Di Capua *'O sole mio;* Fuller-Wise-Wiseman: *Rock a hula baby;* Shuman-Pomus-De Curtis: *Torna a Surriento*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

16,45 Dal palcoscenico al microsolco

17,25 « O ROMA FELIX »
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di **Domenico Celada**
Terza trasmissione: **Dio è Giudice Supremo**
Anonimo: *Dies irae* (frammento della Sequenza) (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Solesmes diretto da Dom Gajard); Carissimi: 1) *Venite benedicti* (dall'Oratorio « Judicium extremum » per soli, coro e orchestra) (*Basso* Giuliano Ferrein - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Aladar Janes); 2) *Il lamento dei dannati*, oratorio per soli, coro e orchestra (Complesso dell'Oratorio del SS. Crocefisso diretto da Domenico Bartolucci); Cherubini: *Dies irae, dies illa* (dal « Dies irae » del Requiem in do minore) (Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Bonaventura Somma); Verdi: *Dies irae, dies illa* (dal « Dies irae » della Messa da Requiem) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

18 — **Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra**

18,20 Concerto dell'Ottetto di Vienna
Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno: a) Adagio, allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Tempo di minuetto, d) Tema con variazioni, e) Scherzo, f) Andante con moto alla marcia, g) Presto
(Registrazione effettuata il 22 giugno dalla Radio Austriaca al « Festival di Vienna 1962 »)

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Parata d'orchestre
con Francis Bay, Nelson Riddle e Pee Wee Hunt

21 — **LA TORRE SUL POLLAIO**
Commedia in tre atti di **Vittorio Calvino**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Carraro
La vedova Baran *Lina Acconci*
La signora Fulvia *Giuliana Corbellini*
La portinala *Wanda Pasquini*
Alfredo Goss *Giorgio Piamonti*
Anna *Nella Bonora*
Lucia *Marina Dolfin*
Andrea Rossi *Tino Carraro*
Mario *Franco Sabani*
Guido *Fausta Mazzucchelli*
Il medico *Tino Erler*
L'ingegnere *Gaetano Verna*
Il signore *Ottavio Fanfani*
Un usciere *Corrado De Cristofaro*
Il preside *Franco Luzzi*
Il possidente *Rodolfo Martini*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
Al termine:
Giornale radio - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Nicola Arigliano
(Olà)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
Brown: *Temptation;* Lecuona: *Cordoba;* Fiorito: *I never know;* Coquatrix: *Clopin clopant;* Judel: *Duel in the sun*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Lucia Altieri, Pia Gabrieli, Anna Molini, Mario Nalin, Walter Romano, Flo Sandon's
Bonagura-Recca: *T'ho vista;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara;* Filibello-Pan-Mascèro: *Non sei tornato;* Borgna: *Ante Dios;* Martelli-Mariotti: *Vecchio jazz di Broadway;* Foppiano-Romano: *Piccolo mondo;* Giacomazzi: *Cuban cha cha cha*
(Talmone)

11 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Senza parole
Calvi: *Montecarlo;* Redi: *L'abito blu;* Stole-Del Roma: *Chariot;* Barroso: *Brazil;* Oliviero: *'Nu quarto 'e luna;* Leiber-Stoller: *Café espresso*
(Strega Alberti)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30-14 Segnale orario **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Ritmi in pochi

14,45 Novità discografiche
(Phonocolor)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Flora Gallo, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Cocky Mazzetti, Anita Sol
Pinchi-Marten-Niessen: *Trocadero 993;* Pirro-Sciorilli: *Qui;* Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando;* Moretti - Trombetta: *Soltanto in cielo;* Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 POMERIDIANA
— Acquarello messicano
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,35 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16,50 Canzoni italiane

17 — **Ciclismo: Trofeo Baracchi**
Radiocronaca di Paolo Valenti

17,15 Cantano i Chakachas

17,30 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Il grande gioco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
De Falla: 1) *Notti nei giardini di Spagna* (Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra): a) Nel Generalife; b) Danza lontana, c) Nei giardini della Sierra di Cordova (Solista Tito Aprea - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); 2) *La vida breve:* Danza spagnola (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Cocky Mazzetti partecipa al programma di canzoni che viene trasmesso alle ore 15 sul Secondo Programma

RETE TRE

11 — **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14 — **Un'ora con Franz Schubert**
Adagio e rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi
Solista Adolf Drescher

Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta da Walter Martin

Gesang der Geister über den Wassern op. 167, per coro maschile e orchestra

Complesso vocale e strumentale di Stoccarda diretto da Marcel Couraud

Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »

Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik

14,55 Recital del pianista Wilhelm Kempff

Johann Sebastian Bach

Suite francese n. 5 in sol maggiore

Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure - Giga

Fantasia cromatica e fuga in re minore

Ludwig van Beethoven

Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »

Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo - Presto

Franz Liszt

3 sonetti del Petrarca, da *Années de pèlerinage, 2e Années: Italie*

Frédéric Chopin

Andante spianato e grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22

16,15 Poemi sinfonici

Ernest Bloch

Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato

Violoncellista Zara Nelsova

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ernest Ansermet

Anatole Liadov

Il lago incantato, poema sinfonico op. 62

Orchestra Sinfonica della Radio Belga diretta da Franz André

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario

UN LEGGERO MALESSERE

Un atto di **Harold Pinter**

Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono

Flora — *Laura Adani*

Edoardo — *Antonio Battistella*

Regìa di **Andrea Camilleri**

17,55 Due Oratori di Giacomo Carissimi

(revis. Lino Bianchi)

Sponsa canticorum oratorio per soli, coro, strumenti

Maria Luisa Zeri, *soprano*; Robert El Hage, *basso*

Oratorio della Santissima Vergine per soli, coro, strumenti

Corinna Vozza e Luisa Discacciati Gianni, *mezzosoprani*; Manlio Rocchi, *tenore*; Robert El Hage, *basso*

Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale diretto da Lino Bianchi

(Registrazione effettuata il 19-5-'62 dall'Oratorio del SS. Crocifisso in Roma)

18,40 Paura e speranza dell'uomo moderno

a cura di Franco Ferrarotti

V - *Tradizione e ragione nella società industriale*

19 — **Marcel Quinet**

Serenata per archi

Largo, vivo - Ostinato - Scherzetto - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19,15 La Rassegna

Teatro

a cura di Roberto De Monticelli

« Il Traforo » di U. P. Quintavalle al Teatro Gerolamo - Celebrazione benelliana: « La cena delle beffe » - « Otto donne » di R. Thomas al Teatro Nuovo - « La colonna infame » di Dino Buzzati al Teatro delle Novità (S. Erasmo) - La prossima stagione delle Stabili milanesi

19,30 Concerto di ogni sera

Franz Liszt (1811-1886): *Les preludes*, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

Sergei Prokofieff (1891-1953): *Sinfonia n. 6 in si bemolle minore op. 111*

Allegro moderato - Largo - Vivace

Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Leningrado diretta da Eugenio Mravinsky

(Registrazione della Radio Russa)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duo in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola

Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni

Franco Gulli, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali

Bela Bartok

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro molto

Solista Geza Anda

Orchestra « Die Wiener Philharmoniker » diretta da Zubin Mehta

(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca al « Festival di Salisburgo 1962 »)

21,50 Dibattito su **« Il boom editoriale »**

con la partecipazione di: Libero Bigiaretti, Valentino Bompiani, Giulio Einaudi e Franco Ferrarotti

22,30 Leon Jongen: *Melancolie et rigaudon*

Jean Françaix: *Petit quator*

Goguenardise - Cantilène - Serénade comique

Quartetto di saxofoni « Adolph Sax »: Fernand Demoulin, Jean Tilmen, Emile Hoyoux, Felix Oreins

22,45 Orsa Minore

CRISANTEMI BIANCHI

e altri dialoghi da « Zu Keiner Stunde »

di **Ilse Aichinger**

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Prendono parte alla trasmissione:

Roberto Bertea, Renato Cominetti, Riccardo Cucciolla, Lia Curci, Nino Dal Fabbro, Giusi Raspani Dandolo, Massimo Francovich, Anna Rosa Garatti, Lauro Gazzolo, Renato Izzo, Rossella Izzo, Roldano Lupi, Gianfranco Nicotra Maria Teresa Rovere, Rolf Tasna, Lily Tirinnanzi

Regìa di **Pietro Masserano Taricco**

Il violista Bruno Giuranna che esegue alle 20,40 con Franco Gulli il Duo in si bemolle maggiore K. 424 di Mozart

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica classica - 1,06 Ouverture di Beethoven - 1,36 Il concerto grosso - 2,06 Sinfonie da opere - 2,36 Fogli d'album - 3,06 Il Quartetto - 3,36 Musiche del Settecento - 4,06 Brani dal Requiem di Verdi (I parte) - 4,36 Brani dal Requiem di Verdi (II parte) - 5,06 Notturni di Chopin - 5,36 Pagine di grandi compositori - 6,06 Preludi e fughe di Bach

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in rito latino, in collegamento RAI, con commento del P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Serie dischi Radio Vaticana** - « Musiche di Roncalli, Haendel, Bach », con l'Orchestra S. Gabriele diretta da A. Vitalini. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« La Chiesa trionfante veglia sul Vaticano II »** di Benvenuto Matteucci. 20,15 Peut-on dire: « Hors de l'Eglise point de salut? » 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Informacion bibliografica de Radio Vaticana. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,10 HO RITROVATO MIO FIGLIO

Film - Regia di Elios Piccon
Distr.: Parva Film
Int.: Harry Kusky, Carlo Campanini, Pina Piovani

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,40 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19 — PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,40 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica

Chimica terapeutica

Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20 — DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

PREVISIONI DEL TEMPO

21 — Il Centro Teatrale Italiano presenta

IFIGENIA IN AULIDE

Tragedia in cinque episodi di Euripide

Versione italiana in due tempi di Eugenio Della Valle

Personaggi ed interpreti:
Agamennone *Mario Feliciani*
Vecchio servo *Filippo Scelzo*
Menelao *Luciano Alberici*
Primo nunzio *Rino Bolognesi*
Clitennestra *Elena Da Venezia*
Ifigenia *Anna Brandimarte*
Achille *Sergio Graziani*
Secondo nunzio *Gian Maria Volonté*
Corifea *Francesca Benedetti*
Corifea del primo semicoro *Anna Teresa Eugeni*
Corifea del secondo semicoro *Giovanna Pellizzi*
Coreute: *Adriana Ambesi, Laura Ambesi, Luisiana Berti, Rosanna Chioccia, Delia D'Alberti, Claudia Di Lullo, Maria Gloria Mercuri, Maria Pia Nardon, Pady Papadaky, Anna Maria Poggi, Igea Sonni, Rosella Spinelli, Lilly Tirinnanzi, Piera Vidale*

Scene e costumi di Franco Laurenti

Musiche originali di Bruno Nicolai

Regia di Giacomo Colli

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Agamennone (Mario Feliciani) e Ifigenia (Anna Brandimarte) in una scena della tragedia di Euripide in onda alle 21

Una grande tragedia di Euripide

nazionale: ore 21

Con la sua ragionevolezza e il suo scetticismo, col suo pessimismo e la sua vaga crudeltà, col suo accanimento inquisitorio e avvocatesco, soprattutto con la sua minuziosa finezza di psicologo, Euripide si assume la responsabilità di una rottura gravida di incalcolabili conseguenze. Comincia il crepuscolo degli Dei. Uno dei tanti. Sta per finire la grave stagione degli eroi per venir sostituita dalla mutevole primavera delle eroine. In lui, si può dire, la tragedia muta sesso. Da maschia si fa femminea; soffre, sospira, geme, implora, si mette a spaccare un capello in quattro e si incivetta di complicazioni e di intrighi romanzeschi: dalla lontananza dei secoli, il melodramma, per la prima volta, strizza l'occhio ai posteri. Dei tre grandi tragedi greci, egli continua ad essere il più discusso e il più affascinante, il più inquietante, il più disponibile, il più attuale. E' uno dei nostri.

Misogino dichiarato nella privata biografia, quasi quanto il suo amico Socrate, il suo lungo e numeroso discorso poetico è ispirato, da capo a fondo, a un femminismo solerte. Pochi anni lo separano dal terribile Eschilo, il magnanimo Sofocle gli è contemporaneo, eppure sembra che secoli lo separino e lo distinguano dai suoi due immortali colleghi. Al filtro d'una visione critica, problematica e, se vogliamo letteraria, l'antica, reverente sacralità si stempera e si estenua in una patetica e moderna sensibilità. L'uomo si sottrae dalle mani della divinità. Da strumento inerte e rassegnato, alla mercé del cielo, si fa costruttore responsabile, attivo e sofferente del proprio destino terrestre, vinto o vittorioso poco importa. Scopre la libertà e sia pure la libertà di accettare e, magari, di subire, ma, però, giudicando sul metro della coscienza e della legge umana. Interiormente libero, si assume tutte le responsabilità ed il peso morale delle proprie azioni deliberate e consapevoli.

Prima o dopo, il Fato, il Mito dovevano pur adattarsi a lasciarsi rivedere i conti dalla ragione, dalla storia e, magari, dalla cronaca. Dopo di lui verrà il tempo del dramma, il tempo della commedia con tutte le sue impreviste possibilità: la vera, assoluta tragedia rimarrà ormai, per sempre, irrecuperabile. Attraverso impercettibili ma fitte crepe di scetticismo e di dubbio che hanno corroso la levigata superficie d'un marmoreo vaso ancora intatto nelle sue chiuse forme arcaiche, è già sfuggita l'antica e solenne austerità mistica spiritualistica. In sua vece, vi circola dentro una vibratile sensibilità, stimolata ed allarmata da ambigue, morbide, cangianti incertezze. Quando gli Dei vengono fatti scendere dalle irraggiungibili altitudini dell'Olimpo e gli eroi vengono tirati giù dai loro marmorei piedistalli, il protagonista diventa inevitabilmente un semplice uomo, disponibile ad ogni umano richiamo. Giustizia ed ingiustizia, innocenza e colpa, verità ed er-

Ifigenia in Aulide

rore sono, per la prima volta, discussi sulla scena nel senso che noi non abbiamo ancora cessato di attribuire loro dopo quasi due millenni e mezzo. L'ironico Euripide appartiene all'incomoda schiera degli intellettuali laici e miscredenti. Era, del resto, il meno che potesse succedere nell'Atene di Pericle, assediata dai sofisti. Anassagora e Protagora trovano in Euripide il loro equivalente poetico. Quando una solidale fiducia nella filosofia mette in discussione ogni valore e fuga la cieca e superstiziosa schiavitù al capriccio degli Dei, rendendo l'uomo misura dell'universo, necessariamente l'occhio deve venir distolto dal cielo per distendere il suo sguardo ansioso e pur riconoscente sulla terra.

E tutto alla terra è ormai rivolto l'animo delle deboli, dolenti creature della *Ifigenia in Aulide*, tormentate dall'angoscia di svincolarsi da un imperativo religioso in cui non credono più e di cui non comprendono il senso. Il poeta prospetta e discute con spirito critico e nuovo il barbarico rito ancestrale del sacrificio umano espiatorio e propiziatorio. E' la sua ultima opera, probabilmente non del tutto finita e rappresentata postuma. L'*Ifigenia in Tauride* che, con essa, completa la vicenda dell'eroica figlia di Agamennone, benché ne rappresenti il seguito, fu scritta precedentemente.

La flotta degli Achei è in Aulide, pronta a partire per la guerra contro Troia. Ma tempeste in cielo e in mare impediscono di issare le vele. La ragione? La svela l'indovino Calcante. Atena lascerà via libera ai navigli solo dopo che il capo supremo dell'esercito, Agamennone, le avrà sacrificato la figlia giovinetta: Ifigenia. Ed ecco la riluttanza, la ribellione, l'orrore di Agamennone, incerto, combattuto fra il dovere del condottiero e il sentimento del padre. Compiere il misfatto, oppure sciogliere la spedizione? Il conflitto si manifesta teso, insanabile in un diverbio col fratello Menelao che lo richiama ai suoi obblighi. Con bella intuizione psicologica e ardito colpo di scena, in un successivo colloquio fra i due, le posizioni verranno capovolte. Agamennone apparirà rassegnato all'atroce compito, mentre Menelao lo esorterà a sottrarvisi, guadagnando tempo e cercando una scappatoia. Giunge la inconsapevole e credula giovinetta, persuasa dalla menzogna del padre di essere stata chiamata per andar sposa ad Achille. Essa è accompagnata da Clitennestra, qui solo buona moglie e affezionata madre. La soave dolcezza d'una serena scena familiare rende più acuto il dramma che sta per compiersi e di cui tutti sono consapevoli tranne la protagonista. L'intervento di Achille, indignato che sia stato usato il suo nome per un inganno, varia e movimenta la situazione con un pizzico di romanzesco. Tranne l'esercito che, sobillato da Ulisse, minaccia una sollevazione, ed Agamennone che si rassegna al suo atroce destino, ora tutti sono per la salvezza della fanciulla. Clitennestra in testa; ed a questo materno, umanissimo risentimento contro il marito, verrà, in seguito, riportato il suo odio successivo che dovrà sfociare nell'adulterio con Egisto e nell'assassinio, quando Agamennone tornerà vittorioso dalla guerra, dieci anni dopo. Ascoltando non vista — è il passaggio più discusso della tragedia — il colloquio tra la madre ed Achille, Ifigenia viene a conoscere ciò che le si nasconde. E allora è lei — tipico tema euripideo — a volersi donare liberamente e magnanimamente al bene della Grecia e ad avviarsi verso il sacrificio. Si saprà, per voce di un messo, che, all'ultimo momento, Atena, commossa dall'eroismo della giovinetta, ha cambiato parere a l'ha fatta scomparire dall'ara sacrificale, sostituendovi una cerva. Ma perché questa capricciosa crudeltà degli Dei?

Carlo Terron

SECONDO

21,05
GERMANIA 1962
Padri e figli
presentazione di Ettore Della Giovanna
Realizzazione di John Rich
Distr.: N.B.C.

21,55 LO STILITA
Un atto di Tullio Pinelli
Personaggi e interpreti:
Lattanzio — *Camillo Pilotto*
Ireneo — *Lauro Gazzolo*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Claudio Fino

22,30
TELEGIORNALE

22,50 Dalla VII Sagra Musicale Umbra
CONCERTO DIRETTO DA SERGIU CELIBIDACHE
G. F. Ghedini: *Credo di Perugia*
(1ª esecuzione)
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Ripresa televisiva di Lino Procacci

Un atto di Tullio Pinelli

Lo stilita

secondo: ore 21,55

Lattanzio, ricco mercante ateniese, è percosso da una sventura tradizionale: sua moglie fugge col di lui amico più caro trafugando una parte delle sostanze familiari. Il trauma ispira tardivamente al marito offeso e commerciante derubato alcune riflessioni negative e generalizzanti sugli uomini e sulla vita sociale; talché, incoraggiato dalla predicazione del pio Callimaco, egli decide di raggiungere il deserto della Tebaide dove (siamo intorno al terzo secolo a.C.) viene praticata la più scomoda forma di romitaggio: al pari di altri transfughi dal mondo egli vivrà su una colonna sormontata da uno spazioso capitello dove intende trattenersi fino al termine dei suoi giorni. Nel viaggio verso codesta santa meta lo accompagna lo scriba Ireneo, un amico d'infanzia, segaligno, povero e rassegnato quant'egli è grasso, opulento e superficialmente polemico.

Insieme giungono ai piedi dell'aereo palcoscenico dal quale Lattanzio intende manifestare il suo astio contro il mondo traditore. Ma non appena egli cerca di accomodare il suo corpo pingue e viziato su quel trespolo di marmo, ha modo di accorgersi quanto superficiale e temporaneo sia il disamore che porta a se stesso e alla vita; e un soggiorno che doveva protrarsi fino alla morte, si risolve nel giro di alcuni secondi.

Ireneo al contrario, salito sulla colonna per un semplice moto della curiosità, è sorpreso da una sensazione di appagamento e di pace, come dalla scoperta di una vocazione: egli è nato stilita e resterà appollaiato su quel capitello, più vicino al cielo e più lontano dagli uomini che egli non odia ma che gli sono stranieri; mentre il mercante ritornerà nel mondo, dove non gli sarà difficile ristabilire quel miope e volgare accordo con la vita che è connaturato alla sua indole.

r.

Camillo Pilotto (Lattanzio) nell'atto unico di Pinelli

Un'inchiesta televisiva di John Rich

Germania 1962

secondo: ore 21,05

Qualche mese fa, il telecronista americano John Rich si recò nella repubblica di Bonn. Stava preparando un'inchiesta televisiva, che illustra i rapporti tra le generazioni più anziane e le più giovani: *Germania 1962: padri e figli*. In una scuola di Amburgo, Rich fece proiettare un filmato sulla distruzione del ghetto di Varsavia. Alla prima riunione presero parte tutti gli studenti dell'istituto scolastico. Alla fine il loro giudizio fu franco e severo. La seconda serata era riservata ai genitori dei ragazzi. Soltanto cinque delle sessanta persone invitate acconsentirono ad assistere al film e a discuterne. Gli altri preferirono rimanere a casa propria. Nel primo dopoguerra, il dialogo tra gli adulti, che si erano compromessi coi movimenti nazisti e i giovani non fu facile in nessuna parte d'Europa. Ma, soltanto in Germania, l'incomprensione tra padri e figli perdura ancora. Pochi tedeschi hanno avuto il coraggio di affrontare, in termini critici, il problema della colpevolezza germanica. I più riottosi, come l'Ernst Salomon de « Il questionario », hanno perfino scritto: « Gli uni valevano gli altri. La loro vittoria non valeva niente e la nostra disfatta nemmeno ». Dal suo canto Erich Kuby ha affermato: « Nel 1946 i tedeschi erano contenti che la guerra e il nazismo fossero finiti, ma non si aspettavano niente di speciale dal futuro: la loro unica soddisfazione era di vedere nella sopravvivenza il significato della vita ». E vi sono riusciti. La Germania di Bonn è, oggi, uno dei Paesi più prosperi d'Europa. Ma la rinascita economica non si è unita a quella spirituale. La grande tradizione culturale germanica si è inaridita, dopo la morte di Thomas Mann e di Brecht.

In *Germania 1962: padri e figli*, Rich ha raccolto una serie di testimonianze tese, esplicite che fanno luce sull'attrito psicologico e sull'assenza di comprensione esistenti tra la vecchia e la nuova generazione. La prima sembra non aver sempre capito la lezione della storia; e un commerciante ribadisce: « La maggioranza dei tedeschi era entusiasta perché pensava che, col nazismo, la Germania riprendesse il suo posto nel mondo senza dover più leccare i piedi agli altri.... Io non potevo neppure immaginare una Germania sconfitta ». La seconda dà giudizi taglienti sulla condotta dei padri. « Secondo me », ha detto un cadetto « più che sola indifferenza politica era vera e propria indifferenza umana ». Ad essa, i giovani tedeschi d'oggi paiono decisi a non consentire più nel futuro.

Francesco Bolzoni

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

Musiche del mattino

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Musiche organistiche

Buxtehude: *Preludio e fuga in fa diesis minore* (organista Flor Peeters); Couperin: dalla Messa *« à l'usage des paroisses »: Offertoire sur le grand jeu* (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Bach: *Partita « Allein Gott in der hohe sei... »* (Organista Fernando Germani)

9 — **Beethoven**: 1) *Triplo concerto in do maggiore op. 56* per violino, violoncello, pianoforte e orchestra

(David Oistrakh, *violino*; Sviatoslav Knushevitzky, *violoncello*; Lev Oborin, *pianoforte* - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcom Sargent)

2) *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (« Eroica »)*

a) Allegro con brio, b) Marcia funebre, c) Scherzo - Finale (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)

10,30 Chopin: 1) *Quattro preludi dall'op. 28*

a) in mi bemolle maggiore, b) in sol minore, c) in do minore; d) in sol bemolle (*Pianista* Nicolai Orloff)

2) *Sonata in si bemolle minore op. 35*

a) Grave - Doppio movimento, b) Scherzo, c) Marcia funebre, d) Presto (*Pianista* Alexander Uninsky)

11 — **A. Scarlatti** (rev. G. Pannain): *La Vergine addolorata*: Oratorio in due parti per soli e orchestra

(Nicoletta Panni e Ingy Nicolai, *soprani*; Luisa Ribacchi, *mezzosoprano*; Giuseppe Baratti, *tenore* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

12,30 Musiche wagneriane

1) *Adagio per clarinetto e quintetto d'archi* (Elementi dell'Ottetto di Vienna); 2) *Parsifal*: « Incantesimo del Venerdì Santo » (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum); 3) *Lohengrin* - Preludio atto primo (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

13 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,20-14 Mozart: 1) *Adagio in si minore K. 540*

Pianista Walter Gieseking

2) *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi:

a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Allegretto con variazioni (Clarinettista Jasques Lancelot - Quartetto di archi Barchet: Reinhold Barchet e Will Beh, *violini*; Hermann Hirschfelder, *viola*; Helmut Reimann, *violoncello*)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Mahler: *Kindertotenlieder*, per baritono e orchestra

Solista Dietrich Fischer Dieskau

Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Rudolf Kempe

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Il cantico delle creature

Radioscena di B. Ilforte

16,30 Schütz (revis. B. Giuranna): *Le sette parole di Cristo* per soli, coro e strumenti

Ester Orell, *soprano*; Genia Las, *mezzosoprano*; Amedeo Berdini e Tommaso Frascati, *tenori*; James Loomis, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

17 — Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri

V - L'opera rossiniana

18 — **Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Pagine scelte da

STRATONICE

Quattro atti e otto quadri di Monial de Saint Sever

Musica di ELEUTERIO LOVREGLIO

Stratonice ... *Luciana Bertolli*
Antioco ... *Danilo Cestari*
Seleuco ... *Guido Mazzini*
Il capitano delle guardie ... *Valerio Meucci*
Erasistrate ... *Alfredo Colella*

Direttore **Massimo Pradella**

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,40 Musiche corali

Monteverdi: dalle Sacrae cantiunculae: *« O Crux benedicta »*, per coro a tre voci (Piccolo Cenacolo Canoro diretto da Bettina Lupo); Brahms: *Ave Maria* op. 12 per coro femminile e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghini); Poulenc: *Litanies à la Vierge noire* per coro femminile e organo (*Organista* Angelo Surbone - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Strawinsky: *Pater noster*, per coro a quattro voci (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

20 — Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,25 Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114* per pianoforte e archi

a) Allegro vivace, b) Andante, c) Scherzo, d) Tema e variazioni, e) Finale (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

21 — **« Maria Dolens »**

la campana dei caduti di Rovereto

21,10 CONCERTO SINFONICO

diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del soprano **Dora Carral**, del mezzosoprano **Anna Maria Rota**, del tenore **Nicola Tagger** e del basso **Raffaele Ariè**

D. Amfitheatrof: *Requiem* per soli coro e orchestra

a) Requiem aeternam, b) Kyrie, c) Dies irae, d) Tuba mirum, e) Quid sum miser, f) Rex tremendae, g) Recordare, h) Ingemisco, i) Confutatis maledictis, l) Hora supplex, m) Lacrymosa, n) Huic ergo parce Deus, o) Domine Jesu Christe, p) Hostias, q) Sanctus I, r) Benedictus, s) Sanctus 2, t) Agnus Dei, u) Lux aeterna et libera me Domine

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,25 I libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

22,35 Bach: *Suite n. 5 in do minore* per violoncello solo:

a) Preludio e fuga, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotta I e II, f) Giga (*Violoncellista* Pierre Fournier)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Musica per archi

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Giuseppe Verdi: *Messa da requiem* per voci, coro e orchestra (in memoria di Alessandro Manzoni)

Requiem e Kyrie, Dies irae, Offertorio, Sanctus, Agnus Dei, Lux aeterna, Libera me, Domine

(Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Oralia Dominguez, *mezzosoprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore*; Cesare Siepi, *basso* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Victor De Sabata)

Nell'intervallo (ore 10,30):

Notizie del Giornale radio

11,15 Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2*

a) Andante larghetto, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro, ma non troppo

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath

11,30-11,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Liszt**: 1) *La predicazione di S. Francesco agli uccelli*, dalle « Due leggende »

Pianista Wilhelm Kempff

2) *Totentanz*, per pianoforte e orchestra (revisione Siloti)

Solista Giuseppe Postiglione

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia (Registrazione)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

13,45 Musica strumentale

Geminiani: *Sonata in la maggiore op. 4 n. 10* per violino e basso continuo: a) Moderato, b) Minuetto, c) Allegro (Nathan Milstein, *violino*; Leon Pommers, *pianoforte*); Vivaldi: *Sonata in sol minore n. 6*, per flauto e basso continuo (Severino Gazzelloni, *flauto*; Reinhardt Raffalt, *clavicembalo*); Haydn: *Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2*: a) Allegro moderato, b) Minuetto, c) Andante, d) Finale (Quartetto Vegh - Sandor Vegh e Sandor Szöldy, *violini*; Georger Yantzer, *viola*; Paul Szabo, *violoncello*)

14,30-14,45 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Musica operistica

Purcell: *Didone e Enea*: Aria di Didone; Verdi: *La forza del destino*: « La Vergine degli angeli »; Rossini: *Mosè*: « Dal tuo stellato soglio »; Wagner: *Crepuscolo degli Dei*: « Marcia funebre di Sigfrido; Verdi: *Otello* - « Canzone del salice » e « Ave Maria »; Mussorgsky: *Boris Godounov*: Scena dell'Incoronazione

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musiche di Mendelssohn e Paganini

Mendelssohn: *Cinque romanze senza parole* (Pianista Walter Gieseking); Paganini: *Sei capricci per violino solo* (Violinista Ruggero Ricci)

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Ciaikowsky: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (« Patetica »)*

a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Pisa, quasi una città nucleare

Documentario di Paolo Bellucci

22 — **Musica nella sera**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche vocali

Wolfgang Amadeus Mozart

Grabmusik K. 42 per soli, coro e orchestra

Solisti: Lidia Marimpietri, *soprano*; Ugo Trama, *basso*

Orchestra e Coro della Società « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo

Maestro del Coro Emilia Gubitosi

Georg Friedrich Haendel

Il Pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (Revis. di Guido Guerrini)

Solista Jolanda Gardino

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Arnold Schönberg

De Profundis, Salmo 130, per coro

Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Gabriel Fauré

Messa da Requiem, per soli, coro e orchestra

Introito e Kyrie - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei - Libera me - In Paradisum

Solisti: Suzanne Danco, *soprano*; Gérard Souzay, *baritono*; Eric Schmidt, *organo*

Orchestra della Suisse Romande e Union Chorale de la Tour de Peilz diretti da Ernest Ansermet

13 — **Musiche concertanti**

Giovan Battista Viotti

Sinfonia concertante in sol maggiore per 2 violini e orchestra

Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondò (Allegro)

Solisti Vasa Prihoda e Franco Novello

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

Giorgio Federico Ghedini

L'Olmeneta, concerto per orchestra e 2 violoncelli concertanti

Allegro molto moderato e tranquillo - Caccia nell'Olmeneta (Allegro vivace) - Molto adagio - Allegretto quieto

Giacinto Caramia e Willi La Volpe, *violoncello*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath

14 — **Antiche danze**

Anonimo

Danses françaises du XVII siècle « Les violons du Roy »

Bransles - Allemanda - Sarabanda - Corrente - Canzone francese - Gagliarda

Orchestra d'archi « Anthologie Sonore » diretta da Felix Raugel

14,25 Il virtuosismo nella musica strumentale

Edouard Lalo

Sinfonia spagnola per violino e orchestra

Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Rondò

Solista Zino Francescatti

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

Franz Liszt

Grand galop chromatique

Pianista Gyorgy Cziffra

14,55 Un'ora con Franz Schubert

Auf dem Strom op. 119 per soprano, corno e pianoforte

Benita Valente, *soprano*; Myron Bloom, *corno*; Rudolf Serkin, *pianoforte*

Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello

Allegro - Andante con moto - Scherzo - Andante moderato

Mieczyslav Horszowski, *pianoforte*; Alexander Schneider, *violino*; Pablo Casals, *violoncello*

15,50 Sonate moderne

Bohuslav Martinu

Sonata per violino e pianoforte

Cadenza - Allegro - Andante - Allegretto
Duo Stefanato-Barton
Samuel Barber
Sonata per pianoforte
Allegro energico - Allegro, Vivace leggero - Adagio molto, Fuga, Allegro con spirito
Pianista Natasha Litvin

16,30 Trascrizioni celebri
Isaac Albeniz
Da Iberia:
Evocación, Fête-Dieu à Seville, Triana, El puerto, El Albaicín
(Trascr. di Fernandez E. Arbós)
Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Eduardo Toldra

17 — Una suite
Johann Sebastian Bach
Suite in si minore per flauto, archi e cembalo
Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée 1° e 2° - Polonaise e Double - Minuetto e Badinerie
Solista Elaine Shaffer
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 Informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Lukas Foss
Ode per orchestra « A ciò che non tornerà »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Zubin Mehta

19,15 La Rassegna
Storia medioevale
a cura di Ernesto Sestan
Il Convegno della Deputazione di Storia Patria Toscana - Il sentimento del dolore e della morte nella spiritualità dei secoli XII e XIII - Firenze dal 1343 al 1378 in un'opera del Brucker - Ragusa e il Levante nel Medioevo

19,30 Concerto di ogni sera
Francesco Geminiani (1687-1762): *Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 6*
Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in do maggiore* per due clavicembali e orchestra
Allegro maestoso - Adagio ovvero largo - Fuga
Solisti Karl Richter, Eduard Müller
Orchestra d'archi « Bach Festival » di Ansbach diretta da Karl Richter
Felix Mendelssohn (1809-1847): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11*
Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
(rev. di Barbara Giuranna)
Concerto in re minore per viola d'amore, archi e cembalo
Allegro - Grave - Allegro
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Sonata « Al Santo Sepolcro »
Complesso « I Musici »

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

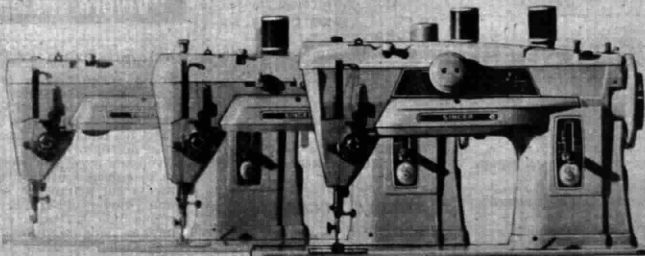
21,20 ATTI DEI MARTIRI
I martiri Scillitani - Il martirio delle Sante Perpetua e Felicita - Resoconto dei processi di Acaio, Massimo, Giulio e Crispina
Traduzione dai testi originali degli « Acta » a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Renato Sirabella**
Regia di **Gian Domenico Giagni**

22,30 Giovanni Pierluigi da Palestrina
Quattro offertori a cinque voci
Bonum est - Ad te levavi - Improperium - Exaltabo te
Due Mottetti
Peccantem, a cinque voci - Surge illuminare, a otto voci per doppio coro
Popule meus per doppio coro
Due mottetti di penitenza in due parti a cinque voci
Tribulationes peccavimus - Paucitas dierum meorum Manus tuae
Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci
(Registrazione effettuata il 18 agosto al Chiostro dei Cipressi all'isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1962 »)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Beethoven, III sinfonia - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Ci hanno preceduto nel segno della Fede »** di Benvenuto Matteucci. 20,15 Editorial sur le Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

IL 12° PREMIO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ

Al Cotonificio Vallesusa la Palma d'Oro 1962

La massima distinzione pubblicitaria italiana, la Palma d'Oro della Pubblicità, è stata conferita per l'anno 1962, dalla Giuria del 12° Premio Nazionale della Pubblicità, costituita da membri designati dalla Federazione Italiana della Pubblicità e dalla Utenti Pubblicità Associati e presieduta dal Signor A. S. Poniatosky, alla S.p.A. Cotonificio Vallesusa, di Milano, per le campagne svolte con notevole efficacia e perizia nel corrente anno.

All'arch. Silvio Coppola, grafico consulente e al dr. Francesco Lo Bianco, direttore della pubblicità e propaganda della Soc. Cotonificio Vallesusa, ideatori e realizzatori della campagna premiata, spetterà il distintivo d'onore della Palma.

La Giuria ha inoltre assegnato, in conformità del Bando del 12° Premio Nazionale della Pubblicità, ad Arnoldo Mondadori Editore, il premio di categoria per il pieghevole «Storia di un filo». Non ha ritenuto invece di poter conferire il premio di categoria per la pubblicità luminosa, non essendo apparsi sufficientemente rappresentativi i lavori presentati.

I Premi Nazionali della Pubblicità 1962 sono stati consegnati nel salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano, gentilmente concesso, il 25 ottobre u. s., alle ore 18, nel quadro della 4ª Settimana Nazionale della Pubblicità, svoltasi dal 21 al 28 ottobre u. s.

IL CLUB DEL DISCO

MILANO - Il Club del Disco «La Voce del Padrone» è il sistema più comodo per formarsi una discoteca con minima spesa e senza perdere tempo in ricerche. Per iscriversi a questo Club non occorre tassa d'iscrizione: è sufficiente acquistare, nel corso dell'anno, un minimo di tre dischi al prezzo normale di vendita. Ogni disco viene inviato a domicilio senza altra spesa ed in più ha dei punti-premio; questi, sommati, servono ad ottenere dei dischi gratis da scegliere nei limiti del catalogo. Come offerta iniziale i soci del Club «La Voce del Padrone» potranno beneficiare di una grande agevolazione: tre dischi a 33 giri al prezzo di uno solo. Inoltre, ogni sei settimane, i soci ricevono un opuscolo gratuito con tutte le informazioni sulle novità e con ogni altra notizia. Sullo stesso opuscolo, per ogni repertorio, leggero o classico, viene presentato il «Disco del Mese» che viene appositamente scelto per i soci.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 27

Mariner II, sonda di Venere
a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto il Prof. Cesare Cremona dell'Università di Roma

Presenta Rina Macrelli

Regìa di Renato Vertunni

b) **A BORDO DEL POSEIDON**

Pesca scientifica

Distr.: N.B.C.

Regìa di Perry Lafferty

Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

c) **IL LAVORO DELL'ATMOSFERA**

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Vel - Locatelli)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

19,50 IL LIBRO DELLA NATURA

Come si muovono gli animali

Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Sferoflex - Monda Knorr - GIRMI-Subalpina - Caramelle Pip)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Mayonnaise Kraft - Manifatture Falco - Manetti & Roberts - Super-Iride - Cities Service - Hélène Curtis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Omsa - (2) Confetto Falqui - (3) Durban's - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) Ondatelerama - 4) Adriatica Film

21,05 Selezione dall'operetta

LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA

di L. Stein e B. Jenbach

Traduzione ritmica di C. Zangarini

Musiche di Emmerich Kalman

Personaggi ed interpreti:

Silva — *Gianna Galli*
Edvino — *Giuseppe Campora*
Stasi — *Romana Righetti*
Boni — *Paolo Poli*
Leopoldo Maria — *Edoardo Toniolo*
Anilte — *Clely Fiamma*
Feri — *Nuto Navarrini*
Rosy — *Maria Teresa Vianello*
Kiss — *Ermanno Roveri*
Un viveur — *Furio Ciapetti*
Rousdorf — *Cristiano Censi*
Ragazza del tabarin — *Grazia Manescalchi*
Un cameriere — *Gianni Tonolli*
Un maggiordomo — *Franco Ferrari*
Un amico del notaio — *Armando Celso*

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Maud Strudthoff

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regìa di Romolo Siena

22,15 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

6° - **Storia di famiglia**

Originale televisivo di Anna Luisa Meneghini

Compagnia Stabile «I nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Assuntina — *Franca Squarciapino*
Carlo Benti — *Franco Mezzera*
Giulia — *Franca Mazzoni*
La signora Anita — *Nada Freschi*
Massimo — *Franco Bucceri*

Scene di Tommaso Passalacqua

Regìa di Guglielmo Morandi

23,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una famosa operetta di Kalman

La principessa della Czarda

nazionale: ore 21,05

C'è stato un tempo, diciamo tra le due guerre, che non si poteva parlare di Vienna senza aggiungere: «Ah, Vienna...!» e di Budapest, senza sottolineare: «Ah, Budapest...!», dove i puntini di sospensione e i punti esclamativi volevano significare rimpianto, desiderio, compiacenza, sottinteso. Perché allora un uomo di mondo era «mitteleuropeo» e sapeva tutto su *goulasch*, kellerine, zigani e via dicendo.

Tempi e modi da operetta. Stiamo appunto parlando di una operetta tra le più tipiche dell'epoca: *La principessa della Czarda* di Leo Stein e Bele Jenbach, con musica di Emmerich Kalman, la quale, anche se ambientata nel 1910, fu dopo la grande guerra mondiale che conquistò i pubblici europei, risvegliando nostalgie di viaggi in vagone letto e desideri di villeggiature sul lago Balaton. Come ogni operetta certo non approfondisce niente, rimane alla superficie, scintillante ed evanescente come le bollicine di una coppa di *champagne*.

Champagne. Se ne versa molto in questa *Principessa della Czarda*. Si comincia appunto in un locale di varietà, un *café-chantant*, come si diceva allora: l'«Orpheum» di Budapest. La *vedette*, la regina, la principessa, insomma, è una cantante, Silva, della quale è innamorato un giovane principe viennese: Leopoldo Maria di Lippert Wallstein. Un amore onesto, fino al punto, cioè, che il principe è bene intenzionato a sposare la cantante. Ma ecco che interviene la famiglia: non sia mai che un Lippert Wallstein sposi una canzonettista. Per lui, a Vienna, c'è già pronta la sposa, di nome Stasi e fornita di tutti i quarti di nobiltà necessari. Scena straziante di separazione, un grande amore finisce per obbedienza alle tradizioni familiari.

Tutto precipita, dunque, ma tutto tornerà a posto. Siamo o non siamo in un'operetta? e da quando in qua in un'operetta manca il lieto fine? Il quale avviene a questo modo: Silva si finge una gran dama, riesce a entrare nella dorata dimora dei Lippert Wallstein a Vienna e qui riconquista il cuore del suo bel principe, mentre la giovane Stasi si trova a sua volta un promesso sposo. Quanto all'avversione dei Lippert Wallstein al matrimonio, ebbene, che cos'hanno da dire in contrario? E' vero o non è vero che anche la madre del principe era una canzonettista? E' vero e tutto dunque finisce nel migliore dei modi. Con fiori d'arancio e marce nuziali.

Questa, rapidamente, la trama. Ma il fascino della *Principessa della Czarda* non è tutto qui. E' principalmente nelle musiche, nei balli, nell'atmosfera spensierata. E' principalmente nel fatto di essere un'operetta di tanti anni fa, oggi rinverdita, rammodernata, rivestita di nuove scene e costumi, abbreviata, ingentilita, ma sempre un ricordo di quel tempo perduto in cui si diceva: «Ah, Vienna!...». e «Ah, Budapest!...».

Le parti sono sostenute da Gianna Galli (recentissima Miss Lirica), Giuseppe Campora (del Metropolitan di New York), Romana Righetti (notissima a tutti i telespettatori), Paolo Poli (il mimo più straordinario di questi anni), Nuto Navarrini, Maria Teresa Vianello, Ermanno Roveri e altri.

Camillo Broggi

Per la serie "Vivere insieme"

Storia di famiglia

nazionale: ore 22,15

Per la serie *Vivere insieme*, Anna Luisa Meneghini propone un tema che, per la sua semplicità, si può dire universale. Il tema dell'emancipazione dei figli.

E, volendo dare alla storia una più tesa drammaticità, l'autrice innesta sul primo un secondo tema: quello del figlio unico. Lo sviluppo, tuttavia, e il movimento della semplice storia si centrano sul primo tema: i figli crescono e i genitori non se ne accorgono; gli anni passano e i rapporti che dovrebbero fatalmente mutare rimangono invece ancorati, immobili. Il passaggio del tempo, degli anni, è fenomeno che si avverte, perché lo si desidera, nell'età giovanile; poi, proprio perché non lo si desidera più, lo si dimentica o lo si ignora.

Questo è stato, nell'originale televisivo di stasera, il dramma di Massimo, un bravo ragazzo di ventun anni che senza dir nulla se ne è andato di casa. Carlo, il padre, direttore di banca e Giulia, la madre, non riescono a capire perché Massimo se ne è andato. Sono due buoni genitori, affettuosi, Giulia non vive che per il figlio il quale, d'altra parte, non ha mai fatto neppur sospettare, per carattere, per impennate improvvise, per mezze frasi che se ne sarebbe andato.

Dopo giorni terribili, da Roma una lettera di Massimo. Sta bene, chiede scusa; non vuole essere cercato. «Saprò cavarmela da solo», scrive. Ma è proprio questo ciò che Giulia non riesce a credere. Per lei Massimo è ancora un bambino, ha bisogno di cure, di attenzioni, è stato molto malato da piccolo, non può vivere solo senza la mamma che lo curi.

Carlo parte per Roma e aiutato da un suo vecchio amico, ora questore, trova Massimo, che in una modestissima cameretta di affitto sta lavorando, per sentirsi — pur con sacrificio — indipendente, libero di essere, ormai, com'è, un uomo.

Tra padre e figlio avviene la chiarificazione.

Massimo se ne è andato per troppo affetto, per troppe cure, perché troppo la mamma lo «veglia e lo sorveglia». Perché, insomma, non è più un bambino. E, in realtà, un uomo di ventun anni ha cessato da tempo di essere un bambino. Anche se la madre, cristallizzata nel suo primo affetto e nella sua immagine dei primi anni lo considera ancora tale. Chiarito il problema, al quale anche Carlo è legato, Massimo forse tornerà, ma tornerà da uomo.

g. l.

NOVEMBRE

Gianna Galli e Giuseppe Campora protagonisti dell'operetta

SECONDO

21,05
OBIETTIVO BURMA
Film . Regìa di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros
Int.: Errol Flynn, John Brown

23,05 INTERMEZZO
(Magazzini Upim - ...ecco - Siltal - Tide)

TELEGIORNALE

Un film di guerra diretto da Raoul Walsh

"Obiettivo Burma"

secondo: ore 21,05

Errol Flynn ha incarnato, negli anni che hanno preceduto la guerra, i ruoli più avventurosi del cinema americano, ed è stato considerato per qualche tempo come l'ideale successore del grande Douglas Fairbanks Divo più che vero attore, Flynn ha ottenuto, proprio per queste sue caratteristiche, un successo intenso ma breve, ed è passato rapidamente di moda, tanto che quando la morte lo ha di recente colto a poco più di cinquant'anni, si può dire che la sua carriera fosse già virtualmente conclusa. Nato in Irlanda, Errol Flynn ha avuto egli stesso una vita avventurosa, prima di diventare quasi per caso attore con *The Walk of the Bounthy* (1934): pugilatore, contadino, manovale, cercatore d'oro, poliziotto e capitano di goletta, l'irrequieto irlandese non ha fatto altro in sostanza che rivivere sullo schermo le sue molteplici e intense esperienze di uomo. E tutti certamente lo ricorderanno nei panni di *Capitan Blood* (1936), l'eroe spadaccino di Sabatini, e in quelli di un intrepido e generoso ufficiale di cavalleria inglese ne *La carica dei 600* (1936); ed ancora quale *Robin Hood* (1939) in un film che, per l'allora iniziata politica autarchica, non arrivò in Italia che alla fine della guerra. *Obiettivo Burma* (*Objective Burma*, 1945), che viene presentato questa sera in TV, appartiene invece a quella nutrita schiera di film di guerra che, iniziata per ragioni di propaganda durante il conflitto, ebbe un seguito anche nei primi anni di pace poiché l'industria cinematografica americana ne aveva collaudato l'eccellente valore commerciale. Schematici negli intrecci e senza alcuno approfondimento psicologico delle situazioni e dei personaggi, questi film di guerra ci hanno presentato le gesta eroiche del soldato americano, semplicistto e alla buona quanto si vuole ma sempre capace al momento giusto delle più strabilianti imprese. E' giusto perciò avvertire subito che *Obiettivo Burma* è tra i pochissimi film di guerra che si sottrae a questa grossolana rettorica e che, pur rimanendo aderente a degli interessi strettamente spettacolari, non appare privo di un certo decoro. Diretto da Raoul Walsh, un regista che è sulla breccia ad Hollywood fin dai tempi del muto, il film si fa notare infatti per il ritmo veramente incalzante impresso al racconto, particolarmente nella rappresentazione dei combattimenti notturni, e per l'apprezzabile sobrietà con cui gli attori sono riusciti a far rivivere uno stato d'animo di effettiva e continua tensione. Errol Flynn che nel ruolo di combattente aveva già fornito una prova abbastanza convincente nel film di Milestone *La bandiera sventola ancora* (1943), interpreta la parte del capitano Nelson, comandante di una compagnia di paracadutisti cui è stata affidata una delicata missione. Occorre infatti distruggere una stazione radar che i giapponesi hanno costruito in una foresta della Birmania. I paracadutisti di Nelson vengono lanciati nei pressi della stazione radar con l'intesa che gli aerei torneranno a riprenderli dopo quarantotto ore. Il radar è individuato e distrutto, ma il comando giapponese invia subito sul luogo imponenti rinforzi che impediscono agli americani di ritirarsi secondo i piani previsti. Con la radio da campo viene stabilito un altro appuntamento con gli aerei, ma anche nella nuova località prescelta giungono per primi i giapponesi, e nella battaglia che s'ingaggia furibonda i *commandos* perdono anche la radio così da rimanere completamente isolati. Assediati, gli uomini di Nelson resistono disperatamente tutta una notte ai continui attacchi giapponesi. E all'alba, quando sembra ormai prossima la fine, i superstiti hanno la sorpresa di veder comparire a stormi nel cielo gli aerei americani. E' l'inizio in grande stile dell'invasione della Birmania. Il manipolo di Nelson ha contribuito con la sua missione alla riuscita dell'operazione e verrà naturalmente salvato in *extremis*.

Giovanni Leto

Errol Flynn, interprete del film « Obiettivo Burma », girato nel 1945 da Raoul Walsh

New York, 28 ottobre
Il Sindaco di New York, Robert Wagner, ha ricevuto ieri alla Gracie Mansion l'editore Dino Fabbri.
Il Sindaco Wagner ha voluto personalmente ringraziare l'editore milanese per il generoso omaggio di due borse di studio per l'Accademia di Brera di Milano, recentemente concesse agli studenti della City University di New York. Le due borse di studio sono state istituite e offerte al Sindaco di New York come ringraziamento per la partecipazione della città alla celebrazione del Centennale d'Italia, lo scorso anno.
Vincitori ne sono risultati Tony De Melas del City College e Warren Infield del Hunter College.
I due giovani saranno presto in Italia ospiti degli Editori Fabbri.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Anonimo: *Klarinettpolka;* Long: *South Sea Island magic;* Lane: *How about you;* Sanson: *The honeymoon song*

8,30 Fiera musicale

Fibich: *Poeme;* Capurro-Buongiovanni: *Fili d'oro;* Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone* (da «Lo Czar Saltàn»); Waldteufel: *Estudiantina*
(Olà)

8,45 * Fogli d'album

Schubert: *Primavera (op. postuma)* (Soprano Elisabeth Schwarzkopf); Brahms: *Danza ungherese in fa diesis minore n. 17* (Violinista Jascha Heifetz); Liszt: *La campanella:* Studio in la bemolle minore n. 3 (Pianista Geza Anda)

9,05 I classici della musica leggera

Berlin: *Let's face the music and dance;* Porter: *I love Paris;* Donato: *A Media Luz;* Bovio-De Curtis: *'A canzone 'e Napule;* Anonimo: *Jarabe tapatio*
(Knorr)

9,25 Interradio

9,50 * Antologia operistica

Dvorak: *Armida:* Ouverture; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Freddo ed immobile»; Verdi: *I Vespri siciliani:* «Un braccio alle dovizie»; Mascagni: *L'amico Fritz:* Duetto delle ciliege; Rossini: *Guglielmo Tell:* Balletto atto terzo
(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Ma chi erano questi Indiani?

a cura di Anna Luisa Meneghini

Quarto ed ultimo episodio

Regìa di Lorenzo Ferrero

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Anka: *Love me warm and tender;* De La Luz: *Contigo a la distancia;* Bravard-Ravallese: *Chi è 'nnammurato 'e te;* Perotti-Calibi-Heywood: *Canadian sunset;* Bower-Pinchi-Dallara-Shuman: *Caterina;* Tremble: *Yo tengo una muñeca;* De Simone - Plait - Robinson: *Makin' love*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 Nunzio Gallo, uno e due

Ruocco-Oliviero: *Vecchia villa comunale;* Rendine: *Vurria;* Zanfagna - Gallo - Forte: *Sedici anni;* Landi-Zanfagna-Gallo: *E dilla 'na parola*
(Tide)

11,35 Intermezzo swing

Buckner: *Rockin' with milt;* Arlen: *It's only a paper moon;* Stone: *Idaho;* Miller: *Bernie's tune*

11,45 Promenade

Moishe: *Spanish marching song;* Bindi: *Riviera;* Loewe: *Almost like being in love;* Rodilo: *Strange tango;* Coward: *Mad about the boy;* Mores: *Mon ami, mon ami*
(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**

Cantano Flora Gallo, Walter Romano, Nuzzo Salonia, Flo Sandon's

Cariaggi-Martelli: *Latin lover;* Nisa-Concina: *Passione selvaggia;* Nebbia: *Le tue lettere;* Pinchi-Calvi: *Mariacho*
(Omo)

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 MOTIVI DI MODA

Lojacono: *Nell'immenso del cielo;* Korn-Manzo: *Moliendo café;* Testa-Panfilo-Waxman: *La mia geisha;* Portinho-Carrillo: *Fale Baixinho;* Calabrese-Bindi: *Carnevale a Rio;* Gentile-De Simoni-Capotosti: *Il primo mattino del mondo;* Paoli: *Me in tutto il mondo;* Constantin-Glanzberg: *Mon ménage à moi;* Adricel-Mogol-Del Prete: *Nata per me;* Morris-Burgess: *Double eagle rock*
(Shampoo Dop)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ALOIS KLIMA

con la partecipazione della pianista **Mirka Pokorna**

Smetana: *La sposa venduta,* ouverture; Brahms: *Concerto N. 2 in si bemolle maggiore op. 83,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso; Janacek: *Taras Bulba:* a) La morte di Andri, b) La morte di Ostap, c) La profezia e la morte di Taras Bulba

Orchestra Sinfonica della Radio Cecoslovacca

(Registrazione effettuata il 28-4-1962 dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano per la Gioventù Musicale)

Nell'intervallo (ore 18,20 circa):

Le navi del futuro

Colloquio con Franco Cristofori, a cura di Guido Scaglia

I - *Le navi mercantili e da carico*

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 — Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA BATTAGLIA DEL PIAVE

Programma a cura di **G. B. Angioletti**

Regìa di **Gian Domenico Giagni**

(Registrazione)

21,30 Canzoni italiane

22 — **Ricordo di Luigi Einaudi**

a cura di Carlo Casalegno

22,25 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta il Quartetto Radar
(Olà)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso

Lecuona: *Malagueña;* Ellington: *Caravan;* Williams: *The apartment;* Evans: *Lady of Spain*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO

Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**

Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Mario Abbate, Gian Costello, Pia Gabrieli, Anna Molini, Mario Nalin, Luciana Salvatori, Anita Sol

Danpa-Rampoldi: *Gocce di stelle;* Bertini-Olivares: *Nostalgia;* Biri-Colombi-Ravasini: *Non ho paura della notte;* Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore;* Pagano-Maresca: *Due poveri ragazzi;* West - Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore;* De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima;* Amurri - Piccioni: *Mochacha cha cha*
(Talmone)

La cantante Luciana Salvatori che partecipa alla trasmissione «Canzoni, canzoni» in onda alle ore 10,35

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Orchestre alla ribalta**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Radiolina tascabile

Coates: *Sleepy Lagoon;* Chigo: *Bella bellissima;* Pes: *Ricordi;* Panzuti (libera trascriz. da «Il canarino» di Polyakin): *The hot canari;* Hupfeld: *As time goes by;* Tiomkin: *The green leaves of Summer*
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee sui protagonisti di «**Canzonissima**»

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

15 — **Musiche da film**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Fonorama
(Juke box Edizioni Fonografiche)

16,50 Musica da ballo

Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Musica da ballo

Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed **Elio Pandolfi** presentano

CAPPELLO A CILINDRO

Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri**
(Manetti e Roberts)

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE

Ritratto di una città al chiaro di luna

a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Incontro col melodramma

a cura di Franco Soprano

XI - *Rigoletto* di Giuseppe Verdi

Cantano: Ettore Bastianini, Renata Scotto, Fiorenza Cossotto, Alfredo Krauss, Ivo Vinco

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Frédéric Chopin

6 studi op. 10:

in do maggiore; in la minore; in mi maggiore; in do diesis minore; in sol bemolle maggiore; in mi bemolle minore

Pianista Alexander Uninsky

Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace)

Solista Arthur Rubinstein

Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

15,25 Interpretazioni

César Franck

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Finale (Allegretto poco mosso)

David Oistrakh, *violino;* Lev Oborin, *pianoforte*

VEMBRE

15,55 Concerti per solisti e orchestra

Ludwig van Beethoven

Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondò

Solista Wilhelm Backhaus

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt

Sergej Prokofiev

Concerto in sol minore op. 63 per violino e orchestra

Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben moderato

Solista Leonid Kogan

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron

16,55 Pagine pianistiche

Franz Joseph Haydn

Sei danze tedesche

Pianista Gino Gorini

Sonata in re maggiore

Allegro con brio - Largo e sostenuto - Presto ma non troppo

Pianista Eduardo Del Pueyo

Sergej Rachmaninov

Preludi dall'op. 23

N. 1 in fa diesis minore - N. 2 in si bemolle maggiore - N. 4 in re maggiore - N. 5 in sol minore

Pianista Moura Lympany

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

E. J. W. Barrington: *La tiroide e le sue funzioni* (I)

17,40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Gian Francesco Malipiero

Dialoghi n. 7 per due pianoforti e orchestra

Allegro - Lento - Allegro

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

19,15 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Angela Bianchini

19,30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833 - 1897): *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino - Presto non assai, ma con sentimento

David Oppenheim, *clarinetto* e Quartetto d'archi di Budapest Joseph Roismann e Jac Gorodewsky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

Alexander Scriabin (1872 - 1915): *Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23*

Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco, meno mosso

Pianista Vladimir Horowitz

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Manuel De Falla

Homenajes, per orchestra

Fanfara (a E.F. Arbos) - Elegia della chitarra (a Claude Debussy) - Spes vitae (a Paul Dukas) - Pedrellana

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica

Henry Michaux

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da **Mario Rossi**

con la partecipazione del mezzosoprano **Genia Las** e del baritono **Scipio Colombo**

Paul Hindemith

Quando i lillà per l'ultima volta fioriscono nel giardino, (Un Requiem per coloro che amiamo) per soli, coro e orchestra su poema di Walt Whitman

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 Una grossa disputa tra scrittori

Conversazione di Maria Luisa Astaldi

22,45 Zoltan Kodaly

Nove pezzi op. 3

Lento - Andante poco rubato - Lento - Andante - Allegretto scherzoso - Furioso - Moderato triste - Allegro giocoso - Allegretto grazioso - Allegro comodo

Children's dances

Pianista Klara Franck Konrad

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. 20,15 A travers les journaux du monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

la LIRICA

"Tannhäuser"

con Wolfgang Windgassen e Victoria de Los Angeles

martedì: ore 20,25 programma nazionale

Un settimanale italiano assai noto ha dato notizia di un'irrevocabile decisione dei nipoti di Wagner, Wieland e Wolfgang: quella di non far accedere la televisione, di nessun Paese, al *tempio* di Bayreuth. Oggi che l'occhio delle telecamere ha scrutato i luoghi più sacri, il fatto si rende accettabile soltanto come encomiabile sforzo per mantenere pura e incontaminata l'idea estetico-religiosa ch'ebbe Wagner dell'arte. Se si vuole assistere a uno dei riti wagneriani (e per carità, non chiamiamoli « spettacoli »), bisogna recarsi nella cittadina bavarese. Ma, non avendo modo di procurarsi quel piacevolissimo soggiorno, l'unico mezzo per documentarsi sulle rappresentazioni bayreuthiane, è quello di ascoltare le registrazioni radiofoniche del Festival. E certo, a parte la *vexata quaestio* della scenografia, che peraltro non tocca i radioascoltatori, si tratta di esecuzioni eccellenti, talvolta splendide. Gl'interpreti sono tutti « specialisti »: un direttore, un cantante non possono definirsi « wagneriani perfetti » se non salgono il podio, o il palcoscenico, del famoso Teatro. Ne sia prova in questo *Tannhäuser* 1962 (che verrà trasmesso sul « Nazionale », martedì) un nome aureo come quello della grande cantante spagnola Victoria de Los Angeles. Il direttore d'orchestra è Sawallisch al quale s'impone il gran confronto con i Furtwaengler, con i Toscanini, con i Matacic. La parte della Los Angeles, che impersona Elisabetta, figlia del Langravio Ermanno, è quella di un solito soprano lirico. Ma per quanto riguarda Tannhäuser (Wolfgang Windgassen) il timbro dev'essere, una volta tanto, quello di un tenore « all'italiana »: e infatti il Tichatschek, primo interprete dell'opera a Dresda (19 ottobre 1845) subì l'ira di Wagner che per il suo personaggio voleva una voce squillante, sbandierata, capace d'intonare senza sforzi il famoso « la », nel brano d'insieme del secondo atto (il finale), che il cantante austriaco non riusciva a eseguire correttamente. Wagner si disperò, emise più volte lui, quel « la »: non ci fu verso. Infine, fu costretto ad arrendersi a quell'impossibile cui nessuno è tenuto: neppure un tenore di fama come il Tichatschek.

Non erano però quelle ostinazioni del musicista, bizzarre impuntature: la nota ch'egli considerava « la chiave di tutto il brano » era posta lì a motivo: doveva rappresentare un momento zenitale dell'agitazione interiore di Tannhäuser, travagliato fra pentimento e ribellione. Questo cavaliere del *Cantare* cinquecentesco, poi incontrato nelle pagine di autori romantici (Tieck, Heine, Hoffmann, ecc.), Wagner l'aveva dipinto a sua propria immagine e somiglianza. Ne conosceva i palpiti, e i tormenti. Tannhäuser è pagano com'era pagano Wagner: per amore di vivere; ed è religioso com'era religioso Wagner: per ritemprare le sazietà del godere, con le più sottili frenesie dello spirito. Tannhäuser, ammaliato dalle grazie incantatrici di Venere, si stanca dei suoi dolci peccati e si reca pellegrino a Roma, a chiedere il perdono del Papa; ma quando il perdono non viene concesso se ne tornerebbe al *Venusberg*, se il sacrificio di Elisabetta che offre la vita per la salvezza della sua anima, non lo riscattasse di tutte le colpe. Paganesimo e religione, gioie sensuali e moti ardenti di pentimento, sono le doppie leve che muovono il personaggio, ed erano le antinomiche forze che sollevavano l'anima grande di Wagner a poetici ed umanissimi furori. Il dissidio di Tannhäuser si compone poi con il trionfo delle virtù positive: con l'intervento del solo e vero *deus ex machina* di tutti i drammi wagneriani: l'amore redentore.

Wagner scrisse il libretto nel 1842-43 e nel '44 la musica. Nel Poema si fondono, com'è noto, due leggende: quella di Tannhäuser e l'altra del Torneo dei Cantori al castello della Wartburg. Per ciò che riguarda la musica, si tratta di un'*azione lirica* in cui Weber e l'italianismo sono ancora, presenti, come moduli del tradizionale stile operistico. Ma già l'idea drammatica è unitaria, e i « pezzi chiusi » (arie, duetti, ecc.) non sono rivi melodici solitari, ma fiumi che corrono all'unico sbocco della « melodia infinita ». *Rienzi* e il *Grand-Opéra* sono ormai lontani, quanto sono lontani *Tristano* e il *Dramma concepito nello spirito della musica*: anche se *Rienzi* è un passato tanto prossimo, e *Tristano* un futuro ancora remoto.

Si sa che Wagner apportò all'opera parecchie modifiche, in occasione della famosa rappresentazione parigina del 1861: ma oggi a Bayreuth non si ascolta né la versione francese, né quella di Dresda, da quando Wieland Wagner ha reputato di correggere ancora, mescolando l'una con l'altra. Fatto biasimevole, non c'è dubbio; un peccato, però, da perdonare in nome della buonafede: e anche, un po', di quel mezzo miliardo che i discendenti di Wagner spendono generosamente ogni anno, per tenere accese le faci nel sacro tempio di Bayreuth.

Laura Padellaro

Wolfgang Windgassen (Tannhäuser) e il soprano Victoria de Los Angeles (Elisabetta)

i CONCERTI SINFONICI

Il "Requiem" di Amfitheatrof

venerdì: ore 21,10 programma nazionale

Il Requiem *è l'opera più recente e più impegnativa di Daniele Amfitheatrof, il musicista nato sessantun anni fa a Pietroburgo, trasferitosi, ventenne, a Roma dove si diplomò con Respighi e si affermò come compositore e direttore d'orchestra, prima di stabilirsi, nel 1937, negli Stati Uniti e diventare uno dei più ricercati compositori di commenti musicali cinematografici. Dall'America Amfitheatrof è tornato un paio d'anni fa per un prolungato soggiorno in Italia durante il quale ha ultimato questo* Requiem *che egli andava meditando fin dall'inizio della sua attività di compositore. Anche tale circostanza può essere assunta a indizio che si tratta qui di una di quelle opere in cui l'autore s'impegna a dare la massima misura della sua sensibilità e della sua sapienza tecnica. Sul piano estrinseco quest'impegno si riflette nelle dimensioni monumentali del lavoro la cui durata copre quella di un normale concerto. Le singole parti in cui il* Requiem *è articolato si concatenano senza soluzioni di continuità con l'eccezione di una pausa di mezzo minuto che separa il* Rex tremendae *dal* Recordare *e, nelle intenzioni del compositore, segna un mutamento nel clima emotivo e spirituale dell'opera di cui la prima parte è di una drammaticità biblica mentre la seconda è improntata alla serenità evangelica.*

Il noto compositore Daniele Amfitheatrof, autore del « Requiem » in onda venerdì dal Programma Nazionale

Musiche di Geminiani

martedì: ore 17,25 programma nazionale

Il programma di questo concerto eseguito dall'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Luigi Colonna è dedicato interamente a musiche di Francesco Geminiani in occasione del secondo centenario della sua morte avvenuta a Dublino il 17 settembre 1762. Dei rappresentanti del tardo barocco, ai quali si deve la fioritura della musica strumentale italiana nella prima metà del Settecento, Geminiani è uno dei più interessanti anche se meno noti. Il suo stile si allaccia a quello di Corelli di cui era stato allievo, essendo caratterizzato però da una maggiore estrosità, da un gusto spericolato e quasi bizzarro dell'asimmetria formale e delle più ardite libertà grammaticali. In tali connotati stilistici gli esegeti scorgono un riflesso del suo temperamento versatile e irrequieto che lo spingeva a passare dalla carriera del virtuoso, compositore e teorico della musica a quella di commerciante di quadri. Trasferitosi, quarantenne, a Londra vi colse (come del resto anche a Parigi e Dublino) dei successi così grandi come violinista e compositore da venire considerato al disopra dello stesso Corelli. La stagione più felice della sua creatività si colloca nel periodo 1730-1746, in cui Geminiani compose le più importanti delle Sonate *e dei* Concerti *costituenti il nucleo sostanziale della sua opera. Ad esemplificare questa fase principale della sua attività sta anzitutto il* Concerto grosso in si bemolle op. III, n. 5 *che fa parte di un gruppo di sei lavori consimili pubblicati nel 1733. Allo stesso periodo appartengono anche i* Concerti grossi in re e in si minore *che costi-*

tuiscono però delle trascrizioni orchestrali rispettivamente della celebre Sonata « La Follia » *op. V n. 12 e della* Sonata da chiesa *op. III n. 4 di Corelli. Il programma, completato dalla* Sonata Prima *per violino e cembalo e dal noto* Andante *per archi, arpa e organo, potrà dare un'idea dei diversi aspetti dell'arte di Geminiani il quale, se a volte infrangeva le cristallizzate cornici formali e si valeva liberamente di dissonanze e di armonie modulanti, dall'altra dava prova di saper adempiere ai più severi compiti posti dagli assunti architettonici del rigoroso stile imitativo.*

Un Oratorio di Hindemith

sabato: ore 21,30
terzo programma

La contiguità col giorno destinato alla commemorazione dei defunti ha suggerito di dedicare all'esecuzione di un Requiem anche il concerto del Terzo Programma di questa settimana. Come un Requiem secolare « per coloro che amiamo » è concepito infatti, secondo l'indicazione del sottotitolo, l'Oratorio « Quando i lillà per l'ultima volta fioriron nel giardino » *che Hindemith compose nel 1946 su versi tratti da uno dei capolavori della poesia americana del secolo scorso: le* Leaves of grass *(« Fili d'erba »)* di Walt Whitman. *L'assunto del testo, impregnato di un senso di dolente, ma serena accettazione della morte, comporta anche una lirica esaltazione della natura e della civiltà americana, Hindemith lo musicò nel duplice intento di celebrare la fine della guerra elevando un compianto per le sue vittime e di rendere nello stesso tempo un omaggio agli Stati Uniti dove egli aveva trovato rifugio insieme a tanti altri compositori europei durante quei tragici anni.*

Roman Vlad

Paul Hindemith, di cui il Terzo Programma trasmette sabato sera alle 21,30 un Oratorio composto nel 1946

la PROSA

Crisantemi bianchi

giovedì: ore 22,45
terzo programma

Ilse Aichinger, moglie dello scrittore Günter Eich, è considerata dalla critica come una fra le più autentiche e mature voci nuove della letteratura tedesca di oggi. Nata a Vienna nel 1921 ed ivi educata, dopo l'annessione dell'Austria al Terzo Reich, la scrittrice venne perseguitata dai nazisti perché non ariana: le sue dolorose esperienze le ispirarono un romanzo, *Die grössere Hoffnung*, che aveva a protagonisti due bambini ebrei, per i quali la persecuzione assumeva una dimensione metafisica. Ma, a parte questo romanzo (del resto rimasto isolato) la Aichinger ha avuto modo di esprimersi più compiutamente nella misura del racconto breve, del radiodramma e soprattutto attraverso alcuni dialoghi a pochi personaggi. Scrittrice moderna nel senso più ampio della parola, la Aichinger rispecchia nelle sue opere le più sottili inquietudini contemporanee: il tema del romanzo che abbiamo accennato si apparenta strettamente, sia pure in diversa forma, con il motivo della persecuzione assurda che è stato caro a lungo ad Arthur Adamov. I personaggi della Aichinger, d'altra parte, considerano la realtà, il mondo, come una cieca forza costrittrice alla quale è quasi impossibile sottrarsi, e non è un caso che l'incubo della trasformazione dell'individuo in oggetto, in cosa inerte, sia un altro dei temi preferiti dalla scrittrice tedesca. Un suo radiodramma, *Bottoni*, era appunto imperniato su una vicenda allucinante: in una fabbrica di bottoni un'operaia scopriva, seguendo allusioni e vaghi sospetti, l'incredibile materia prima di quell'industria: pur con una così evidente derivazione kafkiana dell'aneddoto drammatico, la Aichinger raggiungeva una sua precisa originalità per il linguaggio meno allusivo e per il rifiuto dell'allegoria. Per quanto invece riguarda i suoi dialoghi, raccolti in due volumi, *Zu keiner Stunde* e *Besuch im Pfarrehaus*, il rapporto con la realtà viene in un certo modo modificato dall'invenzione poetica. « La Aichinger — ha scritto Ippolito Pizzetti al quale si deve l'esemplare traduzione di questi dialoghi — si impadronisce di un dato qualsiasi della realtà: marinai annegati per aver usato cinture di salvataggio che non reggevano, due tram che si scontrano, una ragazza che distesa sul letto improvvisa un verso, una cameriera di un funzionario dell'ambasciata francese che conduce due cani a passeggio, ecc.: ed ecco che attorno a questi piccolissimi nuclei, come attorno al granello di sabbia nell'ostrica, si costituisce la perla, la costruzione poetica della fantasia. Si costruisce un mondo fittizio, ma non privo di una sua struttura. La Aichinger ha del mondo una coscienza dolorosa, ferita: come di una realtà frantumata — ed anche in questo caso ha avuto parte dominante l'esperienza della guerra. Il mondo di questa autrice è sempre e comunque un mondo più ancora che in frantumi, di frantumi, di frammenti, di macerie: un mondo da ricostituire con i detriti di una realtà distrutta ». Il primo di questi dialoghi, *Crisantemi bianchi*, che si svolge fra un vecchio generale, sua moglie e una venditrice di fiori, è un dialogo sulla morte considerata nel più placato ed ovvio dei modi, sicché la vita viene a scaricarsi di ogni valore, biologico o affettivo che sia; *Algebra* invece è un dialogo fra due giovinette che si apprestano a fare il compito d'algebra per l'indomani, ma una delle due ragazze, l'ospite, si aspetta da un momento all'altro che si scateni una spaventosa bufera di sabbia, un'impossibile e innaturale bufera di sabbia: non è altro che un tragico, misterioso presentimento. Protagonisti di *Ambasciata francese* sono una giovane cameriera che conduce a passeggio due cani e un poliziotto che le fa la corte: il termine ultimo dell'amore che il poliziotto propone alla cameriera è la magica eternità, il tempo sospeso di un affresco che raffigurì loro due e i cani contro lo sfondo di un cielo splendidamente azzurro; l'ospite fuggevole che dà il titolo al dialogo omonimo è invece un verso che viene a trovare la fanciulla che l'ha creato quasi senza accorgersene, ma quando la ragazza vorrebbe tenerselo accanto per sempre, il verso vola via. Come ha notato giustamente Pizzetti, il mondo di questi dialoghi è fittizio, ma possiede l'autenticità e la verità della poesia.

a. cam.

Rosalba Oletta, autrice, con Massimo Ventriglia, della trasmissione « Partita a nove »

PROGRAMMI di VARIETA'

Partita a nove

domenica: ore 20,25
programma nazionale

Tre programmi di varietà, due nuovi di zecca ed uno esordiente, polarizzano questa settimana l'attenzione dei radioascoltatori, in particolare di quelli che amano il genere rivista, la musica leggera e che s'interessano in un modo o nell'altro al mondo dello spettacolo.
Cominciamo da Partita a nove *che andrà in onda sul Programma Nazionale a partire da domenica 28: merita la precedenza innanzitutto per essere la trasmissione debuttante, e poi perché per nove settimane — tante sono le puntate e tanti, ogni volta, i protagonisti — sarà praticamente il più importante spettacolo di rivista del Programma Nazionale.*
La formula di Partita a nove *(autori Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia) è presto detta: nove personaggi popolarissimi svolgeranno in ogni trasmissione un proprio tema coadiuvati di volta in volta dagli altri otto colleghi. Ad aprire la serie sarà Dalida che intratterrà gli ascoltatori sul tema « l'amore ». Seguiranno: Gino Bramieri con un argomento di carattere gastronomico (« Coltello e forchetta »), Rascel (i « piccoletti »), Mina (« Il mondo è buffo »), Alberto Lionello (« Le belle maniere »), Tony Dallara (« Archi e scienze »), Giusi Raspani Dandolo (« I seccatori »), Ave Ninchi (« Casa, dolce casa ») e, infine, Nino Taranto (sul tema « lavorare stanca »).*
Un programma dunque con nove « mattatori », anzi per meglio dire: otto più uno, poiché sull'argomento della settimana ogni domenica uno dei nove personaggi tiene banco (è il caso di dirlo trattandosi di una « partita » comico-musicale), affiancato però dagli altri « avventori » di questa « bisca del sorriso ». La presentazione dei temi è stata affidata all'attore Gino Mavara, una vecchia conoscenza dei radioascoltatori.

L'orecchio di Dionisio

domenica: ore 16,30
secondo programma

Passiamo ad un'altra trasmissione, pure domenicale, che va in onda sul Secondo Programma col titolo L'orecchio di Dionisio.
Si tratta di un programma composito, tipicamente radiofonico per la sua impronta di immediatezza e di attualità, inteso a fornire un'eco degli spettacoli di maggior rilievo che vengono allestiti in Italia nel corso della settimana. Attraverso una serie di collegamenti con le varie sedi della RAI il microfono si porta così di volta in volta nei teatri, nelle sale da concerto, nei locali notturni e persino nelle piazze ove si tengono concerti bandistici, per offrire agli ascoltatori un panorama aggiornato di quanto avviene nel mondo dello spettacolo, dalla lirica alla rivista, dai concerti sinfonici alle jam-session. Almeno tre diversi avvenimenti artistici in ogni trasmissione.
Nel numero di domenica prossima, ad esempio, sono previsti dei collegamenti con Milano per un importante concerto diretto da Igor Strawinsky, con Roncole per un concerto di musiche verdiane in occasione del 150° anniversario della nascita di Verdi, con Gorizia per una particolare edizione teatrale di Ricordo di due lunedì di Arthur Miller e con il Teatro « Carlo Felice » di Genova che ospita l'Orchestra Filarmonica di Praga. Per il teatro leggero sarà invece ospite Renato Rascel protagonista di Enrico '61.

Ronda di notte

sabato: ore 20,35
secondo programma

Il terzo programma di varietà, Ronda di notte, *è curato da Mino Caudana e da Marcello Ciorciolini e va in onda il sabato sera (ore 20,35) sul Secondo Programma. Ogni puntata si svolge in una città diversa, facendone rivivere alcune tra le sue notti più rappresentative in chiave di rievocazione semiseria; un excursus nelle varie capitali del mondo, che comprende, tra l'altro, una storia minima della città con riferimento alle sue musiche e ai suoi personaggi più famosi. Dopo Parigi, Rio De Janeiro, e Vienna, sabato prossimo sarà la volta di Madrid e quindi altre due trasmissioni saranno successivamente dedicate a New Orleans, « capitale del jazz », e a Golden City, l'immaginaria capitale del leggendario West.*

G. Tab.

RADIO TRASM

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-15 « Spettacolo in Piazza » da Iglesias (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Musikalische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten und Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Lisa della Casa, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Zwischen den Stationen. Kriminalhörspiel von F. W. Brand. Regie: Karl Margraf - 20,50 « Besuch ist was Schönes ». (Bandaufnahme des Saarländischen Rundfunks) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert mit dem Sinfonieorchester der RAI, Turin u.d.Ltg. von Sergiu Celibidache. R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 d-moll Op. 120; G. F. Ghedini: Konzert für Orchester; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 5 c-moll Op. 67 - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 4 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suonano le orchestre Will Glahé e Pops - 11,30 Teatro dei ragazzi: « I folletti », radioscena di Ivan Matičič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,55 * Le fisarmoniche di Gigi Delmo e Armando Fisichella - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Appuntamento con il Quintetto Avsenik - 15 * Rapha Brogiotti e la sua orchestra tzigana - 15,20 Schedario minimo: George Melachrino - 15,40 Jam session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 * Tè danzante - 18 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 18,45 Pagine di musica operettistica - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Settimana radio - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Charlie Parker e Carmen Cavallaro con le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « La barchetta in mezzo al mar... », a cura di Edvard Martinuzzi - 21,30 Musica sinfonica contemporanea. Peter Racine Fricker: Concerto per pianoforte e orchestra, op. 19 - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - Pianista: Ornella Vannucci Trevese - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

...SSIONI LOCALI

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 **e stazioni** MF II **della Regione).**

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 Gino Mescoli e il suo complesso con Vanna Scotti, John Foster e i Vocal Comet (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 John Thomas all'organo Hammond - 14,30 Nello Segurini e la sua orchestra con i cantanti Maria Paris, Piero Ciardi e Claudio Villa (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Brook Benton - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I **della Regione).**

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I **della** Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 39 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 F. Hebbel: « Aus meiner Kindheit ». Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Nr. 82 in F Op. 77; W. A. Mozart: Streichquartett B-dur KV 458 « Jagdquartett » - 12 Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - **14,20** Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 e stazioni** MF I **dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Abenteuer und Entdeckungen: « Jacques Cartier - Der Zug ins Indianerland ». Hörbild von Herbert Wend. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle **Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten. Der Pianist Earl Wild spielt Gershwin - 20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1962: « Ende oder Verwandlung des Romans ». Vortrag von Prof. Dr. Ernst Alker **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Trio del Circolo Triestino del Jazz con Gianni Safred - 13,35 L'Orchestra della settimana: Helmut Zacharias - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **Concerto dell'Orchestra da camera del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine** diretta da Aladar Janes - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in mi minore n. 44 » (Dalla registrazione effettuata dalla Sala dei Concerti del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine il 10 marzo 1962) - 14,25 **Guido Cergoli al pianoforte** - 14,35-14,55 **« La Cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « La barchetta in mezzo al mar... », a cura di Edvard Martinuzzi - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Le voci della lirica italiana,** a cura di Claudio Gherbitz: « Beniamino Gigli » - 19 **Classe unica:** Arnaldo Foschini: « Conoscere i nostri cibi » (5) « Legumi, zucchero e frutta » - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra Morty Gold - Die Obermenzinger Blassmusik - Canta Bing Crosby - Quartetto Jazz Ornette Coleman - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Ben'amin Britten: « Il giro di vite »,** opera in un prologo e due atti. Direttore: Ettore Gracis, Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) « Un palco all'Opera », a cura di Gojmir Demšar, indi Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta

degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - **12,25** La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - **12,40** « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Decimomannu (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Fisarmonicisti al microfono - 14,30 Antologia di motivi e canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Art van Damme ed il suo quintetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 92. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 F. Hebbel: « Aus meiner Kindheit » - Sinfonie Orchester der Welt. Wiener Philharmoniker u.d. Ltg. von Pierre Monteux. H. Berlioz: Sinfonie Fantastique Op. 14 - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino delle **Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen: a) « Das Wettzaubern ». Kasperspiel von Friedrich Arndt. b) Musik für Kinder - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. V. Sendung: Sonate Nr. 13 B-dur KV 333; 12 Variationen in Es-dur KV 353; Fantasie c-moll KV 475 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. Ch. W. Gluck: « Orpheus und Eurydike ». Szenen. Ausführende: A. Schlemm, R. Streich, K. Klose, Chor des Bayerischen Rundfunks, Dir.: Artur Rother - 21 « Klassische Dichtung der Chinesen ». Eine Vortragsreihe von Dr. Martin Benedikter (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. R. Maria Rilke: Briefe einer nonne (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Carlo Pacchiori e il suo complesso** - 14-14,55 Ritratto d'Autore: **Francesco Dall'Ongaro** - Testo di Giorgio Bergamini - Parte 2ª - Scene tratte dal dramma « Il Fornaretto » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Rino Romano, Ezio Desanti, Lidia Braico, Luciano Del Mestri, Maria Pia Bellizzi, Giorgio Valletta, Giampiero Biason, Dario Mazzoli, Gina Furani, Dario Penne, Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Mario Licalsi e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'orchestra nei secoli passati** - Franz Joseph Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Motivi d'Oltreoceano - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 « **I tolminotti** », romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Prima puntata - 21,30 Concerto del chitarrista Bruno Tonazzi. Fernando Sor: Preludio; Cesare Barison: Berceuse mignonne; Anonimo: Due canti popolari scelti da Garcia Lorca; Joaquin Turina: Fandanguillo; Luigi Vinci: Canto popolaresco - 22 « Il centenario della nascita di Auguste Lumière », conversazione di Dušan Pertot - 22,15 * A tempo di valzer - 23 * **Galleria del jazz**: Il vibrafono di Terry Gibbs - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Sil Austin e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Piccoli complessi - 14,45 « Parliamo del vostro paese »: corrispondenza di Marzio Carlotti da Ittiri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi di successo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 42 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 F. Hebbel: « Aus meiner Kindheit » - Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « Das chinesische Yo und Tschao, das Ho und das Sheng ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Heinrich v. Kleist: « Das Bettelweib von Locarno » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. « Igor Strawinsky, der Klassiker der Moderne ». Eine Sendereihe anlässlich des 80. Geburtstages des Meisters. IX. Sendung: In memoriam Dylan Thomas - Drei Shakespeare-Lieder - Septett - Vier russische Lieder - Zwei Balmont-Lieder - Drei Japanische Lieder - Drei Souvenirs - Vier russische Bauernlieder. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache **locali** e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Paroni-Someda: « Un pipin »; Pittana: « T'aggio voluto bene »; Facchinetti-Corbatto: « O mar blu »; Esopi: « Implorazione »; Garzoni: « Quan' che rit la primevere »; Sancin: « Good bye »; Boschetti: « Banana » - 13,35 « **Cari stornei** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 4 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 **Francesca da Rimini** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - Riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - Edizione Ricordi - Atto 1° - Personaggi ed interpreti: Francesca: Leila Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Ostasio: Enzo Viaro; Biancofiore: Silvana Alessio Martinelli; Garsenda: Liliana Hussu; Altichiara: Rita Comin; Donella: Bruna Ronchini; Ser Toldo Berardengo: Raimondo Botteghelli; Il giullare: Claudio Giombi - Direttore Franco Capuana - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 marzo 1961) - 14,30-14,55 **Gli anni del jazz** - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Immagini della natura** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti,

risponde IL TECNICO

Monoscopio danese

« Alcuni giorni fa mi è capitato di vedere sul Primo programma un monoscopio con la scritta "Kobenhavn" e poi ho assistito alla normale trasmissione con audio ben nitido. Desidererei sapere a quale nazione apparteneva il monoscopio e se è possibile avere, con un'antenna adatta, una ricezione continuativa e fissa di detta trasmissione » (Sig. Giuseppe Rabino - Via Madonna delle Grazie, 2 - Termoli).

La stazione ricevuta è danese e la scritta è il nome della capitale Copenaghen.

Come già più volte abbiamo spiegato in questa rubrica, le frequenze della banda di televisione compresa fra 50 e 70 MHz sono soggette saltuariamente a propagazione a grande distanza.

Generalmente la causa di questo fenomeno è da attribuire allo strato ionizzato « E sporadico » che si forma a circa 100 chilometri di altezza in certi brevi periodi dell'anno, con caratteristiche tali da riflettere segnali alle succitate frequenze. Questo strato è generato da intense radiazioni ionizzanti connesse con l'attività solare. Così quella parte dell'energia del trasmettitore che in condizioni normali sfugge verso lo spazio, incontrando lo strato « E sporadico », viene riflessa verso la terra: la distanza media coperta è di circa 2000 km., tuttavia non mancano casi di ricezione a distanza dell'ordine di 1000 km., o a distanze molto superiori ai 2000 km., queste ultime probabilmente dovute a riflessioni successive fra lo strato E e la superficie della terra.

Queste ricezioni si verificano in pochi giorni all'anno, per una durata variabile da pochi minuti ad alcune ore. Un'altra forma di ricezione televisiva a grande distanza alquanto incerta ed evanescente è dovuta alla « diffusione meteorica ». Quando le meteore provenienti dallo spazio entrano negli strati densi dell'atmosfera, si crea un fortissimo attrito che ne provoca la combustione: da questa azione si genera una intensa ionizzazione che dura un secondo o due. L'area ionizzata riflette verso terra i segnali televisivi dei canali inferiori TV, ma solo per il tempo in cui dura la ionizzazione: si ottiene così una ricezione intermittente in cui l'immagine può comparire nitidissima e poi sparire nell'intervallo di pochi secondi. Le distanze coperte da questo tipo di propagazione arrivano fino a quasi 5000 chilometri.

La natura dei fenomeni descritti mostra che non è possibile ottenere una ricezione permanente a grande distanza, in quanto essa è condizionata non tanto dalla sensibilità del ricevitore, quanto dalla presenza di certi fenomeni naturali.

Collegamenti radiofonici sottomarini

« Desidererei sapere se le onde elettromagnetiche si propagano nell'acqua e se vi è quindi possibilità di collegamento radiofonico subacqueo; ed inoltre se esistono altri metodi di trasmissione subacquee di segnali. Vorrei infine sapere se il servizio della Filodiffusione è previsto anche per la città di Novara » (Sig. Mario Chiodoni - Novara).

La propagazione delle onde elettromagnetiche sotto il mare è impedita dal fatto che l'acqua non è un dielettrico perfetto in quanto contiene disciolti dei sali che la rendono conduttrice: a causa di questa sua conducibilità essa dissipa l'energia elettromagnetica tra-

TRASMISSIONI LOCALI

lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori jugoslavi:** Aleksander Obradović: Concerto per clarinetto e orchestra d'archi. Orchestra d'archi della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Oskar Danon. Clarinettista: Bruno Brun. Mihovil Logar: Rondò rustico. Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Bogo Leskovic - 19 **Igiene e salute**, con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestre Pièrre Leblanc e Ramon Duval - Canti israeliani - L'arpa di Betty Glamann - Maynard Ferguson e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« La rappresentazione d'Elsemberg »**, radiodramma di Marian Georges Valentini, traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar, indi * Dolci ricordi del passato - 22 **Civiltà musicale d'Italia:** Il Teatro San Carlo di Napoli, a cura di Antonio Braga (4) « Da Verdi ai giorni nostri » - 22,30 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Fausto Papetti e i suoi ritmi - Canta Sergio Franchi - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Jan August al piano - 12,40-13 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel Comune di Mandas (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi jazz italiani - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Musikalische Kostbarkeiten - 9 Feierliches Hochamt aus der Bozner Pfarrkirche - 10 Pater Karl Eichert spricht zum Fest Allerheiligen - 10,15 Die Schöpfung. Oratorium von Joseph Haydn. Ausführende: I. Seefried - R. Holm - K. Borg - Chor der St. Hedwigs-Kathedrale - Berliner Philharmoniker - Dir.: Igor Markewitch - 12,10 Nachrichten - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-14,55 Opernmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 J. S. Bach: Drei Brandenburgische Konzerte - Festival Orchester Prades - Ltg.: Pablo Casals - 18 Der Kinderfunk. Josef Quadflieg: « Die Geschichte vom kleinen Schomma » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 « Die deutsche Volksballade ». Es singt der Chor der Kindergärtnerinnen, Bozen u.d.Ltg. von Johanna Blum. Verbindende Worte: Dr. Hermann Vigl - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Geistliche Instrumentalmusik aus Böhmen und Mähren - 20,45 Neue Bücher. « Literatur aus Afrika ». Besprechung von Franziska Ogriseg - 21,05 Frauenchor Santa Cecilia,

---

sformandola in calore. Le comunicazioni fra sommergibili in immersione vengono infatti attuate per mezzo di ultrasuoni che sono onde di pressione a frequenza superiore a quella acustica.

Le comunicazioni con tale mezzo posso coprire distanze non superiori a 10 miglia.

Per quanto si è detto sopra è chiaro che anche le onde redio delle stazioni terrestri non riescono a penetrare profondamente nel mare. La penetrazione è tanto più ridotta quanto più corta è la lunghezza d'onda; così le onde lunghissime possono penetrare di qualche metro al di sotto della superficie del mare ed è possibile che un sommergibile in immersone a qualche metro di profondità possa riceverle.

Esiste per esempio una stazione a onde lunghe appartenente alla Marina americana, avente la potenza di 1 milione di Watt e un'antenna enorme che ha i fili di sostegno tesi fra le cime di diverse montagne, che può venire udita anche da sottomarini che si trovano ad un profondità di una decina di metri sotto la superficie del mare in qualsiasi parte del globo.

Per quanto concerne la Sua ultima domanda, La informiamo che il servizio di Filodiffusione è in funzione in dodici grandi città italiane e precisamente a Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia. L'ulteriore estensione di questo servizio alle altre città è ancora allo studio e pertanto non se ne prevede al momento la data di attuazione.

e. c.

Trient. Leitung: Iris Niccolini (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. 1. Teil: « Die Hölle » - 4. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Artur Rubinstein spielt die zwei Klaviersonaten Frederic Chopins - 22,45-23 G. Torelli: Konzert für Violine und Streichorchester e-moll Nr. 9 Op. 8 (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Banda in piazza - 9 * Mattinata di festa - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi Suonano le orchestre Victor Silvester e Jack Shaindlin - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **« I tolminotti »**, romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Prima puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Motivi popolari sloveni interpretati dal fisarmonicista Oskar Kjuder - 15 * Minuetti e gavotte - 15,15 Canti spirituali - 15,30 **« La felicità di Majcena »**, radioscena di Lojzka Lombar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 16,10 * Musica per orchestre d'archi - 17 Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite per orchestra. Sergej Rachmaninov: « L'isola dei morti », poema sinfonico, op. 29. Igor Strawinsky: Sinfonia dei Salmi, per coro e orchestra - 18 * **Complessi da camera**. Quartetto Vegh: Johannes Brahms - Quartetto n. 1 in do minore, op. 51 n. 1; Quartetto Paganini con pianoforte: Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore, op. 44 - 19 **« Il canto sulle labbra, La tristezza nei cuori »**, programma a cura di Jože Peterlin e Dušan Jakomin, indi * Foglie d'autunno, rassegna di motivi musicali - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Vittorio Gui con la partecipazione del soprano Inge Borkh. Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga, preludio atto III - Tannhäuser: « Venusberg »; Parsifal: Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo; Il crepuscolo degli Dei: Idillio di Sigfrido e finale atto III - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Letteratura ed arte**: Milko Bambič: « Arshile Gorky, il Van Gogh americano », indi * Melodie in blues - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Musica sinfonica (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Bach: Preludio in sol minore per organo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Intermezzo sinfonico - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore per violoncello e piano, op. 69 (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Schumann: Sonata n. 1 in la minore - 14,30 Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore per violino e piano (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica da camera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 93. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 W. A. Mozart: Drei Kirchensonaten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 J. Michael Haydn: Requiem c-moll. Ausführende: M. Taborsky, M. Kissel, E. Zureck, H. Müller, Salzburger Rundfunk- und Mozarteum-Orchester und Kammerchor; Dirigent: Ernst Hinreiner - 10,40 Hochw. Karl Reiterer spricht zum Allerseelentag (**Rete IV**).

11 F. Hebbel: « Aus meiner Kindheit » - 11,10 Das Sängerportrait. Maureen Forrester, Alt, als Interpretin Gustav Mahlers - 12 G. Tartini: Konzert Nr. 58 F-dur - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 H. Genzmer: Südamerikanische Gesänge. Kammerchor Leonhard Lechner - Dir.: Oswald Jaeggi - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 G. Phil. Telemann: Konzert für Blockflöte, Querflöte, Streicher und Continuo in e-moll; A. Vivaldi: Konzert d-moll aus « L'estro armonico » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Werke von Georg Friedrich Händel - 18 Jugendfunk. Stufen Deutscher dichtung. V. Folge: « Lorelei und Wunderhorn - Die Heidelberger Romantik ». (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 J. Brahms: Klaviertrio in C-dur Op. 87. Ausführende: E. Fischer, Klavier - W. Schneiderhan, Violine - E. Mainardi, Cello (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino**).

19,15 W. A. Mozart: Quintett A dur für Klarinette, 2 Violinen, Viola und Cello KV 581 - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Iphigenie auf Tauris. Ein Schauspiel von J. W. v. Goethe. Erster Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 L. Perosi: « Transitus Animae », Oratorium für Mezzosopran Chor und Orchester. Ausführende: F. Cossotto, Polifonischer Chor und Orchester des « Angelicum » Mailand - Dir.: Carlo F. Cillario - 22,25 Jazz, gestern und heute: « Mahalia Jackson singt Gospel Songs ». Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Musica da camera - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

11,30 Giovanni Pierluigi da Palestrina: « Missa papae Marcelli » - Achener Domsingknaben diretti da Theodor R. Rehmann; J. S. Bach: Cantata n. 106 « Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit, Actus tragicus » - Soprano Theresa Stich-Randall, tenore Anton Dermota, contralto Dagmar Hermann, basso Hans Braun, organista Anton Heiller ed il complesso strumentale da camera Barockensemble e l'Akademiekammerchor diretti da Felix Prohaska (Trieste 1).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Musica sinfonica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica da camera** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Concerto dell'organista Tarcisio Todero - Enrico De Angelis Valentini: « Canzone variata nello stile antico »; Giovanni Cossetti: « Canzoncina »; Antonio Foraboschi: « Suite Forogiuliese »; Tarcisio Todero: « Pezzo eroico » (Registrazione effettuata dal Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine il 28 febbraio 1962) - 13,45 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri - a cura di Claudio Noliani (21ª) - 14 Liriche di Virgilio Giotti - 14,10 **Concerto del duo Dapretto-Battilana** - Bruno Dapretto, flauto; Laura Battilana, pianoforte - Georg Friedrich Händel: « Sonata 4ª in fa maggiore »; Albert Roussel: da « Joueurs de flute »; Francis Poulenc: « Sonata » (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste durante il concerto organizzato dall'Agimus il 9 marzo 1962) - 14,35-14,55 Musiche per **liuto eseguite da Bruno Tonazzi** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Interpreti famosi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 * Cesar Franck: Fantasia in do maggiore - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Francesco Geminiani: Sei concerti grossi, op. 3 n. 1 in re maggiore; n. 2 in sol minore; n. 3 in mi minore; n. 4 in re minore; n. 5 in si bemolle maggiore e n. 6 in mi minore - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'interpretazione musicale**, a cura di Piero Rattalino (5) « L'autore, interprete di se stesso » - 19 * Giambattista Lulli: Dies Irae, mottetto per due cori e orchestra - Salmo 50 - Miserere mei Deus, mottetto per doppio coro e orchestra - 19,45 * Il clavicembalo di Wanda Landowska - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Johannes Brahms: **« Ein deutsches requiem »**, op. 45 per soli, coro e orchestra - 22,05 **Piccola antologia poetica: « Anton Medved »**, a cura di Vinko Beličič - 22,20 * Franz Schubert: Quartetto d'archi in re minore (La morte e la fanciulla) - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Giulio Libano ed il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni da film - 14,45 Parliamo del vostro paese: corrispondenza di Marzio Carlotti da Settimo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi sud-americani - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

DISCHI NUOVI

Musica leggera

La « Columbia » ripresenta Nicola Arigliano in due 45 giri che contengono quattro nuove interpretazioni del « Sinatra italiano », alcune delle quali già ascoltate in TV. I quattro pezzi (*I remember l'ammore*, *Un posto tranquillo*, *Je suis seul ce soir* e *Ore*) riconfermano Arigliano fra i più sensibili e dotati cantanti italiani.

Ray Charles, il cantante cieco, è ormai popolarissimo anche da noi. Mentre la « Voce del Padrone » ne mette in commercio le ultime due canzoni (*You don't know me* e *Careless love*), la « Style » ha inciso due successi di Ray interpretati in italiano da John Foster, che canta *I can't stop loving you* (Non finirò d'amarti) e *Hit the road Jack* (Dove vai Jack?).

Il madison si sta facendo strada. Questa settimana dobbiamo segnalare una vera ondata di dischi dedicati al nuovo ritmo che vuol soppiantare il twist. Apre la serie un 45 giri dell'« International » che reca l'esecuzione del valoroso complessino americano di James Curtis (*Madison go!* e *The mashed potato stomp*). Segue un altro 45 giri « Durium » che contiene, all'interno della copertina, le istruzioni complete per i danzatori in aggiunta al disco con una ritmatissima esecuzione di Ray Ellington (*The madison*) e dei Wallis' Storeville Jazzmen (*Madison time*). La « United Artists » presenta, in 45 giri Dicky Doo & The Dont's, che eseguono *The big Madison* e la « Everest » Wild Bill Davis e la sua orchestra in *The Madison time*. Concludiamo con Peppino di Capri, sensibilissimo come sempre alle ultime novità. Peppino ha inciso, in 45 giri per la « Carisch », il « suo » madison, quello che lui stesso ha composto e che ha lanciato questa estate sulle spiagge da lui visitate. Sul verso dello stesso disco una notevole esecuzione di *Speedy Gonzales*, il piacevole motivetto che sta mietendo successo in tutto il mondo.

In testa nelle più ardite iniziative, la « Fonit » ha inciso un gruppo di antiche canzoni giapponesi modernamente trascritte ed interpretate dalla cantante milanese Lores Riva, alla quale si deve la scoperta delle musiche stesse nel corso di una sua recente « tournée » televisiva a Tokyo. Le interpretazioni, parte in lingua giapponese, parte in italiano, sono contenute in due 45 giri che sono stati posti in vendita in questi giorni. Non è possibile immaginare quali saranno le reazioni del pubblico alle dolci parole ed ai dolci motivi accompagnati da una musica ancor più dolce, in così violento contrasto con quanto è di moda oggidì. Per i palati fini è comunque un gustoso intervallo. I titoli: *Ballata sulla spiaggia*, *La mia casa non c'è più*, *Canzone d'amore* e *Tristezza*.

Musica classica

La musica corale di Liszt soffre di un abbandono ingiusto, avendo egli prodotto in questo campo molte opere geniali. Dopo la edizione della *Messa Ungherese* la « D.G.G. » presenta la *Messa per la consacrazione della basilica di Gran*, ancora più significativa. Si tratta di una sintesi tra la sinfonia e l'inno liturgico, come l'aveva già attuata Beethoven nella *Missa Solemnis*. Vi abbondano i temi a largo respiro, tipici anche delle composizioni per orchestra e per piano, e uno di essi, la melodia del *Christe Eleison*, dolce, ondulata, quasi una mistica berceuse, fa da filo conduttore, ritornando nelle

MISSIONI LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 43. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 F. Hebbel: « Aus meiner Kindheit » - Liederstunde mit Sante Rosolen, Tenor. Am Klavier: Nunzio Montanari - 11,50 Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Tierfangerlebnis: « Elefantenfang in Afrika ». Hörbild von Ernst M. Lang (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20,35 Die Stimme des Arztes. Vortrag von Dr. Egmont Jenny - 20,50 Die Welt der Frau-Gestaltung: Sofie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,50 Musica per orchestra d'archi - 10 **S. Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11,35 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Guido Cergoli - Coro diretto da Lucio Gagliardi - 12 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Glauco Curiel - Testo di Ninì Perno - 14,15 **Un triestino di duemila anni** - Iconografia di San Giusto Patrono di Trieste, di Giulio Montenero - 14,25 **Mario Bugamelli:** « Tre Capricci per archi, pianoforte e tamburo » - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa - 14,35-14,55 **La guerra di redenzione e l'impegno etico-politico degli scrittori triestini,** di Bruno Maier (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Musica per un giorno di festa - 9,20 Composizioni corali slovene di autori triestini - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suonano le orchestre Joe Loss e Raymond Lefevre - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Obiettivo sul mondo** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Quintetto Niko Stritof - 15 * Piccolo concerto - 15,30 **« Biancaneve e i sette nani »,** fiaba di Pavel Golia. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, adattamento radiofonico e regìa di Jožko Lukeš - 17,10 Dal saggio di studio della Glasbena Matica di Trieste. Johann Sebastian Bach: Concerto per violino e orchestra d'archi in mi maggiore. Orchestra d'archi della Glasbena Matica diretta da Oskar Kjuder. Violinista: Aleksander Zupančič - 17,30 * Caffè concerto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz Panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Visita alla Cattedrale di San Giusto,** a cura di Lojzka Lombar, indi Motivi triestini - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Coro di Rupa - 21 **« L'Angelo di Caino »,** dramma in tre atti e un prologo di Luigi Santucci, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - 22,15 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

---

parti successive. Di queste la più sviluppata è il *Credo* che alterna momenti quasi foschi, caratterizzati da un tema che ricorda i *Preludi*, a zone diafane. I modi tradizionali sono soverchiati da un'espressione che ha il marchio del romanticismo: varietà e verbosità, sincerità e calore, esuberanza e senso di umiltà. Intensa e melodiosa, questa *Messa* è più adatta a una sala da concerto che al servizio religioso, ma l'impulso dal quale trae vita è così forte da farne una delle opere sacre più originali dell'Ottocento. L'esecuzione dei complessi ungheresi diretti da Janos Ferencsik mantiene fede allo spirito dell'opera, la cui solennità drammatica è accentuata attraverso un effetto di chiaroscuri.

Cose rare

Padre Giovan Battista Martini ebbe il merito di fornire al giovane Mozart preziosi ammaestramenti, scoprendo in lui il genio futuro. Ma egli stesso fu compositore erudito e brillante, come attesta il concerto per archi e cembalo in sol maggiore (RCA). E' una opera di classica fattura italiana senza la retorica del Settecento. Primo e terzo tempo, sereni, quasi rustici, incorniciano un *adagio* di vivaldiana purezza. La seconda facciata è occupata da una grande pagina di Bach, il concerto in re minore per archi e cembalo, la cui compattezza e sovrabbondanza di idee conferma l'immensa superiorità di questo musicista sui contemporanei: pare di sprofondare in un universo luminoso sino ad abbagliare. L'esecuzione dell'orchestra della Società Corelli con la pianista Mirella Zuccarini è un esempio di vivacità disciplinata. Peccato aver sostituito il cembalo con il piano, meno « secco » e scattante. Ma è ormai un uso generale.

Hi. Fi.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
WEBER: *Euryanthe: Ouverture;* VERDI: *La Traviata: « Ah! Forse è lui » (« E' strano »);* MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Capriccio in si bemolle minore per pianoforte;* WAGNER: *Lohengrin: « In fernem Land »;* WIENIAWSKI: dal *Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro con fuoco - Allegro moderato;* ROSSINI: *L'Italiana in Algeri: « Per lui che adoro»;* SCHUBERT: *Minuetto e Finale in fa maggiore;* CIAIKOWSKY: *Eugen Onegin: « O prima o poi la vince amore »;* BUSONI: *Valzer danzato, op. 53;* MOZART: *Così fan tutte: « Di scrivermi ogni giorno »;* LISZT: *Polonese in mi maggiore;* BIZET: *I Pescatori di perle: « L'orage c'est calmé »* MARTUCCI: *Notturno;* TURINA: *Poemas en formas de canciones, per soprano e pianoforte;* BOCCHERINI: *Quartettino in sol maggiore per archi;* DONIZETTI: *L'Elisir d'amore: « Come s'en va contento »;* BRAHMS: dalla *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro energico e appassionato;* BELLINI: *Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza »;* HUMPERDINCK: *Hänsel e Gretel: Ouverture;* THOMAS: *Mignon: « Ah! Non credevi tu »*

13,30 (19,30) **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Tre Arabesques, per violoncello e pianoforte - vc. P. Grossi, pf. B. Ghiglia — *L'Epopea di Gilgamesch, per soli, coro, voce recitante e orchestra* (trad. a cura di O. Previtali) - sopr. L. Udovich, ten. L. Alva, br. R. Capecchi, bs. P. Clabassi, voce recit. E. Tarascio, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro R. Maghini

14,30 (20,30) **Recital del pianista Rudolf Firkusny**
CHOPIN: *Barcarola in fa diesis maggiore, op. 60 — Valzer in do diesis minore, op. 64 n. 2 — Scherzo in si bemolle minore, op. 31;* JANACEK: *Sul sentiero dei rovi — Nella nebbia;* DEBUSSY: *Estampes: Pagodes, Soirée dans Grenade, Jardins sous la pluie;* BARTOK: *Allegro barbaro*

15,45 (21,45) **Poemi sinfonici**
SMETANA: *Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4* da *« La mia Patria »* - Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich; MARKEVITCH: *Icaro, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
VIVALDI (revis. Ephrikian): *Concerto in sol minore per violino, 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo « per l'orchestra di Dresda »* - vl. G. Prencipe, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: *Missa brevis in do maggiore K. 220 per soli, coro e orchestra « Messa dei passeri »* - sopr. G. Raimondi, msopr. M. Truccato Pace, ten. P. Munteanu, bs. J. Loomis, Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic, M° del Coro E. Gubitosi; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »* - Orch. Filarmonica di Israele, dir. G. Solti

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Victor Silvester e Gianni Fallabrino

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Les Chakachas, Petula Clark, Franckie Avalon e Annie Cordy
Lecuona: *Babalù;* Busch-Scharfenberger: *Sailor;* Marcucci-De Angelis: *A perfect love;* Bechet: *Petite fleur;* Gustavo: *Brigitte Bardot;* Roussel-Rous-Adler: *Whatever Lola wants;* Nisa-Pallavicini-Sherman-Massara: *Permettete signorina;* Kennedy-Stolz: *Salomé;* Madinez-Loti: *Baila la bamba;* Fishman-Birga: *Stifelius;* Marcucci-De Angelis: *Shy guy;* Bravard-Veran: *Love love amour;* Madinez-Burgess: *Too much Tequila;* Merrel: *Baby lover;* Goelle-Manlio-D'Esposito: *Anema e core;* Davidson: *La pachanga*

8,30 (14,30-20,30) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** con i pianisti Billy Snyder e Charlie McKenzie

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**
FRANCK: *Final, op. 21* da *« 6 pieces pour grand orgue »* - org. J. Langlais; RHEINBERGER: *Sonata n. 7 in fa minore, op. 127* - org. E. Power Biggs

11,05 (17,05) **Una cantata profana**
DEBUSSY: *La Damoiselle élue, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti* (traduz. francese di Gabriel Sarrazin) *per 2 voci, coro femminile e orchestra* - sopr. N. Sautereau, msopr. G. Fioroni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini

11,25 (17,25) **Compositori contemporanei**
ZECCHI: *Ricercar e Toccata per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; HINDEMITH: *3e Kammermusik op. 36 n. 2 per violoncello e 10 strumenti « Cellokonzert »* - vc. O. Boswitsky, Orch. da Camera del Winterthur, dir. H. von Benda; DALLAPICCOLA: *Variazioni per orchestra* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. L. Maazel; VLAD: *Musica per archi « Meloritmi »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12,25 (18,25) **Sonate classiche**
TARTINI: *Sonata in la minore op. 3 n. 5 per violino e pianoforte* - Duo Gulli-Cavallo; JOMMELLI: *Sonata in do maggiore per due clavicembali* (revisione di F. Benedetti Michelangeli) - clav.i F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli

12,55 (18,55) **Variazioni**
BEETHOVEN: *14 Variazioni in mi bemolle maggiore, per violino, violoncello e pianoforte* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanèttovich, vc. L. Lana; DUKAS: *Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Jean-Philippe Rameau* - pf. H. Boschi

13,25 (19,25) **Un'ora con Alexander Scriabin**
Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il Poema divino » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski — *Sonata in fa diesis minore op. 23 per pianoforte* - pf. P. Scarpini — *Rêverie op. 24 per orchestra* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. P. Dervaux

14,25 (20,25) **Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini**
BOCCHERINI: *Sinfonia a grande orchestra op. 43 (Ouverture in re maggiore)* - Orch. Philharmonia di Londra; SCHUMANN: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* - Orch. Philharmonia di Londra; LALO: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra* - vc. P. Fournier, Orch. Sinf. di Torino della RAI
STRAWINSKY: *L'uccello di fuoco, suite dal balletto* - Orch. Philharmonia di Londra

15,55 (21,55) **Liriche vocali da camera**
BIZET: *Arie da camera per canto e arpa: « Vous ne priez pas », « Douce mère », « Tarantelle », « Berceuse », « L'esprit saint », « Je n'en dirai rien »* - sopr. L. Rossini Corsi, arpa V. Annino

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Nella Colombo e di Rocco Montana**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci dello schermo:** Doris Day e Pat Boone

9 (15-21) **Musiche di Walter Donaldson e Charlie Chaplin**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**
« Perdido », di Tizol, nell'interpretazione di Jimmy Hamilton al clarinetto, del trio Bud Freeman, del quintetto Dizzy Gillespie; *« I love you »*, di Porter, nell'interpretazione dell'orchestra Chet Baker, del pianista Randy Weston e del quintetto Art Farmer

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**
Fabbri-Guarnieri: *Ay... colombella;* Mannozzi-Pace: *Come in un valzer;* Bertini-Rossi: *Io sono la donna;* Mereu-Paolini: *I cry for you;* Devera: *Gin, estate e fumo;* Riccardi-Albertelli: *Il chiodo;* Romano-Minerbi: *Io la penso così;* Meccia-Zambrini: *Le tue scale;* Bonicatti-Latessa: *L'amore dei vent'anni è un gioco;* Calabrese-Lojacono: *Lady Venezia;* Giacobetti-Savona: *Il twist delle 21*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**
con la partecipazione della Roman New Orleans Jazz Band

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Concerti per orchestra**
CAMBISSA: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; MOURET (revis. di R. Viollier): *Concerto da camera n. 2* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Appia; MEULEMANS: *Concerto per orchestra* - Orch. Nazionale Belga, dir. L. Gras

11,35 (17,35) **Compositori spagnoli**
DE ARRIAGA: *Quartetto n. 1 in re minore* - Nuovo Quartetto di Milano; RODRIGO: *Sarabanda lejana y Villancico per orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli, della RAI, dir. F. Scaglia; DE FALLA: *Homenajes, suite sinfonica per orchestra* - Orch. della Radiodiffusione Francese, dir. E. Halffter

12,30 (18,30) **Danze**
MOZART: *3 Danze tedesche: K. 602, K. 600, K. 605* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan; SCHUBERT: *6 Danze tedesche* (trascriz. di Anton Webern) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Leibowitz

12,45 (18,45) **Il virtuosismo nella musica strumentale**
LISZT: *Sonata in si minore per pianoforte* - pf. T. Vasary; SAINT-SAËNS: *Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

13,25 (19,25) **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Serenata per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Casella — *Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte* - vc. O. Borwitzy, pf. H. Salquin — *Concerto per 2 pianoforti e orchestra* - Duo Gorini-Lorenzi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

14,25 (20,25) **Sonate moderne**
BLOCH: *Sonata per violino e pianoforte* - vl. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Mussato

15 (21) **Trascrizioni celebri**
SCHUBERT-LISZT: *Serenata* - pf. F. Mannino; SCHUBERT-MORTARI: *Divertimento all'ungherese* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug

15,25 (21,25) **Suites e divertimenti**
BACH: *Suite n. 1 in do maggiore per orchestra* - clav. T. Dart, Orch. « Philomusica » di Londra, dir. T. Dart; IBERT: *Divertimento per piccola orchestra* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. R. Désormière

16 (22) **I bis del concertista**
DE NARVAEZ: *Variazioni in stile popolare* - arpa N. Zabaleta; BEETHOVEN: *Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129* - pf. G. Cziffra; DVORAK: *Danza slava in mi minore op. 72 n. 2* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; STRAWINSKY: *Ragtime* - pf. M. Meyer

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
PERGOLESI: *Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo* - vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek; PURCELL: *Aria da « La Tempesta » di Shakespeare* - bs. H. Alan, ten. W. Herbert, sopr. J. Vyvyan; *Sonata per tromba* - tb. D. Egan, Orch. Philomusica di Londra, dir. A. Lewis

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte del Duo Morghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Axidentals, George Hamilton IV, Mavis Rivers ed Henry Salvador in tre loro interpretazioni
Raye-De Paul: *You don't know what love is;* Howard: *Three steps to the phone;* Russel-De Paul: *Cocoanut;* Mogol-Salvador-Vian: *Amore a Napoli;* Muir-Gilbert: *Wating for the Robert E. Lee;* Anonimo: *My darling Clementine;* Ruby-Bloom: *Give me a simple life;* Peretti-Weiss: *The lion sleeps tonight;* Mann-Evans: *No moon at all;* Hammerstein-Romberg: *When I row too old to dream;* Farres: *Quizas quizas quizas;* Webster-Carmichael: *Doctor, lawyer, indian chief;* Tubb-Stewart: *I will miss you when you go;* Adamson-Mc Hugh: *Rock a bye bluebird;*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Canzoni a quattro voci**

8,45 (14,45-20,45) **Gli assi dello swing**

9 (15-21) **Les Baxter e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Armando Sciascia e Enzo Ceragioli**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Virginie Morgan e David Andrews all'Organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
RIMSKY-KORSAKOV: *Notte di maggio: Ouverture;* VERDI: *Falstaff: « Ehi! taverniere! mondo ladro »;* BRAHMS: *Rapsodia in si minore, op. 79 n. 1;* MUSSORGSKY: *Boris Godunov: Polacca;* HAYDN: *Notturno n. 1 in do maggiore;* DONIZETTI: *Betly: «In questo semplice, modesto asilo»;* SAMMARTINI: *Sonata in sol maggiore, per violoncello e pianoforte;* GLINKA: *La vita per lo Zar: Monologo di Ivan Sussanin;* SMETANA: *Libussa: Ouverture;* GOUNOD: *Romeo e Giulietta: « Salut, tombeau »;* CHOPIN: *Ballata in fa minore, op. 52;* THOMAS: *Mignon: « Je suis Titania »;* WOLF: *Serenata italiana, per quartetto d'archi;* BELLINI: *I Puritani: « Suoni la tromba e intrepido »;* DE SARASATE: *Zingaresca, per violino e pianoforte;* DVORAK: *La Rusalka: « Du lieber Mond »;* WEBER: dal *Concerto in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: Allegro;* SCHUBERT: da *« Rosamunda »: Coro dei pastori, Coro degli spiriti, Coro dei Cacciatori;* RAVEL: *Rapsodia spagnola*

13,30 (19,30) **Un'ora con Alexander Scriabin**
Tre Studi dall'op. 8: Allegro, Andante cantabile, Patetica - pf. N. Magaloff - *Sinfonia n. 2 op. 29* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

14,30 (20,30) **Interpretazioni**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 per soli, coro femminile e orchestra* - sopr.i A. Cole e E. McLoughlin, Orch. e Coro « Philharmonia » di Londra, dir. P. Klecki

15,10 (21,10) **Concerti per solisti e orchestra**
BENDA: *Concerto in mi minore per flauto e orchestra* - fl. J. P. Rampal, Orch. da Camera di Praga, dir. C. Münchinger; SCIOSTAKOVIC: *Concerto in la minore op. 99 per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 28-X al 3-XI a ROMA - TORINO - MILANO
dal 4 al 10-XI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 11 al 17-XI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 18 al 24-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16,10 (22,10) **Pagine pianistiche**
BUSONI: *Toccata* - pf. P. Scarpini

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antolotologia di successi di ieri e di oggi
Pisano: *Ballata della tromba;* Paoli: *Senza fine;* Marini: *La più bella del mondo;* Testa-Rossi: *Quando vien la sera;* Cherubini-Bixio: *Miniera;* Migliacci-De Filippi: *Tintarella di luna;* Testa-Gill: *Come pioveva;* De Simone-Capotosti: *Nessuno;* Cioffi: *Dove sta Zazà?;* Aminta-Casiroli: *Prima di dormir bambina;* Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte;* Bindi: *E' vero;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Donna*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Rocco Granata e Enrico Polito cantano le loro canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazioni**
programma jazz con Teddy Wilson e Lou Levy al pianoforte, Zoot Sims e John Coltrane al sax tenore

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Carla Boni e Gino Latilla

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** con Lennie Mc Brownie e il suo quintetto

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
STRAWINSKY: *Sinfonia in mi bemolle* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Scaglia

11,05 (17,05) **Musiche per arpa e per chitarra**
HAENDEL: *Minuetto* - chit. A. Segovia; ROSSETTI: *Sonata in mi bemolle maggiore per arpa* - arpa N. Zabaleta; ANONIMO: *Cante minero* - chit. C. Montoya

11,25 (17,25) **Le sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli coro e orchestra - sopr. E. Schwarzkopf, contr. E. Höngen, ten. H. Hopf, bs. O. Edelman, Orch. e Coro del Festival di Bayreuth, dir. W. Fürtwaengler

12,40 (18,40) **Musiche per fiati**
FRANÇAIX: *Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno* - fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, cl. E. Marani, fg. G. Cremaschi, cr. E. Lipeti

13,05 (19,05) **Antiche musiche strumentali**
BUXTEHUDE: *Aria di Rofilis, in re minore (Tema e Variazioni)* — *Sarabanda d'amore, in re minore* — *La Capricciosa, in sol maggiore* - arpa H. Boye; MARINI: *Balletto (Sonata a quattro)* - Quartetto Italiano

13,20 (19,20) **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Trio per archi - Trio Redditi — *Fantasia e Toccata* - pf. R. Firkusny — *Nonetto* - Nonetto Boemo — *Quartetto n. 3 per archi* - Quartetto di Praga

14,20 (20,20) **IL TABARRO,** dramma in 1 atto - Libretto di Giuseppe Adami da « La Houppelande » di Didier Gold - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:
Michele — *Carlo Tagliabue*
Luigi — *Mirto Picchi*
Il Tinca — *Mario Carlin*
Il Talpa — *Eraldo Coda*
Giorgetta — *Carla Petrella*
La Frugola — *Mafalda Masini*
Il venditore di canzonette — *Walter Artioli*
Due amanti — *Elvira Galassi*, *Dino Rulli*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Oliviero De Fabritiis, M° del Coro Roberto Benaglio

15,15 (21,15) **Quartetti per archi**
HAYDN: *Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2* - Quartetto Carmirelli; SCHUBERT: *Quartetto in re minore « La morte e la fanciulla »* - Quartetto Ungherese

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
BEETHOVEN: *Leonora n. 1, ouverture op. 138* - dir. P. Strauss; BRAHMS: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra* - pf. A. Weissenberg, dir. P. Maag, Orch. Sinf. di Torino della RAI

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Rodgers: *You are too beautiful;* Reid: *I'll close my eyes;* Paoli: *Senza fine;* Young: *When I fall in love;* Maxwell: *Ebb tide;* Marini: *La più bella del mondo;* Boulanger: *Avant de mourir;* Rodgers: *Manhattan;* Rota: *Gelsomina;* Magenta: *Je me sens si bien;* Grouya: *Flamingo;* Vian: *Il mare;* Carmichael: *The nearness of you*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Nino Impallomeni alla tromba; Chet Atkins alla chitarra; Jackie Davis all'organo Hammond

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Messina-Marchetti: *Affogo;* Torrebruno-Panzeri: *Centomila giorni;* Acrocca-Mascheroni: *Mai più potrò scordare;* Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo;* Amoroso: *Come;* Simonetta-Gaber: *Trani a gogò;* Celli-Guarnieri: *Una sera un po' così;* Pallavicini-De Ponti: *Jacqueline;* Arduini-Intra: *Un domani per noi;* Testa-Donaggio: *La ragazza col maglione;* Ciorciolini - Oliviero - Ortolani: *Ti guarderò nel cuore;* Natalicchio-Alessandroni: *Bambina twist;* De Simone-Gentile-Capotosti: *A mezza strada;* Beretta-Leoni: *Dolce vacanza;* Calabrese-Isola: *Non ci sarò;* Calabrese-Massara: *Quando vorrai*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Lavagnino

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Mick Micheyl

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17.45-23,45) **Ritratto d'autore:** Gino Redi

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**
con Benny Carter alla tromba, Charlie Parker al sax alto, il trio Nat King Cole e con Pee Wee Russel al clarinetto

12.45 (18.45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
GABRIELI: *Messa « Pater peccavi », a 6 voci* - Coro del Duomo di Treviso, dir. Mons. G. D'Alessi; CALDARA: *Stabat Mater, per soli, coro e orchestra* (revis., trascriz. e realizz. di E. Gubitosi) - sopr. N. Panni, contr. B. Casoni, ten. G. Baratti, bs. F. Mazzoli, Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Ruotolo, M° del Coro E. Gubitosi

11,35 (17,35) **Musiche di Luigi Cortese**
Sinfonia op. 35 - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. N. Sanzogno — *David, oratorio op. 12 per soli, coro e orchestra* (testo di F. Cattaneo) - sopr. M. Laszlò, ten. A. Berdini, br. F. Lidonni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12,35 (18,35) **Compositori nordici**
GRIEG: *Romanza norvegese e Variazioni op. 51* - Orch. The Royal Philharmonic, dir. T. Beecham; SIBELIUS: *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; LIDHOLM: *Canto LXXXI, da Ezra Pound* - Coro Stabile della Radio Svedese, dir. E. Ericson

13,35 (19,35) **Musiche per archi**
HONEGGER: *Sinfonia n. 2* - Orch. Filarmonica Boema, dir. S. Baudo

14 (20) **Preludi e fughe**
BACH: *Preludi e fughe dal « Clavicembalo ben temperato »: n. 1 in do maggiore, n. 2 in do minore, n. 3 in do diesis maggiore, n. 4 in do diesis minore, n. 5 in re minore* - clav. W. Landowska; HAENDEL: *Tre fughette* - pf. G. Gorini

14,30 (20,30) **Recital del Quartetto Chigiano**
MOZART: *Quartetto in sol minore K. 478 per pianoforte e archi;* BRAHMS: *Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi;* MILHAUD: *Suite da concerto per pianoforte e quartetto d'archi dal balletto « La création du monde »*

15,45 (21,45) **Serenate**
MOZART: *Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per fiati* - Complesso di fiati « London Baroque Ensemble », dir. K. Haas; BERIO: *Serenata 1ª per flauto e 14 strumenti* - fl. S. Gazzelloni, Complesso diretto da P. Boulez

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**
Rolle-De Gomez-Albimoor: *Hawaii cha cha;* Aznavour-De Simone-Garavarentz: *Retiens la nuit;* Anka: *Uh huh;* Gramon-Prud'Homme: *Toute la gomme;* Plante-Aznavour: *J'ai tort;* Franchi-Herta-Gotz: *Tanze mit mir in dem Morgen;* Adison-Azzam: *Ali Baba twist;* Lawrence-Morbelli-Grever: *Tu-li-tulip time;* Prieto: *El abrazo;* Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist;* Coward: *I'll see you again;* Tuminello: *The triche trache;* Gaspari-Perito: *High society twist;* Testa-Renis: *Quando... quando... quando;* Baby Rock-Donaggio: *Saint Tropez;* Barry: *Tell me what he said;* Como-Verna-Di Capua: *'O sole mio*

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Bradtke-Meccia: *Io lavoro;* Plante-Paoli: *Un uomo vivo;* Nisa-Hoffman-Carosone: *Torero;* Calabrese-Bindi: *Il nostro concerto;* Oliviero: *'O ciucciariello;* Glazer-Modugno: *La sveglietta;* Broussolle-Massara: *I sing ammore;* Martyn-Lojacono: *Amor;* Goell-De Crescenzo-Vian: *Luna rossa;* Ithier-Marini: *Amore a Palma de Mallorca;* Turner-Parson-Seracini: *Ci... ciu... ci cantava un usignol;* Panzeri-Di Paola-Larue-Taccani: *Come prima*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Tokio**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**
Gershwin: *Love is here to stay;* Bindi: *Arrivederci;* Schwartz: *Dancing in the dark;* Bidoli: *Te vojo ben;* Provost: *Intermezzo;* Cicognini: *Autumn in Rome;* Gasté: *Mon cœur au Portugal;* Cini: *Summertine in Venice;* Rodgers: *Isn't it romantic?*

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
HAENDEL: *Watermusic, suite* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; STAMITZ: *Concerto in re maggiore op. 1 per viola e orchestra* - v.la P. Doktor, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; SARTI: *Sinfonia in re maggiore detta « Argentina »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**
BERLIOZ: *Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orchestra* - v.la W. Primrose, Orch. Filarmonica Reale, dir. Sir T. Beecham; LISZT: *Mazeppa, poema sinfonico* (da V. Hugo) - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

12,25 (18,25) **Musiche di balletto**
PROKOFIEV: *Il Figliol prodigo, balletto, op. 46* - Orch. New York City Ballet, dir. L. Barzin; POULENC: *Les Biches, suite dal balletto* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. R. Désormière

13,25 (21,25) **LE NOZZE DI FIGARO,** opera comica in 4 atti - Libretto di Lorenzo da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Personaggi ed interpreti:
Il Conte di Almaviva — *Dietrich Fischer-Dieskau*
La Contessa — *Sena Jurinac*
Susanna, cameriera della Contessa — *Graziella Sciutti*
Figaro, cameriere del Conte — *Geraint Evans*
Bon Basilio, maestro di musica — *John van Kesteren*
Bartolo, medico — *Oskar Czerwenka*
Marcellina — *Patricia Johnson*
Cherubino, paggio della Contessa — *Evelyn Lear*
Antonio, giardiniere — *Siegfried Rudolf Frese*
Barbarina, sua figlia — *Alfriede Pfleger*
Don Curzio, giudice — *Martin Vantin*
1ª Damigella — *Margaret Nessel*
2ª Damigella — *Evelyn La Bruce*
Orch. Filarmonica di Vienna - Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. Heinz Wallberg
(Dal Festival di Salisburgo 1962 - Programma offerto dalla Radio Austriaca)

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
DEBUSSY: *Tre Notturni, per orchestra e coro: Nuages, Fêtes, Sirènes* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola; MUSSORGSKY-RAVEL: *Quadri d'una esposizione* - Orch. Sinf. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Girotondo:** musiche per i più piccini

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Murolo-Tagliaferri: *Mandulinata a Napule;* Cinquegrana-De Gregorio: *'Ndringhete ndrà;* Manlio-D'Esposito: *Padrone d'o mare;* Denza: *Funiculì funiculà;* Murolo-Forlani: *Marechiaro;* Magaldo-Esposito-Faraldi: *Piriki Kukke;* Pisano-Alfieri: *Cielo;* Oliviero: *Quanno staje cu mme;* Murolo-Falvo: *Tarantelluccia;* Dura-Salerni: *Diavulella;* Da Positano-Giannini: *Si comm'a n'ombra;* De Leva: *'E spingule frangese;* Cannio-Califano: *'O surdato 'nnammurato;* Anonimo: *Tarantella*

9 (15-21) **Musiques aux Champs Elysées**
Concerto di musica leggera diretto da Rolf-Hans Müller e Max Schönherr (Programma scambio con la R.T.F.)

11 (17-21) **« La balèra del sabato »**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** Il ritorno del « Tradizionale »

12,30 (18,30-030) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca
Heyman-Young: *Love letters;* Cabrera-Aznavour: *Esperanza;* Minerbi-Fatma: *Chunga-Chu;* Cerri: *Tonsambaris;* Dani-Gaber: *Una stazione in riva al mare;* Mitchell-Gilbert: *Trumpet twist;* Endrigo: *Il che amo solo te;* Pallavicini-Rossi: *Il cuore mi vola via;* Schafer-Graham: *A camminare;* Del Roma-Stole: *Chariot*

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Virtuosismo. **19,40** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,45** Tocca a voi! **20** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-Selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,08** Festival a Messico. **22,30** Miniature. **22,45** Il corriere dell'amicizia. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: violinista Zino Francescatti. **Haydn:** Sinfonia n. 88 in sol maggiore; **Brahms:** Concerto per violino; **Florent Schmitt:** « Antonio e Cleopatra », seconda suite. **19,30** Dischi. **19,35** Attualità della musica contemporanea. **20,15** « Evviva la Poesia! », di Philippe Soupault. **21,30** Musicisti francesi contemporanei. **22,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. **23** Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 « Il malato per tutti », commedia in un atto di Giuseppe Marotta e Belisario Randone. **18,15** **Bach:** Concerto triplo in la minore, per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi. **19** **Ciaikowsky:** Marcia slava. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi, presentati da Giovanni Bertini. **20,35** « Una notte di maggio », commedia brillante in tre atti di Vittorio Calvino. **22,20** Melodie e ritmi. **22,40** Ricordi d'estate. **23-23,15** Rondò notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Franck Pourcel e la sua grande orchestra. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** L'amica fisarmonica. **20** Le canzoni preferite. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Le scoperte di Nanette. **21,05** Una vedetta... sette canzoni. **21,30** Successi. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** La canzone popolare. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,20 « L'ispirazione o il segreto delle muse », a cura di François Heidsieck. **20** Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Monique Haas. **Bizet:** Prima sinfonia in do maggiore; **Ravel:** Concerto in sol per pianoforte e orchestra; **Ibert:** « Scali »; **Roussel:** « Bacco e Arianna », seconda suite. **21,30** « Il cardinale di Bouillon », di Jean Grimod. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** **Hindemith:** Sonata per arpa, eseguita da Bertile Huguet. Melodie di **Ghedini, Veretti, Pizzetti,** interpretate da Yvon Le Marc'hadour e dalla pianista Simone Gouat. **23,35** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il corriere delle canzoni, redatto da Jerko Tognola. **17,30** Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. **18** Appunti di viaggio. **18,30** Heinz Buchold e la sua orchestra. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** **Johann Strauss:** « Il bel Danubio blu », valzer. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzonette allegre. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « **Pigmalione** », balletto cantato in un atto di Jean-Philippe Rameau, diretto da Edwin Löhrer. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Rondò notturno.

MARTEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica viennese, con l'orchestra Rapha Brogiotti. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Musica autentica. **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** Ridda dei successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Vedette di domani. **22,15** Il paso-doble. **22,30** Vedette a casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Il consumatore francese », a cura di André de Peretti. **20** Concerto diretto da André Jouve. Solisti: soprano Huguette Boulangeot; pianista Nadine Desouches; flautista Maxence Larrieu. **Martinu:** Sinfonia « La Jolla »; **Ibert:** Concerto per flauto e orchestra; **F. Schmitt:** « Janiana », sinfonia per orchestra; **A. de Spitzmuller:** « Salve Regina ». **21,40** Rassegna letteraria radiofonica, di Roger Vrigny. **22,25** Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

19 Orchestra di Hans Carste. **19,15** Notiziario. **19,45** Tanghi e pasodobles. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Frammenti dall'opera « **Cavalleria rusticana** », di Pietro Mascagni. **20,30** Commedia dialettale, di Sergio Maspoli. **21,30** Interpretazioni del pianista Witold Malcuzynsky. **Chopin:** Notturno in do diesis minore op. 27; Mazurca n. 3 op. 50 in do diesis minore; Mazurca n. 4 op. 33 in si minore; Valzer n. 3 op. 64 in la bemolle maggiore; Valzer n. 3 op. 70 in re bemolle maggiore; Scherzo n. 2 op. 31 in si bemolle minore. **22** Canzonette francesi. **22,35** Ballando sotto i ponti di Parigi. **23-23,15** Rondò notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Ritmi. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Grandi complessi. **20** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** « La stella dei giochi », con Edouard Duleu e il suo complesso. **20,35** Quanti successi! **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Musica per la radio. **21,35** Novità. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,06** Folclore. **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette a casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,31 **Rimsky-Korsakoff:** Quintetto per fiati; **Grieg:** Melodie. **19,06** La Voce dell'Amercia. **19,23** « Il consumatore francese », a cura di André de Peretti. Seconda serie. **20** Dominio straniero. **21** « Le nozze di Figaro », di Beaumarchais. **22,45** Inchiesta e commenti. **23,10** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,15 Notiziario. **19,45** Allegre fisarmoniche. **20** « Satellite musicale X15 », rivistina di Romolo Siena, con Gino Bramieri. **20,30** Intervallo melodico. **20,45** **Chopin:** Polacca in la bemolle, op. 63, nell'interpretazione dei pianisti Paderewsky, Arthur Rubinstein, Iturbi, Malcuzinsky, Harasiewicz, Van Cliburn. **21,15** Terza pagina. **21,45** Girandola di valzer con il Coro e l'orchestra Silberman. **22** Razzi e satelliti artificiali. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Attorno a Piccadilly. **23-23,15** Rondò notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Se vi piace la musica. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Successi d'oggi e di domani. **20** Ritmi. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiègel. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** Musica per la radio. **21,20** Ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** La « Nouvelle Vague ». **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette a casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Camille Maurane. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Il consumatore francese », a cura di André de Peretti. **20** Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: pianista Dimitri Bachkirov. **Mozart:** Concerto in do minore, K. 491; **Guermann Galynine:** Concerto in do maggiore; **Schumann:** Concerto in la minore. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** L'avvenimento della settimana.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,50 Appuntamento con la cultura. **19** Canzoni al piano a cilindro. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni, interpretate da Mina. **20** « Ritorno alla natura », colloqui con G. G. Rousseau nel 250° della nascita, a cura di Felice Filippini. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Stéphane Romascano. **Henri Rabaud:** « La Processione notturna », poema sinfonico secondo Nicolas Lenau; **Frank Martin:** Concerto per violino e orchestra; **Marcel Poot:** Piccola suite per orchestra; **Volker Wangenheim:** Sonatina per orchestra. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

VENERDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,39 La musica e il suo pubblico. **19,06** La Voce dell'America. **20** « **Il Re folle** », affresco liricodrammatico. Libretto di Cecil Saint Laurent. Musica di Jacques Dupont, diretta da Tony Aubin. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,45 **Fauré:** « Pelléas et Melisande », op. 90. **20** « Parole a Suor Giovanna », radiodramma di Sergio Surchi. **20,30** Metamorfosi del Corale « Herzlich tut mich verlangen » in compositori di quattro secoli, nell'interpretazione dell'organista Don Aldo Lanini. **21** **Cherubini:** Messa da Requiem in re minore, per due tenori, basso e orchestra, diretta da Vittorio Baglioni. **22,05** **Fauré:** Sonata n. 2 per violino e pianoforte in mi minore, op. 108. **22,35** **Schumann:** « Liederkreis » op. 39. **23-23,15** Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Su tutta la gamma. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Canzoni in voga. **20** « Les Gaités de la chanson ». **20,15** « Serate parigine », di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,40** Ritmi e ritornelli. **21** « Magneto Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,07** Violini impazziti. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19 Concerto diretto da Tony Aubin, con la partecipazione di Berthe Monmart, Joseph Peyron e Jane Berbie. **Weber:** « Euriante », secondo atto; **Berlioz:** La Marsigliese, e versione ufficiale; **Lesueur:** Te Deum. **20** « Assemblea Nazionale », rievocazione radiofonica di Pierre Sipriot. **21,16** « La Fabrique du Roi », romanzo di Georges-Emmanuel Clancier. Adattamento di Henri-Charles Richard. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « La libertà colpevole »: « Il Marchese di Sade », a cura di Gilbert Lely.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,30 Mosaico di canzoni. **18** Cleri e Don presentano « La roulotte meneghina »: « I soci da la bira... vanno al Nord ». **18,25** Voci del Grigioni italiano. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Canzoni presentate da Caprice Chantal. **19,15** Notiziario. **19,45** Melodie del nostro tempo. **20** Cinquant'anni di cronache e canzoni, a cura di Romolo Siena. **20,30** Orchestra « Raphaele » diretta da Kurt Einsen. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo quindicinale. **21,45** I beniamini dell'America. **22,35** Complessi leggeri. **23** Rondò notturno.

Inaugurato l'anno radioscolastico Sabato 13 ottobre, al Teatro Massimo «Bellini» di Catania, è stato ufficialmente inaugurato l'anno radioscolastico 1962-63. Alla cerimonia sono intervenuti il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Magrì, ed il presidente della RAI, prof. Papafava dei Carraresi (nella foto, mentre parla) i quali hanno posto in rilievo l'importanza della radio per la formazione dei giovani

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 28)

rario, 25 - Agrate Brianza (Milano); **Daniela Bocca**, via Gregorio XVI, Condominio Caselgrandi - Belluno; **Angelo Garletti**, via Roma, 26 - San Zeno Naviglio (Brescia); **Enzo Marchina**, via Mario Bettinzoli, 27 - Lamarmora (Brescia); **Nada Cognitti**, via Palermo, 27 - Teramo; **Ettore Bresci**, corso Peschiera, 229 - Torino; **Rodolfo Fraternale**, via Marsilio Ficino, 5 - Roma; **Teresa Giorgi**, via Cavour, 16 - Delianuova (Reggio Calabria); **Cosimo Magri**, via XX Settembre, 110 - Brindisi; **Raffaele Vincenti**, via Marconi, 37 - Acerra (Napoli); **Maria Concetta La Rosa**, via D'Ossuna, 86 - Palermo; **Salvatore Li Causi**, via Magnaghi, B/2 - Taranto; **Enzo Conti**, via Antonio Fratti, 13 - Rimini (Forlì); **Giuseppe Vannacci**, via G. Verdi, 3 - Casalecchio di Reno (Bologna); **Paolo Villani**, via Colorno, 23 - San Leonardo (Parma); **Gabriele Pieresca**, S. Marco, 3132 - Venezia; **Emilia Rossi**, via del Corallo, Palazzo dell'Acquedotto, 16 - Resina (Napoli).

Trasmissione dell'11-10-1962

Sorteggio n. 11 del 17-10-1962

Soluzione degli indovinelli:

1. *A - B* 2
2. *Rio delle Amazzoni - Mississippi* 1
3. *Millo - Bartali* 1
4. *Icnusa - Trinacria* 2
5. *Barone di Munchausen - Capitan Fracassa* 1
6. *1860 - 1870* 1
7. *1371 - 1526* 2
8. *Gibbone - Bertuccia* . . . 1
9. *Perrault - La Fontaine* . . 1

Vince *una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:*

Antonietta Marino, presso Domenico Mangone, via Foschea, Ina Case - Nicotera (Catanzaro).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Rosanna Napolitano, via Nazionale delle Puglie, 43 - Cimitile (Napoli); **Leda Zucchini**, via Raimondi, 35 - Bologna; **Daniela e Patrizia Vismara**, via Pelizza da Volpedo, 16 - Milano; **Piacarla Penna**, via Valfortore, 72 - Benevento; **Eneo Pellegrini**, viale Alfieri, 7 - Busto Arsizio (Varese); **Pierfranco Battaglin**, via Mazzini, 1 - Marostica (Vicenza); **Franco Fontanesi**, via Aristo Isola, 44 - Parma; **Mara Franci**, frazione S. Giovanni delle Contee - Sorano (Grosseto); **Carlo Rossi**, via dei Santi, 14 - Gallicano nel Lazio (Roma); **Laura Bellini**, via degli Opimiani, 21 int. 16/A - Roma; **Guido Steri**, via Manin, 7 - Palermo - **Fernando Brigo**, via Rasa, 1, Istituto Pedagogico - Thiene (Vicenza); **Rosanna e Palmino Villani**, via Casa Canale, 563 - Nocera Superiore (Salerno) - **Marco Spadoni**, viale dei 4 Venti, 136 - Roma; **Nino Compagno**, via Torremuzza, 6 - Palermo; **Serafino Restori**, via Donizetti, 13, frazione Orti - Alessandria; **Antonio Scopece**, via Bainsizza, 11/A - Foggia; **Nunzio Incremona**, corso Vittorio Emanuele, 59 - Comiso (Ragusa); **Dino Dei Rossi**, via Barnabei, 5 - Roma; **Alberto Sassone**, via Melchiorre Gioia, 43 - Milano.

« Radio ANIE 1962 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961:

Sorteggio del 3-10-1962

Angelo Papaleo, via Cairoli, 15 - S. Pietro Vernotico (Brindisi), al quale verrà assegnato *un premio del valore di L. 1.000.000* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Doride Berti, via Rosoleto - Montignoso (Massa Carrara); **Giuseppe Pagana**, via Montebello - Perugia; **Calogieno Livolsi**, via Roma, 7 - Ghislarengo (Vercelli); **Giovanni Gennari** - Langhirano (Parma); **Abramo Mengozzi**, via Silvio Pellico - Pomezia (Roma); **Erminia Bisoglio**, via Guala, 9 - Casale Monferrato (Alessandria); **Antonino Randazzo**, via Agrigento, 84 - Siracusa; **Elisio Mabellini**, via Borgodora, 6 - Collegno (Torino); **Anna Collu**, via Cap. Eligio Porcu, 204 - Quartu S. Elena (Cagliari); **Caterina Patelli**, via Spinola, 3/3 - Genova

ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio del 10-10-1962

Egidio Gaudenzi, via S. Nicola, 27 - Pesaro, al quale verrà assegnato *un premio del valore di L. 1.000.000* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Bruno Donadel, via Fornaci - Refrontolo (Treviso); **Mariagiuseppe Socci**, Salita Manzoni - Collètorto (Campobasso); **Giuseppe Ruffo**, Fraz. Lovadina - Spresiano (Treviso); **Oreste Minnozzi**, Contrada Monteloreto - Colmurano (Macerata); **Elena Sevieri**, via Mezzo - S. Maria a Monte (Pisa); **Pietro Vaccaro**, via Priaruggia, 8/3 - Genova-Quarto; **Francesco Pacioni**, via Morignano - Fraz. Venagrande - Ascoli Piceno; **Antonio Vicchelli**, via Buonarroti, 42 - Galliate (Novara); **Mario Pagnuzzat**, via Cadore, 29 - Sesto San Giovanni (Milano); **Ruggero Andreoli**, Fraz. S. Maria delle Mole - Marino (Roma)

ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

QUI I RAGAZZI

Nuove avventure di Giovanna, la nonna del Corsaro Nero

Il mistero della maschera di ferro

tv, domenica 28 ottobre

Giovanna, la nonna del Corsaro Nero, torna con le sue strabilianti avventure. Vittorio Metz ha preparato una nuova serie di otto trasmissioni, nel corso delle quali Giovanna rinnova le sue spericolate gesta seguita dal fedelissimo maggiordomo Battista e dal nostromo Nicolino. Nel precedente ciclo di trasmissioni la « nonnina sprint » concluse le sue peripezie, dopo aver ritrovato i due nipoti, il Corsaro Verde e il Corsaro Rosso che credeva morti, facendo ritorno al suo castello in Liguria. Ed è proprio qui che la ritroviamo, mentre si celebra il matrimonio di sua nipote. Sembrava che, dopo tante spericolate avventure, la nostra Giovanna avesse deciso di starsene tranquilla a casa lasciando in riposo per sempre la sua temutissima spada. Ma un fatto sensazionale fa cambiare parere alla vivacissima vecchietta che ritorna sui suoi propositi. Succede infatti che un colpo di cannone, sparato da una nave francese della flotta di Luigi XIV, il Re Sole, che è in guerra con la Repubblica di Genova, mandi in mille pezzi un prezioso vaso azteco al quale Giovanna è particolarmente affezionata. Con il temperamento estroso che le è proprio, la nonnina non sopporta l'affronto e dichiara guerra alla Francia. Il Re, sebbene stupito da quella strana dichiarazione, non può fare a meno di accettarla mentre la terribile Giovanna è già salpata a bordo di una nave armata di tutto punto.

Nella prima puntata seguiamo le avventure di Giovanna e dei suoi fidi, che si dirigono, a bordo della nave pirata, verso l'isola di Santa Margherita, che è la chiave di difesa costiera francese. Giovanna, per tenere alto il morale dei suoi uomini, promette loro, una volta sconfitte le forze del Re Sole, di marciare verso Parigi per far cadere dal trono quel re che ha spaccato il suo vaso e per andare a pranzo, tutti insieme, al Bois de Boulogne.

Intanto, nel gabinetto del Re Sole a Parigi, il ministro Colbert, sta discutendo con Sua Maestà quando entra la Regina Madre chiedendo informazioni su quanto sta succedendo. La Regina vuol sapere se è vero che la nonna del Corsaro Nero, dopo aver dichiarato guerra alla Francia, sta affondando gran parte della flotta francese ed ora ha espugnato anche l'isola di Santa Margherita, minacciando Antibes e Tolone. Il ministro Colbert, che è al corrente della situazione, annuisce sconsolato. Purtroppo — egli dice — le forze francesi sono impegnate nelle Fiandre e non è possibile distoglierle per rintuzzare le offese di quella vecchia pazza...

Sarà proprio la Regina Madre a proporre al Re di servirsi dell'unico uomo che, secondo lei, può essere capace di tener testa a Giovanna: D'Artagnan. Il re accetta la proposta e il prode D'Artagnan, dopo essere stato nominato commendatore, riceve l'ordine di partire alla volta dell'isola di Santa Margherita alla testa dei cadetti di Guascogna.

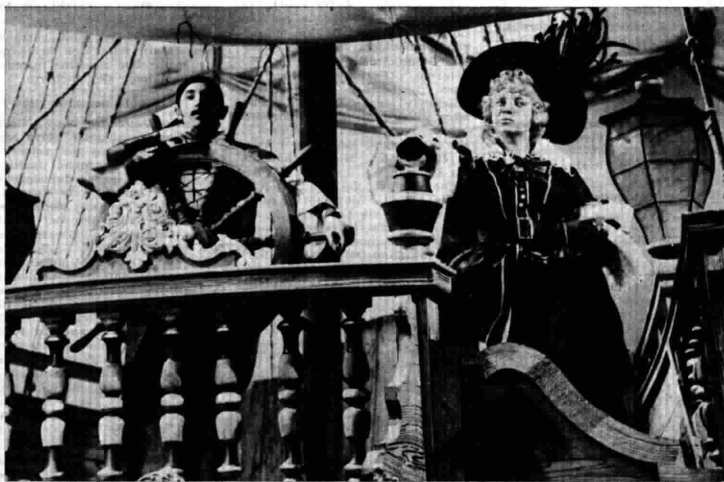
Giovanna, nel frattempo, è sbarcata vittoriosa nell'isola di Santa Margherita e ha fatto prigioniero il governatore. Quando D'Artagnan raggiunge a sua volta la meta, la vivacissima e brillantissima nonnina usa uno stratagemma per farsi beffe del prode capitano. Tra gli uomini prigionieri del Re Sole, nell'isola, ha infatti trovato un tipo strano che ha il viso ricoperto di una maschera di ferro. Giovanna, con la sua autorità, si fa dare dal governatore, la chiave per aprire la maschera e compare così un uomo somigliantissimo al Re di Francia: un perfetto sosia. Il poveretto non ha commesso nessun reato, ma soltanto per questa straordinaria somiglianza è stato condannato a portare la maschera di ferro. Naturalmente Giovanna approfitta subito della situazione e, come potrete vedere, ne combina una delle sue a tutto danno dei suoi nemici.

Anche il Re Sole sarà così costretto ad accorgersi quanto sia difficile avere la meglio su quell'indiavolata nonnina sprint. Infatti Giovanna, sbaragliato D'Artagnan con l'astuzia, sta già riprendendo il mare dirigendosi, con tutti i suoi uomini, verso Tolone.

Una radioscena

radio, lunedì 29 ottobre

La radioscena di Stelio Tanzini, ci riporta in un'epoca ormai lontana, quando gli Stati americani nord orientali cominciavano ad interessarsi alle terre dell'Oregon e della California, fino a quei tempi rimaste inesplorate e abitate dagli indiani. Quei territori immensi rappresentavano per l'uomo bianco una fonte di ricchezza sicura e occorreva pertanto inviare, oltre le Montagne Rocciose, una pattuglia di uomini che tracciasse le prime piste e rilevasse la natura del terreno in vista di una possibile colonizzazione.

Una carovana, composta da una cinquantina di uomini a cavallo, comandata dal luogo-

Giovanna, la simpatica « nonna del Corsaro Nero » a bordo della sua ammiraglia

a cura di Rosanna Manca

Angelo Del Boca, inviato della « Gazzetta del Popolo »

Inviati speciali alla TV dei ragazzi

Oggi qua, domani là

tv, martedì 30 ottobre

Alcuni fra gli « inviati » dei maggiori quotidiani e settimanali italiani sono stati invitati a raccontare per la TV dei ragazzi gli episodi salienti e avventurosi che hanno colpito la loro fantasia nei viaggi intrapresi attraverso i cinque Continenti. Questi racconti vengono illustrati ai giovani telespettatori mediante materiale filmato e fotografie eseguiti dagli stessi protagonisti in modo che la narrazione risulti ancora più evidente attraverso interessanti documentazioni. Al termine del racconto, i ragazzi presenti in sala, potranno rivolgere ai giornalisti che di volta in volta si presenteranno davanti alle telecamere, alcune domande esplicative e appagare in tal modo le loro curiosità.

Il giornalista Angelo Del Boca, della « Gazzetta del Popolo » di Torino, sarà il primo ad essere intervistato da Carlotta Barilli che, nel corso della trasmissione, farà anche da presentatrice. Del Boca, che oltre ad essere un giornalista è anche un noto scrittore (proprio in questi giorni sono usciti tre suoi libri, uno sul Giappone, uno sul Sud Africa e un romanzo dal titolo « La scelta ») parlerà di due suoi viaggi in India e in Persia. Il tutto, naturalmente, accompagnato da filmati e fotografie che ci permetteranno di vedere i luoghi dei quali il giornalista sta parlando.

Nelle puntate successive ascolteremo i racconti di Luigi Barzini jr., di Mario Craveri e Enrico Gras, di Giulio Macchi, di Folco Quilici e di altri noti inviati speciali.

Sul Grande Lago Salato

tenente John Fremont e sotto la guida di Kit Carson, l'unica persona che conoscesse a perfezione le Montagne Rocciose, marcia per circa un mese prima di oltrepassare i valichi montani. Gli indiani, seguono, sempre presenti e nel medesimo tempo invisibili, tutte le mosse di quei pochi uomini che si avventurano, muniti delle provviste strettamente necessarie, in quelle terre sconosciute ed ostili.

All'inizio del viaggio gli indiani sembrano non avere intenzioni bellicose. Ma, quando la pattuglia, giunta al Grande Lago Salato, si attenda sulla riva, il comandante Fremont e Kit capiscono subito che è giunto il momento tanto temuto: parecchie tribù indiane si sono raccolte attorno all'accampamento ed è ormai sicuro che, allo scendere delle prime tenebre, inizieranno un attacco in grande stile. I bianchi purtroppo scarseggiano d'acqua e il Lago Salato non può essere di nessun aiuto. L'attacco previsto viene sferrato per parecchie ore durante la notte: il buio però impedisce anche agli indiani di combattere come vorrebbero. Quando, alle prime luci dell'alba, gli indiani si ritirano, ai bianchi non resta altro, data la loro posizione precaria, di cercare di parlamentare con il nemico. Kit, accompagnato da due uomini, tutti disarmati, si presenta quindi, munito di bandiera bianca, alla tribù dei Klamath. Vengono accolti con molta dignità e condotti da una fanciulla, Moneka, la figlia del Grande Capo Coda Piatta, alla tenda del Grande Sakem. Ma il Capo non crede alla parola dei bianchi, né alle loro offerte di pace, e poiché il Grande Lago Salato impedisce loro anche la fuga, dovranno combattere fino all'ultimo uomo. Molti sono i feriti e l'acqua è finita. La posizione diventa in poche ore insostenibile. Gli indiani attaccano da ogni parte, invisibili e feroci. A questo punto, Moneka, la figlia del Gran Capo, che ha fiducia nelle parole di pace dell'uomo bianco, supplica il padre di lasciare in pace i soldati di Fremont. Ma la sua preghiera non viene accolta. La coraggiosa fanciulla cerca allora di portare aiuto a Kit, l'uomo che ha colpito la sua romantica fantasia. Moneka morirà e la pattuglia del comandante Fremont sarà salva. Kit non potrà più dimenticare la ragazza che, pur avendolo visto solo per pochi minuti, lo aveva amato fino al punto di sacrificare la propria vita.

Mondo d'oggi

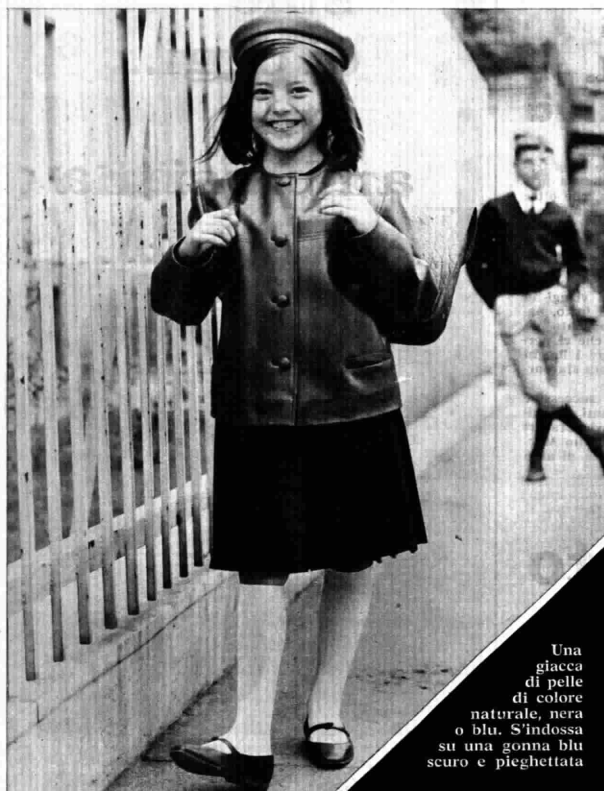
La sonda spaziale

tv, sabato 3 novembre

L'argomento trattato è di grandissima attualità: si parlerà infatti del « Mariner II », la sonda spaziale lanciata dagli americani il 27 agosto scorso dalla base di Cape Canaveral in Florida. Il « Mariner » ha già percorso diversi milioni di chilometri e sta puntando in direzione di Venere. Questo pianeta è sempre stato per noi un mistero: avvolto in una fitta cortina di nebbia, non è mai stato possibile stabilire la natura della sua superficie, se sia cioè ricoperta da foreste immense, oppure da mari agitati. Nessuno sa con certezza in cosa consistano questi vapori e sarà appunto il « Mariner II » che, dopo aver compiuto un volo di 290 milioni di chilometri, dovrà svelarci i segreti del pianeta che, per la sua luce splendente, è chiamato « la stella del mattino ».

Se tutto andrà come previsto, il Mariner dovrà raggiungere Venere il 14 dicembre prossimo. Per essere più precisi, in tale data, la sonda lanciata dagli americani dovrebbe incrociare Venere, per permettere agli strumenti installati a bordo di effettuare rilievi di grande importanza scientifica. Tra l'altro, dovremmo sapere se sia possibile, nell'atmosfera venusiana, una qualsiasi forma di vita.

Alla trasmissione sarà presente, in qualità di esperto, il professor Cesare Cremona, docente della facoltà di ingegneria dell'Università di Roma e dell'Accademia Aeronautica. Al professor Cremona verranno rivolte parecchie domande sul volo — di eccezionale importanza — del Mariner II. Potremo così conoscere dati interessanti e sapere ad esempio come è stato possibile riportare il Mariner sulla sua giusta traiettoria dopo che, per qualche inconveniente, aveva, nei primi minuti di volo, deviato. Sapremo perché si può effettuare il lancio delle sonde soltanto durante brevi periodi dell'anno, sapremo come l'uomo riesce a restare in contatto radio con il Mariner distante milioni di chilometri dalla Terra. Queste ed altre notizie di carattere scientifico verranno svelate ai giovani appassionati di questi problemi.

LA DONNA E LA CASA

Una giacca di pelle di colore naturale, nera o blu. S'indossa su una gonna blu scuro e pieghettata

Tessuto scozzese in lana e fiocco, nelle tinte classiche: verde, blu, rosso. Gonna a pieghe piatte

Paltò in lana e lilion, melange nero e grigio. Un solo bottone, al collo ed una cintura per chiudere il soprabito

Moda per i bambini

In Italia, la moda per i giovani ed i giovanissimi è assai curata da un numero crescente di disegnatori, creatori di modelli e case specializzate. Si tende, in generale, all'eleganza pratica, come dimostrano del resto i modelli che vi presentiamo, tutti di Stella.

LA DONNA E LA CASA

Ecco un paltoncino elegante in lana e lilion blu o amaranto. Colletto in pelliccia: ocelot o castorino

Piccolo tailleur in lana e fiocco, color ardesia con profilature applicate azzurro chiaro. La gonna è tagliata dritta e sciolta

Bellezza

Sirene in fondo alle pupille

Paltò per tutti i giorni in lana e lilion azzurro Linea svasata sottolineata dalle cuciture sul davanti

Luislele, la truccatrice delle dive, per la bellezza 1962-1963 ha adottato come slogan, una frase di I. Lorrain, autore del romanzo Monsieur de Phocas*: « Ci sono sirene in fondo alle pupille, come in fondo al mare ».*

La donna moderna per essere bella dovrà dunque valorizzare al massimo gli occhi, senza peraltro renderli troppo artificiosi. Le sopracciglia, depilate di quel tanto che serve per non farle apparire disordinate, seguono l'arco sopracciliare. Qualche volta possono essere tinte con la stessa tintura che si usa per le ciglia. Altrimenti vengono scurite, ma di poco. Un tratto leggero di matita circonda l'occhio quasi a racchiuderlo in un guscio di mandorla. Questo tratto leggero (eseguito con la matita o col pennellino) può essere nero, grigio e persino blu (ma per sera, ed allora anche le ciglia saranno ritoccate in blu). L'ombretto da cospargere sulle palpebre è sempre in sfumatura pastello, intonato al colore dell'iride o del vestito. Può essere « verde oliva » o « opaline », « chinchilla » o « breitschwanz ». Vi sono ombretti in polvere, in pasta o liquidi. Dopo l'applicazione si dovrà sempre spolverare le palpebre con un velo di cipria che serve per fissare l'ombretto e per evitare che la « riga » nera, blu o grigia tratteggiata intorno all'occhio « stinga » sulle palpebre.

Per rendere lo sguardo più brillante, più « liquido » esistono in commercio ottimi colliri utili anche per l'igiene dell'occhio stesso. Si trovano in farmacia. Infine, per dire tutto su questo tipo di truccatura, volendo essere particolarmente raffinate, si potrà appoggiare la punta della matita nell'angolo interno dell'occhio, lasciando un minuscolo puntino nero che serve per dare maggiore profondità. Oppure si potrà anche passare sul bordo inferiore dell'occhio una matita bianca che servirà invece a sottolineare la « riga » nera, blu o grigia. Naturalmente queste sono « sofisticherie » adatte solo per sera, così come sono adatte solo per sera le polveri o gli ombretti luccicanti da cospargere sulle palpebre.

Secondo Luislele, non basta il trucco agli occhi per la bellezza 1962-1963. E' necessario pensare anche al resto del viso, altrimenti si rischia di imitare certe bizzarrie pittoriche di Dalì: tutte occhi e basta. La linea della bocca dovrebbe essere sempre naturale. Con un pennellino, intriso di rossetto, si traccia il contorno delle labbra che poi saranno truccate con colori leggeri: dai « voile rosa » al « satin » (arancio pallido), dallo « chiffon » (rosa appena accentuato) al « taffetà » (più scuro). La cipria, naturalmente, sarà scelta nelle tinte intonate, ma sempre piuttosto delicate: rosa porcellana, corallo pallido, ametista. Un consiglio: dare un tocco di colore agli zigomi in modo da farli apparire alti e così ringiovanire il viso.

m. c.

LA DONNA E LA CASA

Italiani a Parigi

La moda italiana continua a cogliere all'estero significative affermazioni: è un fatto questo che, oltre a consolidare un meritato prestigio, ha una sua innegabile importanza economica. In Francia, nei saloni della Camera di Commercio di Parigi, Lea Livoli, creatrice italiana, ha presentato una sfilata di alto livello. Ne pubblichiamo due esempi.

Cappello creato da Lea Livoli in feltro in color verde mandorla con nastro in gros in sfumatura. Cupola alta, tesa rivoltata

San Siro si chiama il completo in lana rosso-aranciato (abito e bolero) guarnito di persiano nero (collo, bordo della giacca, e bottoni). Modello Lea Livoli. Il cappello a tubino è in feltro della Familiare

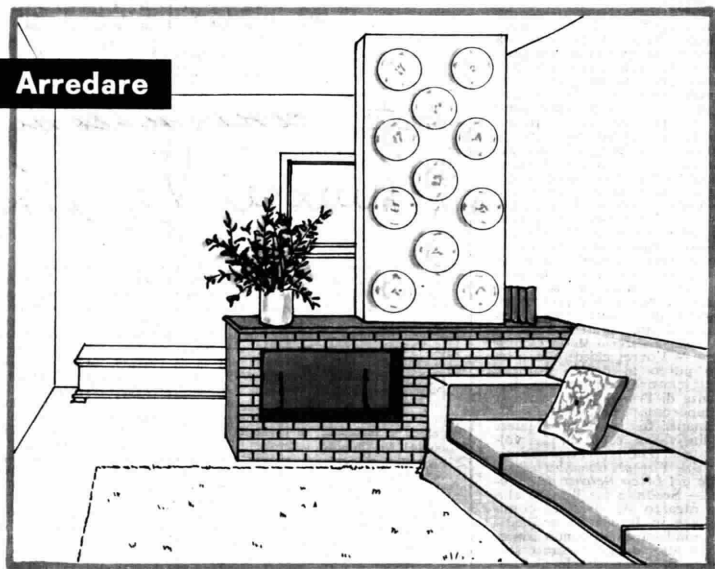
Cucina

Una ricetta veneta: il risotto con la tinca

Emilio Pietropaoli, cuoco dell'Albergo Riviera di Bardolino, suggerisce una tipica ricetta veneta: economica, gustosissima e raffinata.

Dosi per 4 persone - 1 tinca da mezzo chilo, 600 gr. di riso, 2 cucchiai di olio, 50 gr. di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, parmigiano grattugiato q.b., sale q.b., 2 carote grosse, 1 cipolla grossa, 2 gambi di sedano, 1 manciata di prezzemolo, 2-3 foglie di alloro.

Preparazione - Si tagliano alla tinca pinne e coda, si tolgono tutte le interiora. Poi, si mettono a freddo in una pentola, piena d'acqua (circa 2 lt.) la tinca ben lavata, le carote tagliate verticalmente a metà, mezza cipolla, i gambi di sedano, le foglie di alloro, il sale. Mentre il pesce cuoce, si prepara un bel soffritto con l'altra mezza cipolla tritata insieme al prezzemolo e, al momento opportuno si aggiunge la tinca, cotta e privata delle lische e della pelle. Si lascia soffriggere un momento, si insaporisce con vino bianco e si getta il riso. Si sala quanto basta. Durante la cottura (circa 20 minuti) si continua a mescolare, aggiungendo ogni tanto un mestolo dell'acqua di bollitura della tinca. Prima di spegnere il fuoco si arricchisce con una generosa manciata di parmigiano grattugiato.

Arredare

Un camino

Nelle case moderne i camini non hanno, in realtà, una funzione pratica come nelle case del passato. Si possono utilizzare in periodi che solitamente non richiedono il riscaldamento centrale, ma, in linea di massima, si può dire che la loro funzione sia quasi esclusivamente estetica. Lasciando da parte il camino di forma tradizionale presento, questa volta, lo schizzo di un caminetto di forma particolare, utilizzato, in questo caso, per dividere in due settori il soggiorno di una casa di campagna. Esso è ricavato in un muretto di mattoni costruito perpendicolarmente alle pareti più lunghe di una stanza: il camino vero e proprio è un semplice foro rettangolare, inquadrato da una sottile lista di marmo scuro. La cappa diritta è leggermente spostata rispetto al camino: la superficie di stucco bianco è decorata con piatti in ceramica colorata disposti a regolari intervalli. Sul piano di noce, sono appoggiati libri, un vaso di rame pieno di foglie, qualche oggetto. L'impostazione generale dell'arredamento, dato il tipo del camino, deve essere tenuta su un tono rustico, anche se i mobili sono antichi. Le pareti rivestite in carta a disegni floreali, una piccola cassapanca, in quercia, un divano ricoperto in canapa unita. Sul pavimento una striscia in tessuto sintetico in colore unito contrastante col tessuto del divano. Si potrà aggiungere un tavolino, qualche panca, ed eventualmente un mobile piattiera rustico. Per l'illuminazione consiglierei varie fonti di luce sparse, con paralumi in grossa tela di sacco.

Achille Molteni

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul « Nazionale » alle ore 11,25

Rapporti affettivi fra scolari e insegnanti

Dalla trasmissione del 14 ottobre 1962

Prof.ssa Angela Maria Colantoni - Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano

Siamo agli inizi dell'anno scolastico; i genitori in questi giorni scrutano ansiosi i loro figli, quando tornano da scuola: « Sei contento? Com'è l'insegnante di matematica? E' simpatico? E quello di Lettere spiega bene? ».

E le risposte: « Simpaticissimo! Severa! Ci terrorizza! E' tanto buona! Chiacchieriamo sempre! ». Sono giudizi più sull'atteggiamento in senso lato, umano, che sulla vera e propria preparazione o sulla cultura dell'insegnante. Non che questi aspetti non siano importanti; più tardi i ragazzi daranno un giudizio anche di questo tipo, sintetizzato in poche parole: « E' bravo. Spiega benissimo ». Oppure: « Non spiega mai. Ci fa leggere il libro senza spiegare » e così via. E' naturale che le valutazioni dei ragazzi risentano della simpatia che l'insegnante sa o non sa suscitare in loro, o dell'interesse che sa risvegliare per la sua materia. Ecco perché parliamo oggi di rapporti affettivi fra insegnanti e alunni; proprio perché l'insegnamento, pur essendo un atto prevalentemente intellettuale, implica una serie complessa di risonanze affettive, come del resto ogni rapporto umano concreto, vivo. Facciamo un esempio. Il professore sta facendo una lezione di matematica, materia che può sembrare astratta, lontana dalla sfera affettiva, eppure le sue parole suscitano reazioni che non sono puramente intellettuali, come noia, indifferenza o, viceversa, curiosità, interesse, attesa della soluzione. Inoltre, se è vero che il rapporto educativo non si esaurisce in una trasmissione di nozioni, ma favorisce l'evoluzione del ragazzo verso una maturità completa, psicologica e morale, dovremo considerare l'influenza, nel rapporto educativo, del carattere dell'insegnante da una parte, dello scolaro dall'altra e le loro reciproche reazioni. Ma dietro lo scolaro c'è, come al solito, la famiglia; ecco dunque giustificata la presenza attiva dei genitori! Chiediamo alle mamme e ai papà qui presenti come si è impostato il rapporto tra i loro figlioli e gli insegnanti e quale influenza questi hanno avuto sul carattere dei ragazzi.

(segue a pag. 66)

CASA NOSTRA

(segue da pag. 65)

C'è una mamma che ci vuole dire qualche cosa, la signora Angelini.

Sig.ra M. A. Angelini — Io ho due gemelli di 11 anni. I miei ragazzi hanno fatto la prima elementare in una scuola pubblica; ma erano talmente turbolenti che all'inizio della seconda elementare ho dovuto metterli in collegio, dove sono rimasti per tre anni. In quinta elementare li ho messi in un Istituto che offriva il vantaggio di classi poco numerose, di modo che i miei ragazzi potevano essere curati, seguiti, e non disturbavano la maggioranza della classe. Di questo esperimento sono rimasta entusiasta, tant'è vero che anche quest'anno i ragazzi frequentano la prima media nello stesso Istituto, dove gli insegnanti hanno cercato di capire i ragazzi e di seguire ognuno secondo il suo carattere.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni — Vorrei chiedere a questo punto al prof. Colombo, qual è in proposito la sua esperienza di Preside, cioè come si comportano in genere gli insegnanti di fronte a ragazzi molto vivaci, esuberanti, a volte scolari non proprio ottimi.

Prof. Yoseph Colombo - Preside del Liceo Berchet di Milano — Secondo me, il fatto che un ragazzo sia vivace o, come si dice in linguaggio scolastico, « indisciplinato », non impedisce affatto che possano stabilirsi dei rapporti affettivi positivi fra lui e i suoi insegnanti. Non è vero che noi professori si voglia bene soltanto a ragazzi perfetti, cioè al primo della classe, al ragazzo che studia, al ragazzo che si comporta sempre in modo lodevole; molte volte invece si vuole particolarmente bene al ragazzo vivace, perché ha proprio bisogno che gli si voglia bene. D'altra parte, non è vero che il ragazzo si affezioni soltanto agli insegnanti che gli danno buoni voti o che gli dicono bravo; il ragazzo stabilisce lentamente o può stabilire lentamente dei rapporti affettivi positivi anche con l'insegnante che lo rimprovera di frequente, che gli fa dei rapporti, che gli provoca delle sospensioni. Sembrerebbe paradossale, ma effettivamente questi provvedimenti punitivi lasciano una traccia positiva anche sul terreno affettivo. Il ragazzo finirà col capire che tutte queste sanzioni lo educano e che fra la sua vivacità a volte irrefrenabile e la severità dell'insegnante si deve stabilire una convergenza di rapporti che è positivamente affermabile anche sul terreno affettivo.

Prof.ssa Angela M. Colantoni — Viceversa, signor Preside, può darsi che l'insegnante, molto preparato dal punto di vista culturale, non sappia creare un rapporto affettivo.

Prof. Yoseph Colombo — Il rapporto affettivo è certamente un coefficiente di successo didattico; cioè, l'insegnante che riesce a farsi voler bene, che suscita simpatia nella scolaresca, ha già una buona carta in mano. D'altra parte, è anche la bella lezione che genera simpatia, ed ecco perché qualche volta questo rapporto affettivo si stabilisce subito, al primo contatto. L'insegnante entra in classe il primo giorno di scuola, fa una bella lezione (si badi che per « bella » non intendo lezione « erudita », ma una lezione ben condotta, qualche volta anche semplice, ma che riesca proprio a trascinare l'attenzione degli scolari); i ragazzi lo seguono con interesse sempre desto. In questo caso è la capacità didattica dell'insegnante che genera un rapporto affettivo positivo.

Personalità e scrittura

ate convinzioni
d'amore e con

Aralever — Tanto è facile notare nella sua scrittura il rispetto alle forme e regole consacrate quanto nella scrittura femminile la tendenza alla fantasia, alla libertà d'azione che sono le nemiche della convenzione. Occorre dunque trovare il punto d'incontro fra due mentalità e due caratteri dissimili, ma forse attratti da reciproco interesse per legge di compenso. Intanto il primo punto d'incontro fra loro è, senza dubbio, l'amore, per le forti esigenze sensoriali e sentimentali dei temperamenti. Il resto può venire di conseguenza, sia per il disciplinato senso di responsabilità in lei radicato, sia per le feconde risorse del carattere femminile: gaio, recettivo, plastico, ottimista. Dissensi prevedibili nella vita coniugale riguardano, ovviamente, i lati difettosi dell'uno e dell'altro, sempre che venisse a mancare la volontà di attenuarli. Lei è un uomo orgoglioso e presume d'aver sempre ragione; la mancanza di elasticità mentale la rende scarsamente conciliante. Nell'intento lodevole di vivere in piena coerenza colle sue idee può dimostrarsi assoluto, intransigente, ostinato, anche nelle circostanze che richiederebbero un certo grado di flessibilità. Disposto a compiere tutto il suo dovere verso la famiglia, la società, il lavoro non ammette la minima infrazione nel suo prossimo, trascurando l'umana e generosa comprensione dell'animo altrui. In quanto al soggetto femminile diciamo che è certamente piacevole la vita giornaliera con una donna espansiva, esuberante, che sa trovare il lato bello dell'esistenza, a condizione però di non concedere troppo alla volubilità, alla spensieratezza, al desiderio godereccio, all'immaginazione effervescente, al compiacimento personale, alle ambizioni, alle spese voluttuarie, dei quali la grafia in esame porta i segni.

, senza avessi degli svantaggi

Lorenzo — Scrivere versi o correre l'avventura quando non c'è una marcata vocazione artistica od un temperamento ardimentoso è, purtroppo, l'illusoria scappatoia di chi non ha voglia di faticare e cerca sfuggire alle proprie responsabilità. Ha fatto male ad abbandonare gli studi; con un po' di buona voglia poteva riuscire benissimo. Tutt'al più non essendole evidentemente congeniale la « Ragioneria » avrebbe dovuto a tempo avviarsi ad altro ramo. Ora dice di essere ad un bivio tra la scelta di una strada normale e tranquilla: « impiego e matrimonio » oppure tentare la sorte « girando il mondo in cerca di fortuna ». Se, in casi del genere, la grafia conta per qualcosa non c'è dubbio alcuno che tutto in lei, malgrado la mentalità fervida e contorta, si oppone ad una vita rischiosa ed audace. Si tratta quindi di un'esaltazione giovanile dovuta, forse, a compagnie o letture eccitanti. Il carattere inquieto ma cautelato, sensibile, contraddittorio, timoroso di esporsi, suggestionabile e tuttavia desideroso d'indipendenza, ambizioso ma senza fermezza, apprensivamente egoista, non dà ancora affidamento per vere e proprie soluzioni costruttive. Tutto sommato non è consigliabile, al momento, neppure il matrimonio. Troppo giovane ed immaturo per una determinazione così importante, troppo superficiale di sentimento e di propositi. Resta l'impiego anche se poteva desiderare di meglio; ma... chi è colpa del suo mal!... Comunque un primo orientamento ci vuole. Salvo un atto di coraggio per rimettersi allo studio e prepararsi un avvenire più soddisfacente.

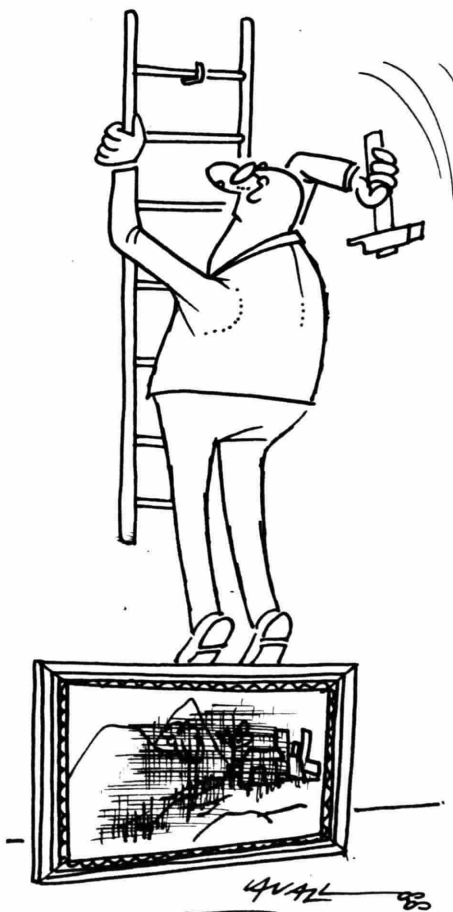
rimasta praticamente

Beethoven — Non è che le disgrazie abbiano compromessa l'evoluzione normale della sua maturità; direi, anzi, che « seria e matura nel senso cosciente della vita » lo era anche da ragazza, a scapito della bella spensieratezza e gaiezza giovanile. Ciò che la induce a credere di essere rimasta ad uno stadio arretrato della sua personalità è di aver dovuto troppo presto concentrare le forze nella cerchia ristretta delle necessità giornaliere, negandosi qualunque interesse, piacere o distrazione, estranei alle preoccupazioni familiari. E' ben chiaro nella grafia quell'istinto di difesa e di conservazione che si riscontra in coloro che, dovendo lottare strenuamente contro le difficoltà acquistano grandi resistenze interiori sia verso il dolore, sia verso gli allettamenti di ogni genere. Succede però, col subentrare di un periodo meno burrascoso, che nell'individuo si risvegli l'anelito all'amore, alla gioia, specie se (come per lei) le dure prove sopportate non hanno menomamente scalfito il vigore del corpo e dello spirito. Perché dunque non cercare di rifarsi una vita, onestamente secondo le sue leggi morali, riflessivamente secondo il carattere cautelato, liberando finalmente il suo essere dalle strettoie in cui è stato così a lungo compresso? Anche la ricchezza mentale integra, se pur soffocata, vuole la sua parte.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile.

in poltrona

DISTRAZIONE

Senza parole

ESAGERATA

— Da quando è andata via la donna, mi tocca fare tutto da me.

PRUDENZA

— Stia zitto! Non capisce che rischiamo la prigione?...

TRE MOSTRE